

RASSEGNA STAMPA

**62° CONGRESSO DEGLI ORDINI DEGLI
INGEGNERI ITALIANI**

ASSISI – 28-30 GIUGNO 2017

A CURA DI Speed

Umbria

WHATSON

and more...

onFESTIVAL

UniversoAssisi

20-23 Luglio
[Facebook.com/UniversoAssisi](https://www.facebook.com/UniversoAssisi)



La città di Assisi, baciata ed organizzata da Città di Assisi in collaborazione con Fondazione Internazionale Assisi. UniversoAssisi è un Festival delle arti contemporanee (musica, teatro, danza, poesia, letteratura, filosofia, cinema

onCINEMA

The Last Face

La direttrice di un'organizzazione internazionale di aiuti umanitari in Liberia vede il suo incarico complicarsi quando rimane coinvolta sentimentalmente con uno dei medici. Da subito in conflitto a causa dei diversi ideali, i due vedranno il loro rapporto disintegrarsi rapidamente.



Dal 29 Giugno

Umbria Jazz a Norcia

1-2 Luglio
www.umbriajazz.com



Un week end, 1-2 luglio, di musica nella piazza di Norcia. Umbria Jazz ritorna alle origini, quando lo scenario del festival erano le piazze dell'Umbria e la musica, tutta e completamente gratuita, era la colonna sonora di una regione che metteva in mostra la sua storia. Oggi

Umbria Jazz va a Norcia perché vuole dare una mano a far ripartire questi territori e le loro comunità. Perché i riflettori del Paese e del mondo devono restare accesi sul cuore ferito dell'Italia. Perché per la gente di Norcia e dintorni un week end di festa e di serenità farà bene al morale.

Un grande evento può contribuire a rilanciare il turismo

Sabato 1 Luglio
 ore 18 FUNK OFF Street parade
 ore 21 Piazza San Benedetto
RENZO ARBORE
 e **L'ORCHESTRA ITALIANA**
 Domenica 2 Luglio
 ore 11.30 FUNK OFF Street parade
 ore 13 Ristorante Vespasia
 dell'Hotel Palazzo Seneca
 Jazz Lunch
ACCORDI DISACCORDI TRIO
 "Tributo a Django Reinhardt"
 Piazza San Benedetto
 ore 18.30 **THE GAM SCORPIONS**
 ore 19.30 **FUNK OFF ON STAGE**
 ore 21 **BRAND NEW HEAVIES**

onMOSTRA

O.M.T Orgien Mysterien Theatre

Intero €5, ridotto €3.
 Ingresso gratuito per ragazzi fino a 14 anni, scolaresche e portatori di handicap



L'CIAC Centro Italiano Arte Contemporanea di Foligno ospita dal 25 marzo prossimo sino al 9 luglio la mostra Hermann Nitsch O.M.T Orgien Mysterien Theatre (Teatro delle Orge e dei Misteri) - Colore dal Rito, personale dedicata al grande maestro

austriaco, esponente dell'Azionismo viennese, dell'Informale e quindi creatore di performance e installazioni molto discusse e rimaste memorabili. La mostra raccoglie circa 40 opere, divise in 9 diversi cicli di lavori, realizzati tra il 1984 e il 2010 e allestite

come fossero un'unica grande opera aperta negli spazi del CIAC, che diversifica nuovamente la propria offerta espositiva offrendo l'opportunità di incontrare uno tra i maggiori protagonisti dell'arte internazionale della seconda metà del Novecento.

Fino al 9 Luglio
www.centroitalianoartecontemporanea.com



62° CONGRESSO NAZIONALE
 ORDINI INGEGNERI D'ITALIA
 28-29-30 GIUGNO 2017 | PERUGIA

CORRIAMO IL RISCHIO

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

Assisi (Perugia)
 Teatro Lynck



Umbria WHATS on



Fino al 17 Aprile
www.regione.umbria.it

L'intrepido Larth

Una nuova interessante mostra è in corso al Museo Claudio Faina e al Museo Archeologico Nazionale di Orvieto. L'intrepido Larth. Storia di un guerriero

etrusco si incentra su uno dei capolavori della scultura etrusca in pietra, vale a dire il cippo a testa di guerriero rinvenuto nella necropoli di Crocifisso del Tufo e caratte-

rizzato da un'iscrizione che ricorda il personaggio raffigurato simbolicamente: Larth Cupures, figlio di Aranth. L'esposizione è allestita in due luoghi della cultura che si affacciano sulla stessa Piazza del Duomo e possono essere

considerati i testimoni di una stagione dell'archeologia italiana e orvietana - il primo cinquantennio dopo l'Unità d'Italia - particolarmente vivace e in grado di far comprendere a pieno l'importanza della civiltà etrusca.

on CONGRESSO
Corriamo il rischio

Si svolgerà dal 28 al 30 Giugno presso il Teatro Lyrick di Assisi (una delle strutture più moderne e funzionali d'Italia ricavata nell'ex reparto industriale della Montedison, progettato negli anni '50 da Riccardo Morandi) il 62° Congresso Nazionale Ordine Ingegneri d'Italia dal titolo "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa". Il Congresso, che si terrà per la prima volta nella sua storia in Umbria, ha un forte valore simbolico e rappresenta la volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una politica di prevenzione. L'attività congressuale sarà preceduta, martedì 27 giugno, da una conferenza del Prof. Carlo Viggiani, che si terrà nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori a Perugia. La cena riservata ai Presidenti si



terrà poi la sera nel chiostro Sisto IV del Sacro Convento di San Francesco di Assisi e sarà preceduta da un concerto nella Basilica superiore. La cena di benvenuto si svolgerà, invece, mercoledì 28 giugno, nei giardini di Villa Fabri a Trevi con una magnifica vista sulle colline olivate della Valle Umbra sud. La cena di gala, infine, si articolerà, giovedì 29 giugno, nei tre chiostri del Complesso Monumentale di San Pietro a Perugia.

28-30 Giugno
Teatro Lyrick (Assisi)

on MOSTRA

Violenti confini

Presso le storiche sale della Pinacoteca Comunale di Città di Castello è in corso *Violenti confini* mostra che intende indagare il tema del confine e la sua rappresentazione in diversi ambiti, da quello geografico a quello sociale, da quello politico a quello biografico. Interpretando il concetto di territorio e di limite, la mostra guarda con attenzione anche all'attualità, dalle questioni di ridefinizione di vecchie e nuove frontiere, ai fenomeni dei flussi migratori. Oltre al confine inteso come "trauma", come "frattura", l'esposizione propone anche una declinazione immaginifi-



Il rapporto tra passato e presente è il fil rouge dell'intera mostra

ca e lirica del tema, creando così un percorso aperto e capace di restituire la tensione e insieme il potenziale artistico, evocativo e creativo che accompagna da sempre la riflessione sui concetti di confine e limite. Ventuno opere di altrettanti artisti - eterogenei per generazione, poetica e ricerca stilistica - interpretano ed esplorano l'idea di confine da una serie di punti di vista trasversali. I lavori in mostra - installazioni, dipinti, disegni, sculture, fotografie, video - sono stati realizzati perlopiù negli ultimi decenni, sino a includere un progetto concepito appositamente per l'occasione

on EVENTO

Orvieto celebra il Giorno dell'Indipendenza Americana in Piazza Duomo con l'evento "Orvieto4Ever", giunto alla sua quarta edizione. La manifestazione intreccia e rilancia a livello mondiale, i valori di comunione e fratellanza ed il sentimento dell'Indipendenza Day con i principi fondamentali della "Dichiarazione d'Indipendenza" degli Stati Uniti d'America, scritta da Thomas Jefferson (1776) con il contribu-

to dell'italiano Filippo Mazzei, quale presupposto per definire i diritti individuali e le libertà in tutto il mondo. La serata vedrà protagonista Andrea Bocelli. Che si esibirà con 100 elementi d'Orchestra davanti al Duomo di Orvieto ed altri artisti a sorpresa.

Orvieto4Ever
con Bocelli

L'appuntamento è contraddistinto quest'anno dal tema Victory

4 Luglio
www.orvieto4ever.com



Umbria Jazz
NORCIA
Norcina, 1 - 2 luglio

FUNK OFF Street Parade
RENZO ARBORE e L'ORCHESTRA ITALIANA
THE GAM SCORPIONS
THE BRAND NEW HEAVIES
ACCORDI DISACCORDI TRIO

U M B R I A
R I A
J A Z Z

www.umbriajazz.com

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE UMBRIA JAZZ
Umbria Jazz 17
Perugia, 7 - 16 luglio

KRAFTWERK
JAMIE CULLUM
LA MUSICA DI TENCO
DEE DEE BRIDGEWATER
ENRICO RAVA/TOMASZ STANKO
ANGELIQUE KIDJO
CHRISTIAN MCBRIDE
WAYNE SHORTER
BRIAN WILSON
BOLLANI/DE HOLANDA/GISMONTI
e tanti altri ancora...

ATTUALITÀ

Il congresso, ha come titolo: "Corriamo il rischio" e vedrà la partecipazione di professionisti provenienti da tutta Italia che cercheranno insieme una strada per uscire dall'emergenza e progettare il futuro del Paese

"Mi piacerebbe che, dopo un acceso dibattito, ci riuscisse di trovare un'ampia convergenza su una mozione efficace e semplice da comunicare"

Oltre l'emergenza

di Marina Rosati

► PERUGIA - "Uscire dall'emergenza e progettare il futuro delle nostre popolazioni". È questo l'invito che il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Perugia Roberto Baliani (nella foto) rivolge ai colleghi in arrivo da tutta Italia in occasione del 62esimo congresso nazionale dell'Ordine che si svolgerà da mercoledì a venerdì al Lyrick teatre di Santa Maria degli Angeli. Per la prima volta in un'Umbria, reduce dai danni diretti e indiretti del sisma, i professionisti dell'ingegneria nazionale si metteranno a tavolino per confrontarsi in maniera pragmatica sui rischi del nostro ambiente prendendo in esame le diverse sfumature. "L'obiettivo è quello di parlare di un futuro - spiega il presidente - che sappiamo comprenderà, sicuramente, altri terremoti i cui effetti negativi possono, però, essere contenuti da un'attenta politica di prevenzione che intervenga in modo mirato sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori a rischio. In questo gli ingegneri devono avere un ruolo fondamentale non solo tecnico ma anche d'indirizzo e di stimolo per la politica". Soprattutto ora che anche la crisi ha toccato questa categoria, una categoria a cui, secondo Baliani, manca il "giusto risalto mediatico. La politica, infatti, mentre in 'privato' invoca la nostra collaborazione, in 'pubblico' tende ad appropriarsi



dei nostri meriti lasciandoci in ombra, anzi, spesso scaricando su noi professionisti le inefficienze del sistema". Ma per ridare il giusto merito a chi, anche nella situazione del terremoto, ha dimostrato grande competenza e senso di respon-

sabilità bisogna innanzi tutto "mettere da parte gli individualismi e prendere coscienza che solo agendo come categoria, compatta e unita, possiamo avere la possibilità d'incidere sulle scelte politiche e questo vale anche nei rapporti con le

altre categorie professionali. Il secondo aspetto - dichiara Baliani - riguarda la necessità di prendere coscienza che dobbiamo migliorare la nostra capacità di comunicare; viviamo infatti in una società dove se non sei "visibile" non esisti". Ma

qual è il nuovo ruolo che dovrà svolgere l'ingegnere nella società del rischio e dell'incertezza secondo Baliani?! "È" chiaro che il ruolo dell'ingegnere non può limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo delle scelte politiche". Scelte che non possono prescindere anche dall'andamento tecnologico e innovativo del sistema. Ecco perché nei primi due giorni gli argomenti trattati "saranno approfonditi da tavoli tematici costituiti da pochi qualificati partecipanti. I congressisti, tramite un'app appositamente predisposta, potranno intervenire ponendo le loro domande che saranno poste dal moderatore ai relatori. La trattazione quindi si svilupperà in maniera interattiva. L'ultimo giorno sarà invece dedicato alla discussione diretta dei temi congressuali e alla preparazione e votazione della mozione finale che sancirà la posizione della categoria sull'argomento". L'auspicio del presidente Baliani da questo punto di vista è chiaro: "mi piacerebbe che, dopo un acceso dibattito molto partecipato, ci riuscisse di trovare un'ampia convergenza su una mozione efficace e semplice da comunicare, che possa testimoniare, alla società tutta, la posizione chiara ed attuabile, sul tema del rischio, di tutti gli ingegneri che, se uniti, saranno ancora più credibili".

Tre giorni di studio e approfondimento

► ASSISI

"Corriamo il rischio", il 62esimo congresso nazionale dell'Ordine degli ingegneri d'Italia in programma da mercoledì a venerdì prossimi vuole essere una tre giorni di studio. I lavori si apriranno mercoledì mattina con l'introduzione del presidente dell'Ordine di Perugia Roberto Baliani e i saluti delle varie istituzioni coinvolte. A mezzogiorno è prevista la relazione del presidente nazionale Armando Zambrano. Nel pomeriggio inizierà il primo di cinque moduli dal titolo: "Formazione per la professione tra criticità e opportunità". Il secondo che si approfondirà giovedì a partire dalle 9,30 ha per titolo:

"Politiche di prevenzione dal rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà". Ci sarà poi quello su: "Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza" e quello su: "Una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale: rischi e opportunità". Il quinto modulo tratterà infine: "Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali". Sono previsti eventi collaterali come per esempio la conferenza del professor Carlo Viggiani, che si terrà martedì nella sala dei Notari a Perugia.

AUTOCARROZZERIA
ASSISTENZA GLOBALE GRATUITA
SU INCIDENTI STRADALI

ECO CAR
di Fiorucci e Pasticci

**SOCCORSO STRADALE
VETTURA DI CORTESIA**

Scarica l'app di ecocar da google play, digita incidente stradale chi ha torto chi ha ragione?

INCIDENTE STRADALE
CHI HA TORTO E CHI HA RAGIONE?

Str. Rivolta Valvitiano, 5/b - Ponte Valleceppi - PERUGIA - Tel. 075.6929138 - Fax. 075.8674645
www.ecocarperugia.it - E-mail: info@ecocarsinistri.com

Cell. 368.3590021
347.3864693

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

NUOVA NISSAN MICRA
COMPLICE PERFETTA.

NISSAN STAR CAR SRL
Via Benucci, 14 - PERUGIA - Tel. 075.5270270

starcar.nissan.it

**CENTRO REVISIONI BOMBOLE
METANO CERTIFICATO**

CAMBIO GOMME

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

Q8

metano

- OFFICINA
- STAZIONE DI SERVIZIO
- LAVAGGIO
- BAR - TABACCHI

GESTIONE EURO GAS 2000

San Martino in Campo (PG), Via delle Fascine 100
Tel. 075.609791 - 348.1522019/029

MT MOBILTRASPORT

**INFO E PREVENTIVI
338.2322444**

Autotrasporti - Traslochi - Noleggio Piattaforme Aeree
Specializzata nel trasporto e montaggio arredi

Via Manna, 89/11 - 06132 Perugia - info@mobiltrasport.it



“Corriamo il rischio”, dall’Umbria un contributo per rafforzare la cultura della prevenzione



Roberto Baliani



Armando Zambrano

Baliani, Presidente Ordine Ingegneri Perugia - prevedono tavoli tematici con qualificati relatori per una condivisione interattiva tra i partecipanti e

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

puntano a trovare un'ampia convergenza su una mozione efficace e semplice da comunicare, che possa testimoniare, alla società tutta, la posizione chiara ed attuabile,

sul tema del rischio, di tutti gli Ingegneri che, se uniti, saranno ancora più credibili. Il ruolo della nostra categoria non può infatti limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche. Parallelamente ai lavori congressuali, sono previste numerose attività collaterali che rappresentano un'occasione straordinaria per mostrare a tutta l'Italia le bellezze dell'Umbria e l'ospitalità dei suoi abitanti. Mar-

tedì 27 giugno, ad esempio, nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori a Perugia, si terrà una conferenza del Prof. Carlo Viggiani. Tra le attività collaterali spiccano momenti conviviali che avranno delle splendide cornici. La cena riservata ai Presidenti si terrà sempre il 27 giugno, nel chiostro Sisto IV del Sacro Convento di San Francesco di Assisi e sarà preceduta da un concerto nella Basilica superiore. La cena di benvenuto si svolgerà, invece, mercoledì 28 giugno, nei giardini di Villa Fabri a Trevi con una

magnifica vista sulle colline olivate della Valle Umbra sud. La cena di gala, infine, si articolerà, giovedì 29 giugno, nei tre chiostri del Complesso Monumentale di San Pietro a Perugia. Il congresso, oltre a un momento formativo-culturale di elevato spessore, rappresenta un'occasione unica per far conoscere a congressisti e accompagnatori attraverso itinerari di scoperta, le bellezze storico-artistiche, culturali, paesaggistiche e enogastronomiche di alcune delle principali città della provincia di Perugia.

Si svolgerà dal 28 al 30 Giugno presso il Teatro Lyrick di Assisi (una delle strutture più moderne e funzionali d'Italia ricavata nell'ex reparto industriale della Montedison, progettato negli anni '50 da Riccardo Morandi) il 62° Congresso Nazionale Ordine Ingegneri d'Italia dal titolo “Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa”. Il Congresso, che si terrà per la prima volta nella sua storia in Umbria, ha un forte valore simbolico e rappresenta la volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una politica di prevenzione. “Il prossimo Congresso di Perugia – dichiara Armando Zambrano, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri - sulla falsariga di quanto è accaduto l'anno scorso a Palermo, porrà l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno declinati proiettandosi verso

le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra professione.” Mille delegati in rappresentanza di centosei ordini territoriali discuteranno del tema scelto per questo congresso, ovvero il rischio, inteso da un punto di vista professionale, sociale, economico; rischio legato, soprattutto, alle difficoltà di gestire cambiamenti che arrivano dall'esterno (nel campo normativo e formativo, ad esempio). Alla fine dei lavori, i partecipanti tratteranno una sintesi e presenteranno una mozione che sarà approvata e diventerà la base della nuova politica sul tema della prevenzione e da cui muoveranno, in maniera organica, i futuri lavori dell'Ordine Nazionale. “I lavori congressuali - spiega Roberto

I numeri della categoria professionale

Secondo l'analisi dei dati sugli iscritti all'albo degli Ingegneri effettuata dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, agli inizi del 2017 gli iscritti sfiorano quota 240mila. A Perugia sono 2.916 e a Terni 969.

Ancora in crescita la quota di donne iscritte all'albo: nel 2017 essa costituisce il 14,5% degli ingegneri iscritti; nel 2016 era il 14% e nel 2015 era il 13,7%. La regione con la maggiore incidenza di donne ingegnere iscritte all'albo è, ancora una volta, la Sardegna, in cui circa un quarto degli ingegneri è di sesso femminile. Campania, Veneto e Molise risultano, al contrario, le regioni in cui il tasso di presenza maschile è più elevato, arrivando a sfiorare il 90%.

Per quanto concerne la distribuzione tra i tre settori dell'albo, civile ed ambientale, industriale e dell'informazione, cala nella sezione A la quota di coloro che, laureatisi con il vecchio ordinamento e iscritti prima dell'avvento della suddivisione in sezioni e settori, hanno optato per l'iscrizione in tutti e tre i settori dell'albo: nel 2017 costituiscono il 62,3% del totale contro il 68,6% del 2016. Con il continuo ricambio generazionale e la progressiva diminuzione degli iscritti laureati secondo i dettami del vecchio ordinamento (che potevano iscriversi a tutti e tre i settori), l'iscrizione all'albo appare sempre più una prerogativa degli ingegneri del settore civile ed ambientale: tra i quasi 70mila ingegneri

di “nuova generazione”: ben il 71% (corrispondenti al 20,5% se riferito all'intero universo degli ingegneri iscritti compresi quelli iscritti a tutti e tre i settori) appartiene al settore civile ed ambientale, mentre per ciò che riguarda la sezione B, dove l'iscrizione è “monosettoriale” (tranne alcuni casi in cui il titolo conseguito permette l'accesso, previo esame, a due settori distinti), la quota di juniores iscritta al settore civile ed ambientale sale al 56,7% (nel 2016 era il 54%). L'aumento dell'età media viene rilevato in tutto il territorio nazionale: l'Umbria e il Trentino-Alto Adige si confermano le regioni più “giovani” ma l'età media aumenta, rispettivamente, a 46,8 e 47,1 anni (contro i 45,3 e 45,5 anni del

2016), mentre, all'estremo opposto, la Liguria detiene nuovamente il primato quale regione con la popolazione ingegneristica più anziana, evidenziando un'età media che supera i 50 anni (nel 2016 era inferiore ai 49 anni). Alle spalle della Liguria, è prossima ai 50 anni anche l'età media degli iscritti del Friuli Venezia Giulia e del Lazio.

*sezione A: comprende gli ingegneri che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale o equipollente in ingegneria e hanno superato l'esame di stato. Sezione B: comprende gli ingegneri che hanno conseguito la laurea triennale in ingegneria ed hanno superato l'esame di stato.

Il programma:

MERCOLEDÌ 28

8.30
Registrazione dei partecipanti
9.30
Introduzione
Roberto Baliani
Presidente Ordine Ingegneri Perugia
10.00
Saluti Istituzionali
Stefania Proietti
Sindaco di Assisi
Andrea Romizi
Sindaco di Perugia
Raffaello Cannizzaro
Prefetto provincia di Perugia*
Marina Sereni
Camera dei Deputati*
Mauro Dolce
Dipartimento Protezione Civile
Franco Moriconi
 Rettore Università di Perugia*
Giorgio Mencaroni
Presidente Camera Commercio Perugia*
Alfiero Moretti
Protezione Civile Regione Umbria,
Coord. Ufficio Speciale Ricostruzione
Umbria, Struttura Commissario
Straord. Sisma 2016
Giuseppe Santoro
Presidente Inaccassa
Giuseppe Rossi
Presidente Accredia
Piero Torretta
Presidente Uni
11.15
Lectio Magistralis
Il buon uso del mondo,
agire nell'età del rischio
Salvatore Natoli
Università Bicocca Milano

12.00
Relazione Apertura Congresso
Armando Zambrano
Presidente
Consiglio Nazionale Ingegneri
13.00
Lunch
14.30
I MODULO
Formazione per la professione
tra criticità e opportunità
Claudio Gentili
Vice Direttore per il Capitale Umano,
Confindustria
Vanda Lanzafame
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Sauro Longhi
CRUI, Rettore Università
Politecnica delle Marche
Gabriele Toccafondi
Sottosegretario di Stato Ministero
dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca*
Prospettive: certificazione
delle competenze
e lauree professionalizzanti
Giampiero Giovannetti
Presidente Consiglio Nazionale
Periti Industriali e Periti industriali
laureati
Maurizio Savoncelli
Presidente Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati
Armando Zambrano
Presidente
Consiglio Nazionale Ingegneri
DISCUSSIONE E DOMANDE

*in attesa di conferma

MERCOLEDÌ 28

16.00
SCINTILLE
Idee, progettualità, linguaggi,
sovrapposizioni
17.30
Alla scoperta di Villa Fabri,
location della Cena di benvenuto
17.45
Chiusura prima giornata
Modera
Andrea Pancani
Giornalista LA7

GIOVEDÌ 29

9.30
II MODULO
Politiche di prevenzione
dal rischio: cultura, normativa,
formazione, sussidiarietà
Giovanni Azzone
Coordinatore Casa Italia
Franco Braga
Università La Sapienza Roma
Raphael Luis Bras
Georgia Institute of Technology
(USA)
Massimo Mariani
Consiglio Nazionale Ingegneri
DISCUSSIONE E DOMANDE
11.30
III MODULO
Responsabilità e nuovo
protagonismo dei professionisti
nella società del rischio
e dell'incertezza
Paolo Bazzuro
IUSS - Istituto Universitario
Superiore Pavia
Eduardo Cosenza
Università degli Studi
di Napoli Federico II
Fabio Dattilo
Direttore Regionale Veneto e Friuli
Venezia Giulia del Corpo dei Vvf
Gaetano Fadeo
Consiglio Nazionale Ingegneri
Mauro Gambetti
Padre Custode Sacro Convento
di Assisi
DISCUSSIONE E DOMANDE
13.00
Lunch

GIOVEDÌ 29

14.30
IV MODULO
Una nuova visione
dell'organizzazione
del lavoro professionale:
rischi e opportunità
Walter Anedda
Presidente Cassa previdenza
Dottori Commercialisti
Michele Lapenna
Consiglio Nazionale Ingegneri
Walter Nicolino
Direttore WNI Architects, External
partner Studio Ratti Associati
Iliaria Segala
Ingegnere libera professionista
DISCUSSIONE E DOMANDE
16.00
V MODULO
Ordini professionali 2.0:
la sfida dei profili professionali
Marina Calderone
Presidente Consiglio Nazionale
Consulenti del Lavoro
Giuseppe Cappochin
Presidente Consiglio Nazionale
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
Domenico Parrini
Consiglio Nazionale Ingegneri
Armando Zambrano
Presidente
Consiglio Nazionale Ingegneri
Carlo Zanchetta
Bim manager
DISCUSSIONE E DOMANDE
17.30
Alla scoperta del Complesso
Abbaziale di San Pietro,
location della Cena di gala

17.45
Chiusura seconda giornata
Modera
Andrea Pancani
Giornalista LA7
VENERDÌ 30
9.30
Sintesi dei principali aspetti
emersi nei moduli di confronto
11.00
Interventi, dibattiti
e proposte per la mozione
13.00
Lunch
14.30
Presentazione della mozione
e votazione
15.30
Sintesi conclusiva e saluti
dell'Ordine di Perugia,
dell'Ordine di Sassari
e del Consiglio Nazionale
Ingegneri
16.30
Chiusura terza giornata



62° CONGRESSO NAZIONALE ORDINI INGEGNERI D'ITALIA
28-29-30 GIUGNO 2017 | PERUGIA

CORRIAMO IL RISCHIO

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

Assisi (Perugia)
Teatro Lyrick

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



in collaborazione con



GENERALE PREFABBRICATI



con il contributo di



L'ACQUA È FONTE DI VITA.
 Basta questa ragione per fare dell'acqua sanitaria la nostra più grande priorità.



Giovedì, 11/05/2017 - ore 17:22:08

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

È legge il Jobs Act sul lavoro autonomo

Swissolar: gli impianti fotovoltaici funzionano per più di 3...

Titoli di efficienza energetica e obbligo 2016: il termine s...

Ingegneri, il Cni prepara il 62° Congresso Nazionale in programma dal 28 al 30 giugno

Si è tenuto a Roma l'incontro pregressuale con 5 tavoli di lavoro e altrettante tematiche

Giovedì 11 Maggio 2017

Condividi 0 G+ 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

Una giornata di confronto e discussione per approfondire al meglio i temi di dibattito in vista della preparazione della mozione che sarà presentata al prossimo 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, previsto a Perugia e Assisi dal 28 al 30 giugno prossimi. Questo è stato l'incontro pregressuale, organizzato dal CNI e tenutosi ieri a Roma, presso il Centro Congresso Frentani.

Le attività, coadiuvate e sollecitate da un gruppo di facilitatori esperti, hanno dato vita a cinque differenti tavoli di lavoro che hanno affrontato altrettante tematiche che saranno ampiamente approfondite nel corso del prossimo 62° Congresso:

- 1 Formazione per la professione tra criticità e opportunità
- 2 Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà
- 3 Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza
- 4 Una nuova visione dell'organizzazione professionale: rischi e opportunità
- 5 Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate

Panasonic
 LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.

RESIDENZIALE
 heating & cooling solutions

XLIRA **STOP**

CUCINA BAGNO

BREVI

EUMABOIS A LIGNA 2017 IN PROGRAMMA AD HANNOVER DAL 22 AL 26 MAGGIO
 Il salone dedicato alle tecnologie di lavorazione del legno conterà 128.000 metri quadrati e 1.500 espositori da 49 Paesi

ANAC: CHIARIMENTI SU FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AUTORITÀ SU SEGNALAZIONI E RICHIESTE DI INTERVENTO
 Evidenziate le tipologie di segnalazioni cui non possono far seguito attività di vigilanza o verifica

CONTATORE CONTO TERMICO: I DATI AGGIORNATI AL 1° MAGGIO 2017
 Dall'avvio del meccanismo al 1° maggio 2017, risultano ammesse all'incentivo circa 36.300 richieste, per un totale di quasi 121 milioni di incentivi impegnati, di cui 97 afferenti a interventi effettuati da privati e circa 24 milioni a quelli realizzati invece dalle PA



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

L'incontro ha utilizzato la metodologia Open Space Technology (OST), ossia uno spazio aperto di discussione, già sperimentata lo scorso anno. La mattinata si è articolata attraverso i citati tavoli di lavoro. Nel pomeriggio in sessione plenaria sono stati presentati i risultati delle discussioni.

“Abbiamo registrato un’ottima partecipazione – ha dichiarato Gianni Massa, Vice Presidente Vicario del CNI – superiore a quella dello scorso anno. Oggi erano presenti i rappresentanti di oltre la metà degli Ordini territoriali. Quello che abbiamo utilizzato nel Precongresso è un metodo di lavoro ideale per condividere proposte ed azioni e dovremo fare in modo che venga divulgato e diffuso dai consigli territoriali”.

“Abbiamo analizzato – ha concluso Massa – tutti i temi congressuali contaminandoli. A cominciare dal ruolo che deve avere l'Ordine degli Ingegneri nella società attuale”.



Se vuoi rimanere aggiornato su
"Ingegneri"
iscriviti alla newsletter di [casaclima.com!](http://casaclima.com)

Tweet Condividi 0 G+ 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

Altre notizie sull'argomento

TECNOLOGIE DEL LEGNO, I DATI DEFINITIVI CONFERMANO UN BUON 2016

Ufficio studi di Acimall: la produzione si è attestata a 2.057 milioni di euro, il 10,4 per cento in più rispetto ai 1.864 del 2015

TTBOIS EXPO: RINVIATO L'ESORDIO DELLA NUOVA RASSEGNA ORGANIZZATA DA CEPRA E FORUM 7

Annunciata la decisione di rinviare la data della prima edizione del nuovo evento fieristico che il braccio operativo di Acimall stava organizzando in Nord-Africa, uno dei territori più promettenti per il futuro della filiera legno-mobile



Tecnologie per la movimentazione
e la gestione dell'acqua.

ABBONATI SUBITO

CARTA
+
DIGITAL

APPROFITTA

DALLE AZIENDE

ROADSHOW HITACHI, IN PARTENZA IL 16 MAGGIO A BOLZANO

Il tour toccherà 14 località in tutta Italia, la prima tappa è prevista a Bolzano il 16 maggio

SMARTI3] DI GEWISS ILLUMINA LA RIVOLTA CARMIGNANI S.P.A

I 216 apparecchi hanno consentito un risparmio energetico di oltre il 60% rispetto alle plafoniere del precedente impianto

TANTE NOVITÀ PER FUJITSU CLIMATIZZATORI

Vrf dalle dimensioni ridotte e dal design accattivante, cassette a soffitto con diffusione dell'aria e una nuova campagna di comunicazione con un testimonial d'eccezione

CR EXPO SHANGHAI 2017: CLIVET ENTRA NEL MERCATO CINESE

Il campione olimpico Lin Yue e la designer Wang Fengbo ospiti speciali allo stand di Midea a China

RUBRICHE

- PRIMO PIANO
- IX CONGRESSO CONSULENTI...
- L'INTERVENTO
- CASSE DI PREVIDENZA
- MONDO AVVOCATO
- DALLE PROFESSIONI
- PROFESSIONE IN PRIMO PIANO
- FOCUS SU...
- IN BREVE
- LE INTERVISTE
- LETTERE AL DIRETTORE
- IL GRAFFIO
- LIBRI E RIVISTE
- CONVEGNI E CONGRESSI
- IV CONGRESSO NAZIONALE...

SPONSOR

NEWS NORME E TRIBUTI

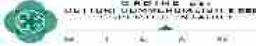
NEWS FISCALI

SCADENZE FISCALI

LE DISPENSE...

LA SEZIONE DI...

PROFESSIONI ORDINISTICHE



PROFESSIONE IN PRIMO PIANO

Ingegneri al lavoro per il 62° congresso



Una giornata di confronto e discussione per approfondire al meglio i temi di dibattito in vista della preparazione della mozione che sarà presentata al prossimo 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, previsto a Perugia e Assisi dal 28 al 30 giugno prossimi. Questo è stato l'incontro pregressuale, organizzato dal Cni e tenutosi ieri a Roma, presso il Centro Congresso Frentani. Le attività, coadiuvate

e sollecitate da un gruppo di facilitatori esperti, hanno dato vita a cinque differenti tavoli di lavoro che hanno affrontato altrettante tematiche che saranno ampiamente approfondite nel corso del prossimo 62° Congresso:

- 1 Formazione per la professione tra criticità e opportunità
 - 2 Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà
 - 3 Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza
 - 4 Una nuova visione dell'organizzazione professionale: rischi e opportunità
 - 5 Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate
- L'incontro ha utilizzato la metodologia Open Space Technology (OST), ossia uno spazio aperto di discussione, già sperimentata lo scorso anno. La mattinata si è articolata attraverso i citati tavoli di lavoro. Nel pomeriggio in sessione plenaria sono stati presentati i risultati delle discussioni. "Abbiamo registrato un'ottima partecipazione - ha dichiarato **Gianni Massa**, Vice Presidente Vicario del Cni - superiore a quella dello scorso anno. Oggi erano presenti i rappresentanti di oltre la metà degli Ordini territoriali. Quello che abbiamo utilizzato nel Precongresso è un metodo di lavoro ideale per condividere proposte ed azioni e dovremo fare in modo che venga divulgato e diffuso dai consigli territoriali. Abbiamo analizzato - ha concluso Massa - tutti i temi congressuali contaminandoli. A cominciare dal ruolo che deve avere l'Ordine degli Ingegneri nella società attuale".

Data: Giovedì 11 Maggio 2017

Tweet



..ARCHIVIO..

Pagina: 1 di 189

1 2 3 >>>

Seguici su:



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





Home > Sportello Impresa > Associazioni > Assisi: da mercoledì il congresso degli ingegneri italiani

Sportello Impresa Associazioni

Consiglio nazionale ingegneri | 62° Congresso nazionale

Assisi: da mercoledì il congresso degli ingegneri italiani

Dal 28 al 30 giugno in programma a Perugia ed Assisi il confronto tra i congressisti: tra i temi del dibattito il rischio professionale, sociale, economico incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali.

Redazione 26 giugno 2017



Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62°

Congresso nazionale degli ordini degli

ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli) dal titolo «Corriamo il rischio» che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione.

Rischio professionale, sociale, economico,

incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri.

Armando Zambrano | Presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri

«Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere».

Armando Zambrano | Presidente Cni.

Leggi la rivista



4/2017 3/2017 2/2017



1/2017 9/2016 8/2016

Edicola Web

Seguici su Facebook

Seguici su Facebook

Tag

- Agenzia del Demanio ambiente Ance
- architettura bando cantiere
- città colore costruzioni
- edilizia efficienza energetica
- finanziamenti finiture formazione
- impianti imprese infrastrutture
- innovazione interni investimenti
- isolamento termico laterizio legno
- Milano noleggio pavimenti pitture pmi
- professioni progettazione progetti
- recupero restauro
- rigenerazione urbana riqualificazione
- riqualificazione urbana risparmio energetico

Società più sicura e innovativa

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di «*società del rischio*», in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. **La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa** sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Le capacità degli ordini e dei professionisti

Più in generale, **i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità** che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al «*fare professione*» e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

ristrutturazione rivestimenti rivestimenti
 serramenti sicurezza sostenibilità
 territorio urbanistica

TAGS armando zambrano assisi congresso nazionale Ingegneri Consiglio nazionale Ingegneri
 corriamo il rischio Ingegneri Ordini professionali professione rischio professionale

CONDIVIDI      Mi piace 1  tweet

Articolo precedente

Sindacati – Confapi: sottoscritta l'ipotesi di rinnovo Ccnl Laterizi

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Sindacati – Confapi: sottoscritta l'ipotesi di rinnovo Ccnl Laterizi

Errani e professionisti: firmato il protocollo per avviare la ricostruzione

Buzzi Unicem acquisisce Cementi Zillo: il 26 incontro con i sindacati



in Concreto

LOGIN | REGISTRATI

PRESTAZIONI

CERCA NEL SITO

PAVIMENTI

INGENIO tv

SCARICA L'APP INGENIO

ISSN 2307-8928

SEGUICI SU:



ingenio

Informazione
tecnica e progettuale

Sistema
PENETRON
ADMIX

PENETRON

HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Club Ingenio Archivio DOSSIER Newsletter Magazine Libreria di INGENIO Fare Pubblicità su INGENIO Contatti

nuove norme tecniche e progettazione strutturale

INGENIO » Elenco News » "Corriamo il rischio": gli ingegneri italiani al 62 Congresso

"Corriamo il rischio": gli ingegneri italiani al 62 Congresso

del 26/06/2017

Dal 28 al 30 giugno in programma a Perugia ed Assisi il 62° Congresso



Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). "Corriamo il rischio", questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso,

alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri.

"Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere".



Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di "società del rischio", in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Ingenio Tv

1 / 67

TALL BUILDINGS 2017: cambia l'architettura, la s

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

0:00 / 19:35

YouTube



Sfoggia
on-line



SISTEMA
CAM

Il più sperimentato
SISTEMA
ANTISISMICO
mediante
CUCITURE INOX ATTIVE
per il consolidamento
degli edifici esistenti

EDILCAM SISTEMI srl - www.edilcamsistemi.com



Trimble

TRANSFORMING THE WAY THE WORLD WORKS



Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità.

Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al "fare professione" e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

Il Congresso sarà aperto dall'intervento di Roberto Baliani (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di Armando Zambrano (Presidente [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.

SCARICA IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Notizia letta: 0 volte



[Mi piace](#) [Condividi](#) [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)
di CNI

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

[Facebook](#) plug-in Commenti di Facebook

[Torna alla Lista News »](#)

Eventi in Primo Piano



Convegno Internazionale ISTeA 2017 - Reshaping the Construction Industry

ISTeA, nell'ultimo lustro, ha perseguito con coerenza il tema dell'Innovazione, ...

[Continua a Leggere »](#)

Dagli Ordini



Il patrimonio edilizio italiano: come intervenire?

I beni immobili vincolati architettonici e archeologici in Italia sono più...

[Continua a Leggere »](#)



dal Mercato

ALLPLAN Italia

Ultima settimana! Approfitta degli incentivi per passare al BIM

GRAPHISOFT SE Italia

ARCHICAD 21 Tour

MC4SOFTWARE ITALIA

Mc4Suite 2018, verso la progettazione integrata: scopri le novità della release 2018

BOLOGNAFIERE

Ai DIGITAL&BIM Italia 2017 si fa il punto sulla digitalizzazione nelle costruzioni

TECNOSTRUTTURE

Travi e pilastri NPS® per il progetto dell'archistar giapponese Kuma a Lodi

ISOTEX

Costruire ad alta efficienza energetica: sistema a cappotto protetto con i blocchi ISOTEX

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

CORRIEREDELLUMBRIA.it

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT ITALIA - MONDO ATTUALITÀ MEDIA SPETTACOLI CORRIERE&LAVORO VIAGGI IMOTORI

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

HOME



| ASSISI/BASTIA



ASSISI

Oltre 1.000 ingegneri al congresso nazionale

26.06.2017 - 16:08

Il "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° **congresso nazionale** degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma da mercoledì a venerdì al teatro Lyrick di **Assisi**. L'appuntamento dedicato al tema "Corriamo il rischio. **Ingegneri** per una società aperta, sicura, innovativa", è promosso dal [Consiglio nazionale degli Ingegneri](#) in collaborazione con [l'Ordine degli Ingegneri](#) di Perugia presieduto da Roberto **Baliani** ([Leggi articolo](#)) e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

[SERVIZIO COMPLETO SUL CORRIERE DELL'UMBRIA DEL 27 GIUGNO 2017](#)

CORRIEREDELLUMBRIA TV



Claudia Galanti mostra i muscoli in palestra, e non solo



L'addio a Carla Fendi



Cinghiali a spasso per Nocera Umbra

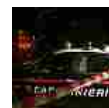


Corsa all'Anello, lo spettacolo in attesa della Rivincita



Addio perfezione, Ken e Barbie sono sempre più "normali"

PIÙ LETTI OGGI



Si toglie la vita a 41 anni



Ruggiano sindaco per 26 voti in più



Addio al ristoratore Muzzicone, re della tagliata

Questo sito web utilizza cookies di profilazione di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze e per migliorare la tua esperienza. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque elemento sottostante, acconsenti all'uso dei cookies. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies [clicca qui](#) Ok



“CORRIAMO IL RISCHIO”: INGEGNERI ITALIANI A CONGRESSO A PERUGIA E AD ASSISI

Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi.



Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). “Corriamo il rischio”, questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli

Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri. “Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega Armando Zambrano, Presidente del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere”. Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di “società del rischio”, in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al “fare professione” e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale. Il Congresso sarà aperto dall'intervento di Roberto Baliani (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di Armando Zambrano (Presidente [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che

Your browser does not support the video tag.

UTENTI ONLINE: 454



NEWSLETTER TRGMEDIA

Iscriviti alla nostra newsletter

Accetta informativa privacy (leggi)

saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.



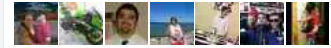
Twitter

Assisi/Bastia
26/06/2017 16:11
Redazione

SOCIAL



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



26/06/2017 16:36 | Attualità

GUBBIO, DA SABATO PROSSIMO 1 LUGLIO SI AMPLIA IL SERVIZIO "PORTA A PORTA" DELLA DIFFERENZIATA. STASERA I "CONSIGLI UTILI" A "TRG PLUS" (ORE 20.50)

Da sabato prossimo 1 luglio si amplia il servizio "porta a porta" della differenziata nell'area ovest di Gubbio compresa...

LEGGI >



26/06/2017 16:22 | Sport

TOKIO 2020: L'ELAV DI CITTÀ DI CASTELLO A SUPPORTO DI ATLETI E SQUADRE ITALIANE OLIMPICHE

Sarà l'Elav di Città di Castello a seguire squadre ed atleti italiani in vista delle Olimpiadi di Tokio del 2020 per qua...

LEGGI >



26/06/2017 15:56 | Attualità

HA SEDE A PERUGIA IL PRIMO CENTRO FORMAZIONE NELL' ICT "BUSINESS CAMPUS": STAMANE LA PRESENTAZIONE

Ha sede operativa a Perugia il primo e più autorevole Centro di Formazione in Italia nell'Information and Communication ...

LEGGI >



TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

BIMECA SAS DI BIAGIOLI ANDREA
GUBBIO • Via Tifernate 14 • Tel. 0759277796
Gubbio.un30199@agenzia.unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI



26/06/2017 15:44 | Attualità

GUBBIO: OPPORTUNITÀ DAL 'GAL' PER PARTECIPARE AD 'ARTIGIANO IN FIERA'

L'assessore allo Sviluppo Economico Giordano Mancini ricorda che il Gal Alta Umbria - Gruppo di Azione Locale, propone l...

LEGGI >



26/06/2017 15:30 | Cultura

AL MUSEO DEL PALAZZO DEI CONSOLI 'SPECIALE DOMENICHE D'ESTATE'

Da ieri domenica 25 giugno, il 'Museo Civico' di Palazzo dei Consoli propone ai visitatori un prezzo speciale per tutta ...

LEGGI >



26/06/2017 15:11 | Cronaca

CONTROLLI STRAORDINARI A FONTIVEGGE

La pattuglia della Volante in servizio di controllo del territorio nell'area delle Stazione di Fontivegge e zone limitro...

LEGGI >



26/06/2017 15:06 | Attualità

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA DI BEVAGNA: UN PREMIO SUL "RISPETTO" CHE DIVENTA "MATTONCINO" PER LA NUOVA SCUOLA

Tweets di @TrgMedia

Prestiti Inps fino a
75.000 € - Tasso
Agevolato e Rata Fissa

Non accessibile a Dipendenti
Privati e Lavoratori Autonomi.
Richiedi Preventivo!

prestiti-pensionati.it





ASCO® Chloride® Liebert® NetSure™ Trellis™

Lunedì, 26/06/2017 - ore 17:16:44

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com



Seguici su

ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina



Cessione ecobonus
condomini, in
Trentino incentivi a
banche ...



Moduli standard per
l'edilizia e il
commercio: il punto
sull...



Regolamento Edilizio
Unico, l'INU scrive
alla Regione Calabr...

“Corriamo il Rischio”: Ingegneri italiani a Congresso dal 28 al 30 giugno

Il 62° Congresso a Perugia ed Assisi

Lunedì 26 Giugno 2017

Tweet [Condividi 0](#) [G+1](#) [0](#) [Mi piace 22 mila](#) [Consiglia 22 mila](#) [Condividi](#)

Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). “Corriamo il rischio”, questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri.

"Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega Armando Zambrano, Presidente del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere".

Panasonic
LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.
COMMERCIALE INDUSTRIALE
heating & cooling solutions

Controllo intelligente **AIRZONE CLOUD**
Gestione da remoto della tua installazione da dove e quando vuoi con Airzone Cloud

BREVI

ACIMALL, LORENZO PRIMULTINI CONFERMATO ALL'UNANIMITÀ PRESIDENTE

L'assemblea generale dell'associazione confindustriale dei costruttori italiani di tecnologie per la lavorazione del legno ha inoltre ratificato i due nuovi vicepresidenti Luigi De Vito e Raphael Prati

GPL, L'ITALIA ASSUME LA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA AEGPL

Francesco Franchi, numero uno di Assogasliquidi, è stato eletto Presidente di AEGPL in occasione del Congresso in corso a Lisbona

XYLEXPO, LE PRIME CONFERME PER L'EDIZIONE 2018. WEINIG GRUPPE



Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di “società del rischio”, in cui l’incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l’entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell’ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell’ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al “fare professione” e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

Il Congresso sarà aperto dall’intervento di Roberto Baliani (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di Armando Zambrano (Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.

Il Programma del Congresso

PRENOTA UNA SUPERFICIE ESPOSITIVA MAGGIORE

Le prime prenotazioni degli spazi espositivi sono improntate a una sostanziale crescita rispetto all’ultima edizione

“BEL TEMPO” SUL BAROMETRO DELLE TECNOLOGIE PER IL LEGNO

Nel primo trimestre 2017 gli ordini crescono del 16,4 per cento

ANIE AICE: CARLO SCARLATA ELETTO NUOVO PRESIDENTE

Scarlata, che succede a Stefano Bulletti, è Chief Commercial Officer di Prysmian Italia

DALLE AZIENDE

OLIMPIA SPLENDID: FATTURATO 2016 IN AUMENTO DEL 23% E NUOVA SEDE IN BRASILE

Oltre al fatturato portato a 53,7 milioni di euro (+23% vs. 2015), sale al 45% il contributo al fatturato di Gruppo con le attività nei mercati esteri

PREMIATA LA SOSTENIBILITÀ DI ENSINGER: OTTENUTE LE CERTIFICAZIONI CRADLE TO CRADLE MATERIAL HEALTH

A insulbar ESP è stata assegnata la medaglia d’argento della certificazione Material Health. Il profilo isolante universale insulbar REG, invece, ha conquistato la medaglia d’oro

BOSCH RAFFORZA LA SUA POSIZIONE NEL MERCATO EUROPEO HVAC

Seguici su:



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



RUBRICHE

- PRIMO PIANO
- L'INTERVENTO
- CASSE DI PREVIDENZA
- MONDO AVVOCATO
- DALLE PROFESSIONI
- PROFESSIONE IN PRIMO PIANO
- FOCUS SU...
- IN BREVE
- LE INTERVISTE
- LETTERE AL DIRETTORE
- IL GRAFFIO
- LIBRI E RIVISTE
- CONVEGNI E CONGRESSI

SPONSOR

NEWS NORME E TRIBUTI

NEWS FISCALI

SCADENZE FISCALI

LE DISPENSE...

LA SEZIONE DI...

PROFESSIONI ORDINISTICHE



PROFESSIONE IN PRIMO PIANO



"Corriamo il rischio": ingegneri italiani a congresso

Dal 28 al 30 giugno in programma a Perugia ed Assisi il 62° Congresso



Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). "Corriamo il rischio", questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni,

le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri. "Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega **Armando Zambrano**, Presidente del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere". Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di "società del rischio", in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al "fare professione" e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale. Il Congresso sarà aperto dall'intervento di **Roberto Baliani** (Presidente Ordine Ingegneri di Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di **Armando Zambrano** (Presidente [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.

Data: Lunedì 26 Giugno 2017

Tweet





Con honor8Pro vinci
2 biglietti al giorno per MISANO

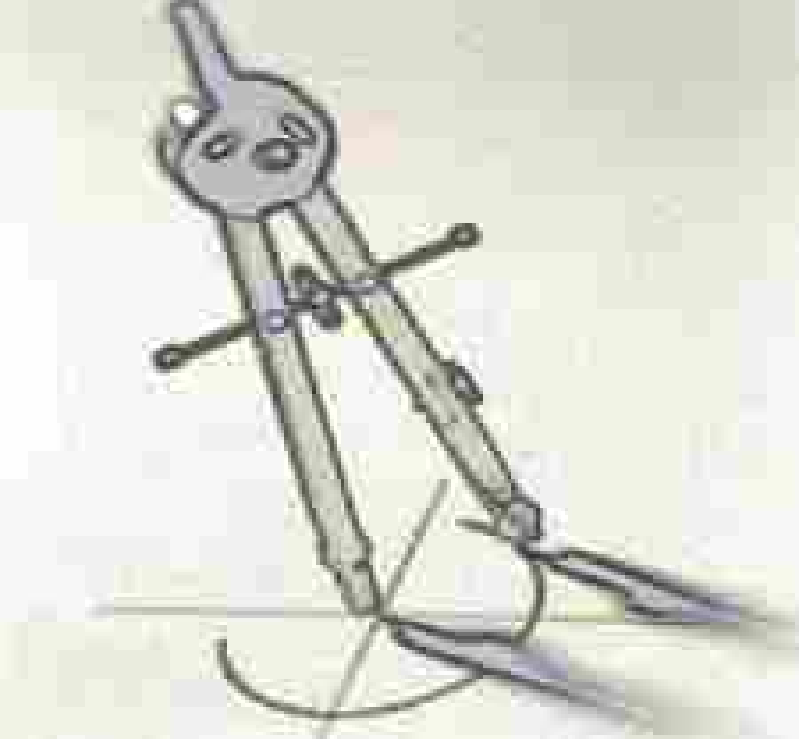
Compravole 2 premi valida dal 3 al 28 giugno. Montepremi complessivo pari a 4000€
 Regolamento disponibile su www.vincitrisococo.it/misano/

HONOR C'È! [SCOPRI DI PIÙ!](#)

PRIMA PAGINA PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO RUBRICHE

TELEPASS
 LA TUA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

ECONOMIA & LAVORO UMBRIA | ITALIA | MONDO



Cerca nel Sito

Search Marketing CONNECT 2017

1 - 2 dicembre 2017

ACQUISTA

La VETRINA Di TuttOggi.Info



In Umbria il congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri

Dal 28 al 30 giugno ad Assisi il summit nazionale sul tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura,

LIVE IN TECHNICOLOR
COLDPLAY TRIBUTE BAND ITALIA

DOMENICA 2 LUGLIO DALLE 17.00

COLLESTRADA

in innovativa”



Redazione - 26 giugno 2017 - 0 Commenti



Il “rischio” professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia, in programma dal 28 al 30 giugno al Teatro Lyrick di

Assisi.

L'appuntamento dedicato al tema “Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa”, è promosso dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) in collaborazione con [l'Ordine degli Ingegneri](#) di Perugia e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

ESTATE FO **Ford Focus a €14.950**
 Ford Focus Diesel e GPL, al prezzo del benzina. Solo con finanziamento Idea Ford a €14.950



Assicurazione Auto
 Scopri quanto puoi risparmiare sulla tua POLIZZA AUTO.

ADS BY



I lavori congressuali, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espressione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sono modalità di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche.

Il confronto, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evoluzioni della professione.

Una particolare attenzione sarà riservata alle politiche di prevenzione del rischio, tema quanto mai attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri.

Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio.



SUMMIT DI INGEGNERI ITALIANI IN TERRA UMBRA

Il 62° Congresso nazionale al Teatro Lyrick dal 28 al 30 giugno. In arrivo 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali. L'appuntamento dedicato al tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa"



PERUGIA - Il "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli

ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma dal 28 al 30 giugno al Teatro Lyrick di Assisi.

L'appuntamento dedicato al tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa", è promosso dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) in collaborazione con l'[Ordine degli Ingegneri](#) di Perugia e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

I lavori congressuali, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espressione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sono modalità di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per

Cerca

Categorie

borsino del lavoro

Cronaca

Cultura

Economia

Eventi

Inviato speciale

Politica

Sport

Archivi

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

aprile 2015

aprile 2014

febbraio 2014

dicembre 2013

luglio 2013

competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche.

Il confronto, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evoluzioni della professione.

Una particolare attenzione sarà riservata alle politiche di prevenzione del rischio, tema quanto mai attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri.

Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio. (40)

gennaio 2013

Numero lettori

(40)

Condividi

◀Articolo precedente

Prossimo Articolo ▶

[NOZZE D'ORO PER IL CLUB SCHERMA FOLIGNO](#)

[All'ospedale di Norcia si inaugura la radiologia](#)

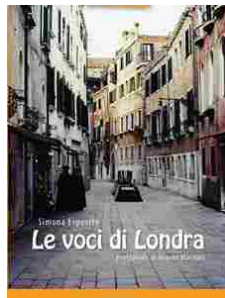
Articoli correlati



ORE 9,23: FORTE SCOSSA DI TERREMOTO IN UMBRIA



Spello, ecco come cambia piazza della Repubblica



Al teatro "Bicini" di Perugia "Le voci di Londra"



Ingegneri, 62 esimo congresso ad Assisi

'Corriamo il rischio' dal 28 al 30 giugno, presente Inarcassa

Redazione ANSA ROMA 23 Giugno 201712:12



(ANSA) - ROMA, 23 GIU - 'Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa' è il titolo scelto dal Consiglio nazionale della categoria professionale per il suo 62/esimo congresso, che si terrà ad Assisi (al Teatro Lyrick) da mercoledì 28 a venerdì 30 giugno. Insieme al presidente dell'Ordine nazionale Armando Zambrano, sarà presente all'inaugurazione dei lavori il numero uno di Inarcassa (Ente previdenziale di ingegneri ed architetti liberi professionisti) Giuseppe Santoro. Nella sede dell'evento Inarcassa avrà uno stand dedicato alle tutele per la salute e la professione.

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

FOCUS

PRIMOPIANO

FISCO & LAVORO

CASSE DI PREVIDENZA

ORDINI PROFESSIONALI

news



(<http://www.assisinews.it/>)

IL PASTAROLO
PASTA FRESCA
GASTRONOMIA

VIA ARMANDO DIAZ
S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
WWW.ILPASTAROLO.IT - 075.804.23.66

PRANZI VELOCI

f

(<http://www.ilpastarolo.it/>)

Vittoria
Assicurazioni
AGENZIA DI ASSISI

FG Agenzia Assicurazioni di G.M. Martorelli & C. SAS
Agente Generale: Gianfranco M. Martorelli
Tel. 075.80.44.654 - Mob. 338.87.25.932

(<http://www.agenzievittoria.com/assisi>)

Corriamo il rischio, gli ingegneri si ritrovano ad Assisi per tre giorni di lavoro

Il 62° Congresso nazionale al Teatro Lyrick dal 28 al 30 giugno: in arrivo 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali

📅 26 GIUGNO 2017

📁 ECONOMIA ([HTTP://WWW.ASSISINEWS.IT/CATEGORY/ECONOMIA/](http://www.assisinews.it/category/economia/))



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Proseguendo nella navigazione del sito accetti all'uso dei cookie. Maggiori Informazioni

(<http://www.assisinews.it/note-legali>) **OK**

Il "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia (<http://www.assisinews.it/eventi/congresso-nazionale-ordini-ingegneri-ditalia-2017/>), in programma dal 28 al 30 giugno al Teatro Lyrick di Assisi e dedicato al tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa".

L'appuntamento è promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

I lavori congressuali di Corriamo il rischio, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espressione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sono modalità di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche.


Il confronto alla tre giorni Corriamo il rischio, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evoluzioni della professione.

Una particolare attenzione, nel corso di Corriamo il rischio, sarà riservata alle politiche di prevenzione del rischio, tema quanto mai attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri.

Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio.

 ([http://www.facebook.com/sharer.php?](http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fcorriamo-il-rischio-ingegneri%2F)

[u=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fcorriamo-il-rischio-ingegneri%2F](http://www.assisinews.it%2Feconomia%2Fcorriamo-il-rischio-ingegneri%2F))

 ([https://twitter.com/intent/tweet?text=Corriamo il rischio, gli ingegneri si ritrovano ad Assisi per tre giorni di lavoro&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fcorriamo-il-rischio-ingegneri%2F](https://twitter.com/intent/tweet?text=Corriamo%20il%20rischio,%20gli%20ingegneri%20si%20ritrovano%20ad%20Assisi%20per%20tre%20giorni%20di%20lavoro&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fcorriamo-il-rischio-ingegneri%2F))

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Proseguendo nella navigazione del sito acconsenti all'uso dei cookie. Maggiori Informazioni

(<http://www.assisinews.it/note-legali>) **OK**



ASSISI

Ingegneri in campo per il bene comune

26.06.2017 - 21:07

"Uscire dall'emergenza e progettare il futuro delle nostre popolazioni". E' questo l'invito che il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Perugia Roberto Baliani rivolge ai colleghi in arrivo da tutta Italia in occasione del 62esimo congresso nazionale dell'Ordine che si svolgerà da mercoledì a venerdì al teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli. Per la prima volta in un'Umbria, reduce dai danni diretti e indiretti del sisma, i professionisti dell'ingegneria nazionale si metteranno a tavolino per confrontarsi in maniera pragmatica sui rischi del nostro ambiente prendendo in esame le diverse sfumature. "L'obiettivo è quello di parlare di un futuro - spiega il presidente - che sappiamo comprenderà, sicuramente, altri terremoti i cui effetti negativi possono, però, essere contenuti da un'attenta politica di prevenzione che intervenga in modo mirato sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori a rischio. In questo gli ingegneri devono avere un ruolo fondamentale non solo tecnico ma anche d'indirizzo e di stimolo per la politica". Soprattutto ora che anche la crisi ha toccato questa categoria, una categoria a cui, secondo Baliani, manca il "giusto risalto mediatico. La politica, infatti, mentre in 'privato' invoca la nostra collaborazione, in 'pubblico' tende ad appropriarsi dei nostri meriti lasciandoci in ombra, anzi, spesso scaricando su noi professionisti le inefficienze del sistema". Ma per ridare il giusto merito a chi, anche nella situazione del terremoto, ha dimostrato grande competenza e senso di responsabilità bisogna innanzi tutto "mettere da parte gli individualismi e prendere coscienza che solo agendo come categoria, compatta e unita, possiamo avere la possibilità d'incidere sulle scelte politiche e questo vale anche nei rapporti con le altre categorie professionali. Il secondo aspetto - dichiara Baliani - riguarda la necessità di prendere coscienza che dobbiamo migliorare la nostra capacità di comunicare; viviamo infatti in una società dove se non sei 'visibile' non esisti". Ma qual è il nuovo ruolo che dovrà svolgere l'ingegnere nella società del rischio e dell'incertezza secondo Baliani?! "E' chiaro che il ruolo dell'ingegnere non può limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo delle scelte politiche". Scelte che non possono prescindere anche dall'andamento tecnologico e innovativo del sistema. Ecco perché nei primi due giorni gli argomenti trattati "saranno approfonditi da tavoli tematici costituiti da pochi qualificati partecipanti. I congressisti, tramite un'appositamente predisposta, potranno intervenire ponendo le loro domande che saranno poste dal moderatore ai relatori. La trattazione quindi si svilupperà in maniera interattiva. L'ultimo giorno sarà invece dedicato alla discussione diretta dei temi congressuali e alla preparazione e votazione della mozione finale che sancirà la posizione della categoria sull'argomento". L'auspicio del presidente Baliani da questo punto di vista è chiaro: "mi piacerebbe che, dopo un acceso dibattito molto partecipato, ci riuscisse di trovare un'ampia convergenza su una mozione efficace e semplice da comunicare, che possa testimoniare, alla società tutta, la posizione chiara ed attuabile, sul tema del rischio, di tutti gli ingegneri che, se uniti, saranno ancora più credibili".



ASSISI

Oltre 1.000 ingegneri al congresso nazionale

26.06.2017 - 16:08

Il "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° **congresso nazionale** degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma da mercoledì a venerdì al teatro Lyrick di **Assisi**. L'appuntamento dedicato al tema "Corriamo il rischio. **Ingegneri** per una società aperta, sicura, innovativa", è promosso dal Consiglio nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia presieduto da Roberto **Baliani** ([Leggi articolo](#)) e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

[SERVIZIO COMPLETO SUL CORRIERE DELL'UMBRIA DEL 27 GIUGNO 2017](#)

CORRELATI



Ingegneri in campo per il bene comune

"Uscire dall'emergenza e progettare il futuro delle nostre popolazioni". E' questo l'invito che il presidente ...



Ingegneri al fianco delle istituzioni

"Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza ...

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Umbria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Oltre 1.000 ingegneri al congresso nazionale

Corriere dell'Umbria  57272 | 26-6-2017

Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma da mercoledì a venerdì al teatro Lyrick di Assisi. L'appuntamento dedicato ...

[Leggi la notizia](#)

INGENIO #professione #emergenze Dopo il Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, con un comunicato la... <https://t.co/dT4ko1UqHB>

Persone: [roberto baliani](#)Organizzazioni: [consiglio nazionale](#)Luoghi: [assisi italia](#)Tags: [ingegneri congresso nazionale](#)

ALTRE FONTI (38)

congresso Ingegneri, mozione su prevenzione e formazione.



...garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale. A chiusura dei lavori è stato annunciato che il 63° Congresso si terrà tra due anni, nel 2019, e sarà organizzato dall'Ordine degli Ingegneri ...

Oggi Treviso - 26-6-2017

Organizzazioni: [congresso governo](#)Prodotti: [rete](#)Luoghi: [roma sassari](#)Tags: [mozione prevenzione](#)

Congresso ingegneri italiani: chiusi i lavori e approvata la mozione



...garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale. A chiusura dei lavori è stato annunciato che il 63° Congresso si terrà tra due anni, nel 2019, e sarà organizzato dall'Ordine degli Ingegneri ...

Umbria Cronaca - 26-6-2017

Persone: [professioni](#)Organizzazioni: [congresso governo](#)Prodotti: [rete](#)Luoghi: [assisi sassari](#)Tags: [ingegneri mozione](#)

congresso Ingegneri, mozione su prevenzione e formazione

...garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale. A chiusura dei lavori è stato annunciato che il 63° Congresso si terrà tra due anni, nel 2019, e sarà organizzato dall'Ordine degli Ingegneri ...

Catania Oggi - 26-6-2017

Organizzazioni: [congresso governo](#)Prodotti: [twitter rete](#)Luoghi: [sassari roma](#)Tags: [mozione prevenzione](#)

CONGRESSO INGEGNERI ITALIANI: SERRATO CONFRONTO AD ASSISI



ASSISI Sono proseguiti ieri i lavori del 62° Congresso degli ingegneri italiani che si concluderà oggi col ...Consiglio Nazionale ...

Umbria Cronaca - 26-6-2017

Persone: [presidente massimo mariani](#)Organizzazioni: [congresso consigliere cni](#)Luoghi: [assisi friuli venezia giulia](#)Tags: [ingegneri confronto](#)

Assisi accoglie gli ingegneri d'Italia



La visita inserita in occasione dei lavori del 62° Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia che si sta svolgendo al teatro Lyrick è stata l'occasione per far apporre la firma al ...

Umbria Domani - 26-6-2017

Persone: [presidente zambrano](#)Organizzazioni: [comune unesco](#)Prodotti: [libro](#)[congresso nazionale](#)Luoghi: [italia assisi](#)Tags: [ingegneri sindaco](#)

La firma di Zambrano e Baliani nel Libro d'Onore di Assisi



La visita inserita in occasione dei lavori del 62° Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia che si sta svolgendo al teatro Lyrick è stata l'occasione per far apporre la firma al ...

Umbria Cronaca - 26-6-2017

Persone: [zambrano presidente](#)Organizzazioni: [comune unesco](#)Prodotti: [libro](#)[congresso nazionale](#)Luoghi: [assisi italia](#)Tags: [firma ingegneri](#)

Al via ad Assisi 62° congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia.

...che vorrei partisse con forza e chiarezza da questo

Persone: [zambrano incarassa](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti



Fai clic per attivare Adobe Flash Player

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Oltre 1.000 ingegneri al congresso nazionale
Corriere dell'Umbria - 26-6-2017

1 di 1



Oggi Treviso - 26-6-2017

Luoghi: assisi italia

Tags: ingegneri congresso

Prevenzione del rischio sismico e il ruolo degli Ingegneri: se ne e' parlato nella seconda giornata del congresso nazionale ad Assisi



...(Consigliere CNI) che a proposito dell'attività degli **ingegneri** ... animata da Marina Calderone (Presidente Consiglio **Nazionale** ... Il **Congresso** si concluderà domani col riepilogo dei temi emersi nel ...

TRG - 26-6-2017

Persone: presidente pianificatori

Organizzazioni: consigliere cni congresso

Luoghi: assisi italia

Tags: prevenzione ingegneri

Assisi - La Città accoglie gli ingegneri d'Italia



La visita - inserita in occasione dei lavori del 62° **Congresso nazionale** degli Ordini degli **ingegneri** d'Italia che si sta svolgendo al teatro Lyrick - è stata l'occasione per far apporre la firma al ...

UmbriaNotizieWeb - 26-6-2017

Persone: presidente onore

Organizzazioni: comune palazzo comunale

Prodotti: libro

congresso nazionale

Luoghi: italia assisi

Tags: ingegneri sindaco

1 2 3 4 **Successive**

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2017 - P. IVA 03970540963

Questo sito web utilizza cookies di profilazione di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze e per migliorare la tua esperienza. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque elemento sottostante...

ASSISI, SI APRE AL LYRICK IL 62MO CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI ITALIANI: IL POST SISMA AL CENTRO DEL DIBATTITO

Assisi, si apre oggi al Lyrick il 62mo Congresso nazionale degli Ingegneri italiani: il post sisma al centro del dibattito. Tra i relatori il presidente del Consiglio europeo ingegneri, Massimo Mariani.

A partire da oggi fino al 30 giugno il teatro Lyrick di Assisi sarà sede del 62° Congresso Nazionale degli Ingegneri italiani. La tre giorni avrà come filo conduttore quello del "rischio", inteso in senso sociale, professionale e della sicurezza. Il Congresso rappresenta pertanto anche un'occasione utile per fare il punto sullo stesso sisma e sulla ricostruzione dal punto di vista ingegneristico, anche perché molti rappresentanti della categoria

erano accorsi da subito nei luoghi del terremoto.

Alla giornata inaugurale di domani saranno presenti, tra gli altri, la Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il sindaco di Perugia Andrea Romizi, il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Gianpiero Bocci, rappresentanti della Protezione Civile e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Tra i relatori, il presidente del Consiglio europeo degli Ingegneri civili, Massimo Mariani (nella foto).

0 Mi piace

0

Condividi

G+1

Tweet

Assisi/Bastia
28/06/2017 08:24
Redazione



(/ad.aspx?c=1&z=3&u=http%3a%2f%2fwww.trgmedia.it%2fapp.htm)

(/Festa-grande-a-Thann-per-la-39-Cremations-de-3-Sapins-39-stasera-immagini-nel-Trg-sera-delle-20/news-92225.aspx)

03/07/2017 08:35 | Costume (/Notizie/Costume)

FESTA GRANDE A THANN PER LA 'CREMATIONS-DE-3-SAPINS': STASERA IMMAGINI NEL TRG SERA DELLE 20.20

(/Festa-grande-a-Thann-per-la-39-Cremations-de-3-Sapins-39-stasera-immagini-nel-Trg-sera-delle-20/news-92225.aspx)

Si e' rinnovata venerdì sera a Thann, nella regione della Alsazia francese, la tradizionale cerimonia della 'Cremations-...

LEGGI (/FESTA-GRANDE-A-THANN-PER-LA-39-CREMATIONS-DE-3-SAPINS-39-STASERA-IMMAGINI-NEL-TRG-SERA-DELLE-20/NEWS-92225.ASPX) >

(/Gubbio-da-domani-sabato-1-luglio-si-amplia-il-servizio-quot-porta-a-porta-quot-della-differenziat/news-92174.aspx)

30/06/2017 14:16 | Attualità (/Notizie/Attualita)

GUBBIO, DA DOMANI SABATO 1 LUGLIO SI AMPLIA IL SERVIZIO "PORTA A PORTA" DELLA DIFFERENZIATA. I "CONSIGLI UTILI" A "TRG PLUS" (ORE 20.50)

(/Gubbio-da-domani-sabato-1-luglio-si-amplia-il-servizio-quot-porta-a-porta-quot-della-differenziat/news-92174.aspx)

Da domani sabato 1 luglio si amplia il servizio "porta a porta" della differenziata nell'area ovest di Gubbio compresa a...

LEGGI (/GUBBIO-DA-DOMANI-SABATO-1-LUGLIO-SI-AMPLIA-IL-SERVIZIO-QUOT-PORTA-A-PORTA-QUOT-DELLA-DIFFERENZIAT/NEWS-92174.ASPX) >

(/Si-alza-il-sipario-sabato-su-quot-Gubbio-Scienza-quot-da-oggi-via-alla-quot-summer-school-quot-/news-92183.aspx)

29/06/2017 14:28 | Attualità (/Notizie/Attualita)

SI ALZA IL SIPARIO SABATO SU "GUBBIO SCIENZA", DA OGGI VIA ALLA "SUMMER SCHOOL". DOMANI ALLE ORE 18 L' INAUGURAZIONE

(/Si-alza-il-sipario-sabato-su-quot-Gubbio-Scienza-quot-da-oggi-via-alla-quot-summer-school-quot-/news-92183.aspx)

La scienza di chi fa ricerca e si riunisce in un convegno internazionale sulle microenergie; la scienza di chi approfond...

LEGGI (/SI-ALZA-IL-SIPARIO-SABATO-SU-QUOT-GUBBIO-SCIENZA-QUOT-DA-OGGI-VIA-ALLA-QUOT-SUMMER-SCHOOL-QUOT-/NEWS-92183.ASPX) >



UTENTI ONLINE: 483

trg DIRETTA TV diretta streaming

(/diretta/diretta.aspx)

RGM RGM HITRADIO diretta streaming

(/diretta/diretta.aspx?streaming=rgm)

IL TOP IN QUARZO AL PREZZO DEL LAMINATO

BONUS MOBILI DEL 50%

FINANZIAMENTI "0" SPESE

ANASTASI MOBILI

FOSSATO DI SICOLI TEL. 075-919166

GUBBIO SCIENZA 2017

30 giugno - 9 luglio

la Scienza sta arrivando a Gubbio

NEWSLETTER TRGMEDIA

Iscriviti alla nostra newsletter

Indirizzo email

Accetta informativa privacy (leggi (/www.mailant.it/privacy.aspx?))

idp=5&cvp=5E0B4BE51F9EE0FCC10C30829314F018D984C937)

Iscriviti ora

SOCIAL

Questo sito web utilizza cookies di profilazione di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze o per migliorare la tua esperienza. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque elemento sottostante, accetti l'uso dei cookies. Se non sei d'accordo, puoi configurare le tue preferenze. [OK](#)

“CORRIAMO IL RISCHIO”: INGEGNERI ITALIANI A CONGRESSO A PERUGIA E AD ASSISI

Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi.

Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). “Corriamo il rischio”, questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali

hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri. “Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere”. Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di “società del rischio”, in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al “fare professione” e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale. Il Congresso sarà aperto dall'intervento di Roberto Baliani (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di Armando Zambrano (Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.

GUBBIO SCIENZA 2017

30 giugno - 9 luglio

la Scienza sta arrivando a Gubbio



UTENTI ONLINE: 451

trg DIRETTA TV diretta streaming

(/diretta/diretta.aspx)

RGM RGM HITRADIO diretta streaming

(/diretta/diretta.aspx?streaming=rqm)

Windows 10 DOWNLOAD NOW



NEWSLETTER TRGMEDIA

Iscriviti alla nostra newsletter

Accetta informativa privacy (leggi [//www.mailant.it/privacy.aspx](http://www.mailant.it/privacy.aspx))

idp=5&cvp=5E0B4BE51F9EE0FCC10C30829314F018D984C937)

Iscriviti ora

SOCIAL

0 Mi piace 0 Tweet

Assisi/Bastia
26/06/2017 16:11
Redazione



(/ad.aspx?c=1&z=3&u=http%3a%2f%2fwww.trgmedia.it%2fapp.htm)

(/Gubbio-da-domani-sabato-1-luglio-si-amplia-il-servizio-quot-porta-a-porta-quot-della-differenziat/news-92174.aspx)

30/06/2017 14:16 | Attualità (/Notizie/Attualita)

GUBBIO, DA DOMANI SABATO 1 LUGLIO SI AMPLIA IL SERVIZIO "PORTA A PORTA" DELLA DIFFERENZIATA. I "CONSIGLI UTILI" A "TRG PLUS" (ORE 20.50)

(/Gubbio-da-domani-sabato-1-luglio-si-amplia-il-servizio-quot-porta-a-porta-quot-della-differenziat/news-92174.aspx)

Da domani sabato 1 luglio si amplia il servizio "porta a porta" della differenziata nell'area ovest di Gubbio compresa a...

LEGGI (/GUBBIO-DA-DOMANI-SABATO-1-LUGLIO-SI-AMPLIA-IL-SERVIZIO-QUOT-PORTA-A-PORTA-QUOT-DELLA-DIFFERENZIAT/NEWS-92174.ASPX) >

Eventi

Corriamo il rischio, summit di ingegneri italiani in terra umbra (/eventi/11422-corriamo-il-rischio-summit-di-ingegneri-italiani-in-terra-umbra)

Redazione Eventi (/Eventi) 26 Giugno 2017



Il 62° Congresso nazionale al Teatro Lyrick dal 28 al 30 giugno. In arrivo 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali (UNWEB) Perugia, - Il "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma dal 28 al 30 giugno al Teatro Lyrick di Assisi.

L'appuntamento dedicato al tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa", è promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

I lavori congressuali, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espressione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sono modalità di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche.

Il confronto, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evoluzioni della professione.

Una particolare attenzione sarà riservata alle politiche di prevenzione del rischio, tema quanto mai attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri.

Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio.




◀ Indietro (/eventi/11440-mercato-delle-gaite-trionfa-la-magnifica-gaita-san-giovanni)

Avanti ▶ (/eventi/11420-con-todi-festival-alla-scoperta-dei-giardini-segreti-della-citta)

Share

Tweet

G+1 0

 (http://pinterest.com/pin/create/button/?url=http://umbrianotizieweb.it/eventi/11422-corriamo-il-rischio-summit-di-ingegneri-italiani-in-terra-umbra&media=http://umbrianotizieweb.it/images/upload_utenti/OrdIng_PG.JPG&description=Corriamo il rischio, summit di ingegneri italiani in terra umbra) (http://digg.com/submit?url=)  Like 5  Share

Articoli correlati

- Junior Tennis Perugia campione d'Italia (/sport/11477-junior-tennis-perugia-campione-d-italia)
- Inverso - Lo spazio assente. Installazione di Danilo Fiorucci (/eventi/11476-inverso-lo-spazio-assente-installazione-di-danilo-fiorucci)
- Fine settimana intenso per il Soccorso Alpino Speleologico Umbria (/cronaca/11475-fine-settimana-intenso-per-il-soccorso-alpino-speleologico-umbria)
- Murro (RSI) "Investimenti cinesi a Spoleto? Meglio se indirizzati verso l'industria e/o finalizzati alla difesa del lavoro" (/politica/11474-murro-rsi-f-n-investimenti-cenesi-a-spoleto-meglio-se-indirizzati-sull-industria-a-difesa-del-lavoro)
- Federico "Chicco" Giunti sulla panchina del Perugia. Felicitazioni del comune Città di Castello. (/sport/11473-federico-chicco-giunti-sulla-panchina-del-perugia-felicitazioni-del-comune-citta-di-castello)

"Scacco matto all'isolamento. Ferrovie per rilanciare l'Umbria". Interviste

Questo sito contribuisce alla audience di



news, articoli, video ...

olf e hai bisogno
 nitarie gratuite?

CASSACOLF
 si prende cura di te

Sei una famiglia
 collaboratore de

ItaliaOggi
 IO
 Quotidiano economico, giuridico e politico



Prenota la tua visita
 Clicca qui!

Martedì ore 2:50
 27 Giugno 2017

News

Il giornale di oggi

Banche dati

Professionisti

Multimedia

My IO

Calcola
IMU e TASI 2017
ANUTEL
LIBRO D'ORO DEL MARKETING
SPECIALE APPALTI PUBBLICI

ItaliaOggi

Numero 150 pag. 37 del 27/06/2017 | Indietro

◀ Precedente

INGEGNERI

Successivo ▶

Da domani fino al 30 giugno ad Assisi il 62° Congresso nazionale degli Ordini di categoria

È tempo di Corriamo il rischio

Il 62° Congresso Nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia si svolgerà dal 28 al 30 giugno presso il Teatro Lyrick di Assisi (Perugia). L'organizzazione è a cura del Consiglio nazionale ingegneri e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia. La prima giornata, [...]

Costo Punti per Abbonati: 0 - Costo Punti per Registrati: 10

Contenuto riservato agli abbonati
Accedi se sei abbonato, o acquistalo

Leggi questo articolo sul tuo tablet, smartphone o pc
 Puoi abbonarti a solo **6,99 euro**
 o acquistare tutti i contenuti del giorno a **2,29 euro**

Consiglio Lorenzo Andrea Parrotta Andrea Pancani Università Cni Armando Zambrano Andrea Romizi

4 modi per evitare di rimanere senza soldi quando si è in pensione

Hai un portafoglio di almeno € 350.000? Allora scarica subito **Il tuo piano pensionistico in 15 minuti**, la guida speciale creata dalla società di Keri Fisher, autore di best seller e gestore finanziario. Anche se hai già un piano pensione, devi assolutamente leggere questa guida.

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Ricerca avanzata giornali

Gli Articoli piu' letti

1. Kim Jong-un finge di esser pazzo 24/06/2017
2. Diritto & Rovescio 24/06/2017
3. Periscopio 24/06/2017
4. Chi al rogo? La professoressa 21/06/2017
5. Il boss del web cinese alleverà 500 mila maiali 24/06/2017

Gli Articoli piu' commentati

1. Kim Jong-un finge di esser pazzo 26/06/2017
2. Rating legalit 12/06/2017
3. La Camusso vuole imbrigliare il Paese 31/05/2017

Gli Articoli piu' votati

1. Ma come resta in piedi un paese come l'Italia? 10/06/2017
2. Il committente attesta lo split payment 02/06/2017
3. Costo ammortizzato al netto 02/06/2017
4. Sull'Ace un ritorno all'antico 06/06/2017
5. Gli intermediari web responsabili della tassa di soggiorno 07/06/2017

L'analisi del presidente del Cni, Armando Zambrano, sulle prospettive per la categoria

Ingegneri al servizio del paese Professionisti chiamati a valorizzare il cambiamento

«**C**orriamo il rischio». Questo il titolo significativo ed aperto ad ogni declinazione del 62° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma dal 28 al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). Il filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione è proprio il «rischio». Professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri. «Sulla falsariga di quanto è accaduto l'anno scorso a Palermo», spiega Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, «porrà l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere».

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di «società del rischio», in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le



Armando Zambrano, presidente Cni

criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al «fare professione» e quali strumenti possano garantire una evoluzione e un rafforzamento del lavoro professionale.

I lavori congressuali, in particolare modo i cinque moduli previsti dal programma, saranno modellati sui temi e le proposte scaturiti dal Precongresso tenutosi a Roma lo scorso 10 maggio. Il primo è dedicato alla formazione per la professione, tra criticità e opportunità. E in fase di dibattito, seppure con fasi di accelerazione e di rallentamento, l'istituzione presso gli Atenei italiani, in via sperimentale, di un corso professionalizzante di 3 anni. Ai sensi del dl 42/2016, a partire dal 2021, i periti industriali potranno accedere all'Albo solo se in possesso di laurea triennale. Un percorso in parte simile è stato avviato dal Consiglio nazionale dei geometri, anche se per ora solo come disegno di legge. La crescente attenzione e focalizzazione sui percorsi di laurea così detti professionalizzanti, riapre nuovamente la riflessione sulle prospettive e sull'efficacia delle lauree triennali in ambito ingegneristico, sulla figura dell'ingegnere iunio-

res, sulla spendibilità di tale titolo nel mercato del lavoro. Il secondo modulo affronterà più da vicino le politiche di prevenzione dal rischio, con particolare riferimento a cultura, normativa, formazione e sussidiarietà. Tra gli argomenti in primo piano il ruolo svolto dalla rete di ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni. Saranno esaminati le criticità e gli elementi di forza, il piano di prevenzione sismica, l'apporto delle professioni tecniche e il loro ruolo sussidiario. Ci si chiederà, inoltre, cosa è la prevenzione del rischio sismico per l'ingegneria, come attuare la programmazione ed il controllo per la prevenzione del rischio. Si tornerà a parlare della proposta della Rete professioni tecniche di un piano nazionale di prevenzione, considerando la necessità dell'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo. Si passerà poi alle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica al servizio delle strutture per l'emergenza. Infine, sul tema della conservazione dei beni storici e prevenzione sismica ci chiederà quale sintesi è possibile tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture.

Il terzo modulo affronterà le responsabilità e il nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza. La riflessione, in particolare, verterà sul ruolo e sulle responsabilità dei professionisti come «attori dello sviluppo» sociale ed economico. Da più fonti autorevoli viene sottolineato che l'uscita dal declino del nostro Paese è legato ad una buona politica e a un'Amministrazione pubblica ef-

ficiente. La prima delinea le strategie e la seconda è chiamata ad attuarle anche attraverso competenze tecniche elevate. Molti sono gli ingegneri che operano, anche con ruoli apicali, nella p.a. Quale è tra i professionisti la consapevolezza di essere portatori di competenze utili per lo sviluppo del Paese? A quali limiti e a quali criticità questo ruolo è sottoposto? La parola chiave della discussione, in sostanza, è quella di responsabilità che assume molte sfumature spesso mettendo anche in forte discussione il ruolo dei professionisti. Le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (morale) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi, come nel caso degli eventi sismici, focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti stessi. Il concetto di responsabilità non può essere l'unico metro di misura per valutare l'azione dei professionisti in eventi complessi, anche perché è sufficiente verificare l'operato dei tecnici, ed in particolare degli ingegneri, nella gestione della recente lunga sequenza di eventi sismici per verificare che la logica prevalente è stata quella, per così dire del «win win», in cui tutte le parti in causa hanno cooperato. Cosa significa allora governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di rischio zero? Cosa significa società del rischio per un ingegnere, anche alla luce degli eventi sismici più recenti? Tutti interrogativi che rispondono al tema più ampio del ruolo dei profes-

sionisti tecnici nella società del rischio.

Il quarto modulo affronterà i rischi e le opportunità legate ad una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale. In un momento in cui torna a crescere il mercato dei servizi di ingegneria e in particolare l'offerta in termini di bandi di gara per i servizi Sia, la capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali, tutti di ridotte dimensioni. Il che rende necessaria anche un'analisi delle caratteristiche dell'offerta dei servizi di ingegneria e architettura in Italia. Di grande importanza anche chiedersi come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive. Nel corso della discussione verrà dato anche spazio alle idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento. Ci si chiederà, infine, come mai il modello delle società tra professionisti non riesce ad affermarsi nel nostro paese. Il quinto ed ultimo modulo andrà ad estendere e completare le tematiche del precedente affrontando il tema degli Ordini professionali 2.0. I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la complessità dei processi in genere, l'aumento del numero degli attori, hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di essere ingegnere e del fare professione. L'università ha colto in pieno questa caratteristica e sta offrendo al mercato numerose opzioni formative sia in fase che di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager. Gli sbocchi professionali di queste figure affondano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. Occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a riportare i nuovi profili professionali in un alveo meglio regolamentato che non generi una concorrenza lesiva rispetto alla figura dell'ingegnere libero professionista.

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Da domani fino al 30 giugno ad Assisi il 62° Congresso nazionale degli Ordini di categoria

È tempo di *Corriamo il rischio*

Il 62° Congresso Nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia si svolgerà dal 28 al 30 giugno presso il Teatro Lyrick di Assisi (Perugia). L'organizzazione è a cura del Consiglio nazionale ingegneri e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia. La prima giornata, mercoledì, sarà aperta da una introduzione di Roberto Baliani (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia). Quindi largo ai saluti istituzionali che saranno, quest'anno, particolarmente numerosi. Interverranno in successione Stefania Proietti (sindaco di Assisi), Andrea Romizi (sindaco di Perugia), Raffaele Cannizzaro (prefetto Provincia di Perugia), Catiuscia Marini (presidente regione Umbria), Federica Chiavaroli (sottosegretario di Stato Ministero Giustizia), Giampiero Bocci (sottosegretario di Stato Ministero Interno), Massimo Sessa (presidente Consiglio superiore dei lavori pubblici), Mauro Dolce (dipartimento Protezione civile), Franco Moriconi (Rettore Università di Perugia), Giorgio Mencaroni (presidente Camera commercio di Perugia), Alfiero Moretti (Protezione civile Regione Umbria, Struttura Commissario straordinario sisma 2016), Giuseppe Santoro (presidente Inarcassa), Giuseppe Rossi (presidente Accredia) e Piero Torretta (presidente Uni), cui si aggiungeranno anche i presidenti degli Ordini e dei Collegi professionali dell'area tecnica. A seguire si terrà una lectio magistralis del Prof. Salvatore Natoli (Università Bicocca Milano) sul «buon uso del mondo, agire nell'età del rischio». La mattinata sarà completata dal presidente Cni Armando Zambrano con la relazione di apertura del Congresso.

Nel pomeriggio avranno inizio i lavori veri e propri che si articoleranno attraverso cin-

que moduli di discussione, tutti coordinati e stimolati dalla conduzione di Andrea Pancani, vicedirettore del Tg de La7. Il primo confronto sarà sulla formazione per la professione tra criticità e opportunità e vedrà la partecipazione di Claudio Gentili (vicedirettore per il Capitale Umano, Confindustria), Vanda Lanzafame (Ministero dell'Istruzione) e Sauro Longhi (Crui, Rettore Università Politecnica delle Marche). Quindi si parlerà di prospettive della certificazione delle competenze e lauree professionalizzanti con gli interventi di Giampiero Giovannetti (presidente Consiglio nazionale Periti industriali e Periti industriali laureati), di Maurizio Savoncelli (presidente Consiglio nazionale geometri e geometri laureati) e di Armando Zambrano (presidente Cni). La giornata sarà completata dalla presentazione di Scintille, l'iniziativa diventata un classico su idee, progettualità, linguaggi e sovrapposizioni. Ad illustrarla Gianni Massa (vice presidente vicario Cni) che darà poi la parola a Marco Cassini (Regista), Lorenzo Andrea Parrotta & Luca Cesaretti (Ales Tech), Amalia Ercoli Finzi (Politecnico di Milano), Leo Italiano (Sysdev), Chiara Montanari (Capo spedizione Antartide e Innovation Broker Politecnico Milano). Seguiranno le premiazioni del contest 2017.

Giovedì mattina sarà la volta del secondo modulo dedicato alle politiche di prevenzione del rischio, declinate attraverso i concetti di cultura, normativa, formazione e sussidiarietà. Ne parleranno Giovanni Azzone (Coordinatore Casa Italia), Franco Braga (Università La Sapienza Roma), Raphael Luis Bras (Georgia institute of technology) e Massimo Mariani (Cni). Seguirà il terzo modulo che approfondirà le responsabilità e il nuovo protagonismo dei professionisti nella società del

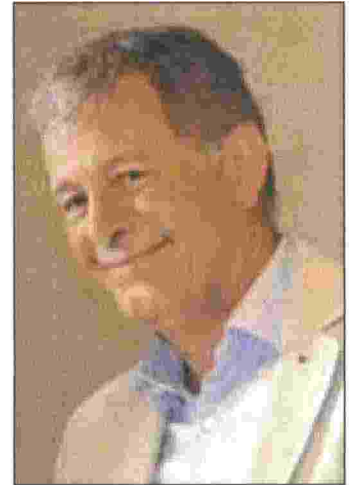
rischio e dell'incertezza. Porteranno i loro contributi Paolo Bazzurro (Scuola universitaria superiore Iuss Pavia), Edoardo Cosenza (Università degli Studi Federico II Napoli), Fabio Dattilo (Direttore Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia del Corpo dei Vvf), Gaetano Fede (Cni) e Mauro Gambetti (Padre custode Sacro Convento di Assisi). Nel pomeriggio il quarto modulo affronterà la nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale tra rischi ed opportunità. Interverranno Walter Anedda (presidente Cassa previdenza dottori commercialisti), Michele Lapenna (Cni), Walter Nicolino (Direttore Wn Architects, External partner Studio Ratti Associati) e Ilaria Segala (Ingegnere libera professionista). Infine, l'ultimo modulo dedicato agli ordini professionali 2.0 di cui discuteranno Marina Calderone (presidente Consiglio nazionale Consulenti del lavoro), Giuseppe Cappocchin (presidente Consiglio nazionale architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori), Domenico Perrini (Cni), Armando Zambrano (presidente Cni) e Carlo Zanchetta (Bim manager). Tutti i moduli di discussione saranno animati dalle domande provenienti dalla platea che saranno selezionate e sottoposte ai relatori dal moderatore Andrea Pancani.

Venerdì 30 giugno verrà proposta ai partecipanti una sintesi dei principali aspetti emersi nei moduli di confronto. Quindi si aprirà il dibattito dal quale scaturiranno le proposte per la mozione. Infine, nel pomeriggio verrà presentata la mozione affinché sia sottoposta alla votazione finale, al termine della quale saranno dichiarati chiusi i lavori.

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



La sede del Teatro Lyrick di Assisi (Perugia)



Roberto Baliani (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia)



▶ ATTUALITÀ

Parla l'ingegnere Massimo Mariani che oggi chiude
la pre-congressuale; domani appuntamento ad Assisi

“Interventi dall'esterno per mettere in sicurezza i nostri monumenti”

di Marina Rosati

▶ PERUGIA - Cosa può fare l'ingegneria per il territorio? Come si può intervenire per tutelare, prevenire e mettere in sicurezza realtà dall'alto valore artistico-architettonico e storico come quelle presenti nella nostra regione e in tutta Italia? Sono alcune delle domande alle quali si cercherà di rispondere già nel pomeriggio di oggi con la pre-congressuale degli ingegneri in programma alla sala dei Notari a partire dalle 15 e che vedrà la partecipazione di esperti del settore ed esponenti dell'Ordine in vista dell'assemblea generale che prenderà il via domani ad Assisi.

Oltre al presidente provinciale Roberto Baliani, a quello nazionale Armando Zambrano affronteranno il tema Carlo Viggiani, professore emerito dell'Università Federico II di Napoli e Massimo Mariani. Umbro doc ma da tempo in campo sul fronte nazionale per la sua delega alla Cultura e referente per il centro studi, la geotecnica, il rischio idrogeologico, il consolidamento e il restauro degli edifici e la divulgazione scientifica Mariani cercherà di chiudere il cerchio avanzando proposte e progetti concreti per sicurezza e staticità all'immenso patrimonio monumentale italiano e umbro danneggiato dal



Conclusioni Il noto ingegnere umbro Massimo Mariani

recente terremoto. “Il sisma dell'Italia centrale - evidenzia Mariani - ci ha fatto rendere conto che bisogna parlare di prevenzione ma soprattutto che è arrivato il momento di agire. Abbiamo consapevolezza che il terremoto è un continuo effetto di alterazione strutturale e che quindi potrebbe non aver debilitato visibilmente le strutture oggi, ma averle intimamente offese nel corso del tempo, con il susseguirsi degli scuotimenti. Da anni il Cni sta proponendo una prevenzione del rischio sismico riguardo alla messa in sicurezza degli edifici. Abbiamo tentato da con il fascicolo del Fabbriato, che non ha avuto successo per le opposizioni di alcune categorie che

non hanno intenzione di intervenire in maniera determinante per motivi di loro opportunità. Abbiamo tradotto in proposte le nostre idee di prevenzione legandole alla messa in sicurezza in ragione delle correzioni delle deficienze e della risoluzione delle necessità delle strutture e degli edifici. Ora la necessità vera e quella di correggere queste deficienze facendo in modo di dare sicurezza alle strutture o per lo meno raggiungere quel grado di sicurezza che possa garantire l'incolumità delle persone e di gran parte delle cose attraverso interventi non traumatici per la popolazione”. E la ricetta Mariani ce l'ha ovvero: “effettuare interventi mirati dall'esterno, sen-



Introduzione La tiene Armando Zambrano, presidente nazionale dell'Ordine

za dover obbligare l'abitante a dover lasciare la propria casa. Le persone lasciano le proprie case, le proprie realtà, la propria intima sicurezza se obbligate dai danni di un terremoto, ma nei periodi di pace sismica esse non hanno alcuna intenzione di abbandonare le proprie abitudini”. Un'ipotesi di lavoro c'è anche per i molti edifici monumentali che “sono strutture più vul-

vitabili terremoti che si verificheranno nel nostro Paese. Oggi è necessario intervenire sui monumenti cercando di conciliare estetica e sicurezza. Dobbiamo dare staticità a tutte le opere monumentali, anche a quelle meno importanti - continua - al fine di dar loro garanzia di sopravvivenza e non effettuare solo semplici restauri per conservare stucchi e affreschi. E da questo

punto di vista siamo già al lavoro con Ministero. Personalmente sono componente del Comitato consultivo

I lavori odierni saranno aperti dal presidente dell'Ordine perugino Roberto Baliani

che si presentano con pareti molto alte e snelle, che non hanno difese, sono senza contrafforti o pannelli murari interni, non hanno vincoli. In questo caso - aggiunge ancora - bisogna fare un ragionamento serio con il ministero dei Beni Culturali su che cosa vuol dire conservazione per non portare i nostri monumenti a diventare ruderi, perché questo sarà il loro destino di fronte agli in-

tecnico scientifico per la ricostruzione dell'Italia Centrale, accanto a Vasco Errani. In collaborazione con la commissione del Mibac stiamo decidendo, per il momento, come risolvere il problema del consolidamento e restauro degli edifici rimasti per poter avviare una collaborazione che abbia come tema esclusivo la conservazione degli edifici monumentali”. ◀

A Perugia è nato il Business Camp da cui usciranno figure specializzate nel web marketing e nella sicurezza digitale. Ecco come si può partecipare

Alta formazione per il lavoro delle nuove generazioni

▶ PERUGIA

La crisi continua a farsi sentire nel mercato del lavoro umbro, ma negli ultimi anni sono richieste dalle imprese sempre più figure professionali innovative nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict), ed è così che è nato a Perugia il Business Camp, un nuovo centro di alta formazione. Grazie infatti alla collaborazione tra Iter - innovazione terziario, Assintel (Associazione nazionale di riferimento delle imprese Ict e digitali) e Confcommercio Professioni, nel nuovo centro perugino sarà possibile conseguire numerosi master riguardanti il web/digital innovation. “Con la crisi cambia anche la formazione, è importante leggere il mercato del futuro - ha spiegato Lucio Lupini presidente di Iter - noi siamo dei leader in questo



campo, trasmettiamo un bagaglio culturale completo, ci aspettiamo una grande risposta”. Le imprese “tra il 2016 e il 2018 stanno cercando 85 mila figure con nuove competenze, e ne mancano l'80% - ha aggiunto Roberto Palazzetti presidente di Assintel Umbria - così metteremo insieme formazione e impresa”. Bisogna pensare “al Business

Camp come a un centro di formazione per figure altamente specialistiche - ha spiegato Alessandra Radicioni responsabile del progetto Business Camp - profili Ict che vanno dal web marketing alla sicurezza digitale. Al Business Camp sarà possibile partecipare a due modalità di master, uno part-time, di 240 ore con lezioni giornaliere di sei

ore completato inoltre da tirocini, e uno invece in formula weekend, per professionisti già presenti nel mondo del lavoro che possono specializzarsi con lezioni venerdì e sabato. I costi variano a seconda del master e saranno possibili da rateizzare”. Business Camp “è dunque una grande fonte di lavoro, soprattutto per i giovani - ha dichiarato così il presi-

dente di Confcommercio Umbria Giorgio Mencaroni - bisogna inoltre far capire alle imprese l'importanza del digitale, ci sono aziende che ancora non usano la posta elettronica, Business Camp è un importante progetto non solo per la formazione ma anche per portare l'innovazione in ogni tipo di impresa”. Alla presentazione di Business Camp a Palazzo Donini lunedì 26 giugno erano anche presenti Anna Rita Fioroni coordinatrice di Confcommercio Professioni che ha sottolineato il “valore della formazione in questo mercato del lavoro molto selvaggio” e Simone Pastorelli vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confcommercio Umbria che ha ricordato “l'importanza dell'innovazione per le imprese”. ◀

Federico Sabatini

PRE-APERTURA
Oggi a partire dalle 15 alla sala dei Notari a Perugia gli ingegneri si ritrovano per un confronto su: “L'ingegneria nella tutela del patrimonio culturale”; sarà presente anche il professor Carlo Viggiani

EDIFICI PRIVATI
Secondo Massimo Mariani bisogna passare dalla prevenzione a parole ai fatti con interventi di messa in sicurezza esterni senza costringere le persone a lasciare la propria casa

MONUMENTI
“Dobbiamo dare staticità a tutte le opere monumentali, anche a quelle meno importanti al fine di dar loro garanzia di sopravvivenza e non effettuare solo semplici restauri per conservare stucchi e affreschi”

Professioni e prospettive

terrenostre

ASSISI | BASTIA UMBRA | BETTONA | CANNARA

HOME ASSISI BASTIA BETTONA CANNARA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA EDITORIALE

terrenostre SFOGLIABILE

tnCOMICS

tnTV

SPOT AZIENDALI

tnCONS.COMUNALE

DIRETTA TV

Link Consigliati

Corriamo il rischio, summit di ingegneri italiani in terra umbra. Il 62° Congresso nazionale al Teatro Lyrick dal 28 al 30 giugno.

Aggiunto da redazione Terrenostre il 27 giugno 2017.

Tags della Galleria Assisi, Associazioni

Share 2 Tweet G+ 0 Share

Perugia, 27 giugno 2017 - Il "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Sono le tematiche che affronteranno gli ingegneri italiani che prenderanno parte ai lavori del **62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**, in programma **dal 28 al 30 giugno** al Teatro Lyrick di Assisi.

L'appuntamento dedicato al tema *"Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa"*, è promosso dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** in collaborazione con l'**Ordine degli Ingegneri di Perugia** e vedrà arrivare nella nostra regione circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali per un confronto aperto su una questione dalle molteplici declinazioni.

I lavori congressuali, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espressione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sonodalità di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche.

Il confronto, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evoluzioni della professione.



Armando Zambrano presidente CNI

Sponsor



Articoli

Ultimi

Popolari

Commenti



Dagli Stati Uniti per "In cammino verso Assisi Pax Mundi".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento

Il titolo del libro di Cantone e



Roberto Baliani

Una particolare attenzione sarà riservata alle **politiche di prevenzione del rischio**, tema quanto mai attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri.

Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio.

SEDE LAVORI CONGRESSO

Il congresso si svolgerà al Teatro Lyrick di Assisi, una delle strutture più moderne e funzionali d'Italia, inaugurato nel maggio del 2000 su iniziativa del magnate americano Richard Leach che decise di realizzare teatro in grado di ospitare un musical dedicato alla vita di san Francesco. Il Lyrick fu edificato utilizzando una parte di un ex opificio Montedison costruito negli anni cinquanta del Novecento e qualificato come edificio d'autore, attribuito a Riccardo Morandi e Pier Luigi Nervi.

FUNZIONE SOCIALE CONGRESSO – LE INIZIATIVE COLLATERALI

· Incontro pregressuale

L'attività congressuale sarà preceduta da una conferenza del Prof. **Carlo Viggiani** sul tema **"Ingegneria nella tutela del patrimonio culturale"** in programma **martedì 27 giugno** alle ore 15.00 nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori a Perugia.

· Cene sociali

Tra le attività collaterali spiccano i momenti conviviali che si svolgeranno in tre diverse location, tra le più suggestive del territorio perugino. La **cena** riservata ai **Presidenti**, martedì 27 giugno, sarà ambientata all'interno del luogo principe del messaggio universale francescano e dimora di frati e pontefici, il **Chiostro Sisto IV del Sacro Convento di San Francesco di Assisi** e sarà preceduta nella Basilica Superiore da un concerto con l'esibizione del Coro e Orchestra della Cappella musicale della Basilica Papale di San Francesco diretti da padre Giuseppe Magrino. La **cena di benvenuto** si svolgerà mercoledì 28 giugno, nei **giardini** della cinquecentesca **Villa Fabri a Trevi** da cui si può ammirare una magnifica vista sulle colline olivate della Valle Umbra sud. La **cena di gala**, infine, giovedì 29 giugno, si articolerà nei tre chiostri del **Complesso Monumentale di San Pietro a Perugia**, una struttura dal fascino millenario con le antiche colonne di granito e lo straordinario patrimonio di storia e arte che custodisce.

· Programma accompagnatori – Itinerari di scoperta del territorio

Per congressisti e accompagnatori sono disponibili itinerari volti alla scoperta delle bellezze storico-artistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di alcune delle principali città della provincia di Perugia. Queste attività, per chi vorrà, comprendono anche i fine settimana prima e dopo il congresso.

· Campionato calcio Ordine Ingegneri d'Italia

Dall'8 all'11 giugno di questo mese, circa 1400 atleti ingegneri provenienti dagli Ordini territoriali di ogni parte d'Italia, hanno partecipato alla fase eliminatoria della XXVI edizione del Campionato di Calcio degli Ordini degli Ingegneri d'Italia suddiviso nella categoria di calcio a 11 intitolato a "Francesco Rossello e Renato Stilliti" e nell'ottavo trofeo over 40 di calcio a 7. La manifestazione è promossa dal Consiglio Nazionale Ingegneri che, per l'anno 2017, ha delegato l'organizzazione all'Ordine degli Ingegneri di Perugia con il supporto di un comitato operativo nazionale. I campionati, che si sono svolti nei campi sportivi delle zone di Perugia, Assisi e del Lago Trasimeno, hanno visto scendere in campo 56 squadre che dopo questa prima fase eliminatoria, si sono dati appuntamento a settembre, dal 22 al 25, per le sfide finali.

Classificati Calcio a 11: Perugia (prima in classifica), Ancona, Roma, Napoli, Bergamo, Salerno, Brescia, Ascoli, Cagliari, Torino, L'Aquila, Latina, Bari, Arezzo, Palermo, Siracusa

Classificati Calcio a 7: Napoli (prima in classifica), Potenza, Cagliari, Bari, Ancona, Lecce, Catania e Roma



Caringella che sarà presentato martedì 4 luglio alle ore 18 ad Assisi "LA CORRUZIONE SPUZZA".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



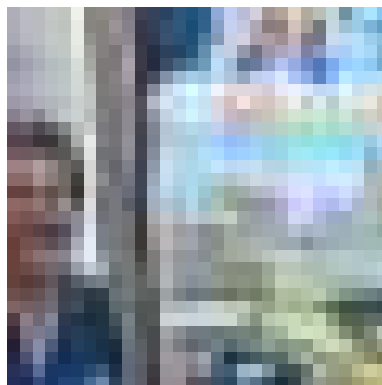
Chiarezza sulla vicenda dell'Angelana calcio a 5.

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



Assisi – Lunedì 3 luglio apertura iscrizioni ai servizi scolastici.

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



Lamberto Caponi autore del Palio del Cupolone.

da redazione Terrenostre - 2 Commenti

Fissata la nuova data: Martedì 4 Luglio, ore 21.00 Concerto del Coro 'Città di Bastia' nel Chiostro del

Mario Lucarelli responsabile dell'organizzazione e componente del comitato operativo

Concorso per ideazione logo Congresso

L'Ordine Ingegneri della provincia di Perugia, al fine di valorizzare le capacità creative degli studenti dell'Università degli Studi di Perugia, nel mese di ottobre dello scorso anno ha promosso un concorso finalizzato all'ideazione del logo del 62° Congresso Nazionale Ordini Ingegneri d'Italia. Gli studenti hanno partecipato in modo individuale presentando una proposta con le caratteristiche dell'originalità e volta a celebrare i valori della cultura ingegneristica con riferimento alla città di Perugia. È risultato vincitore del concorso Simone Rossetti, che ha ricevuto un premio di mille euro, mentre la proposta menzionata di Francesco Maria Servillo, un premio di 250 euro.

Annullo filatelico

Il **29 giugno** dalle ore 9.00 alle 15.00 al Teatro Lyrick, sarà allestito un ufficio postale temporaneo dove i congressisti potranno apporre su una apposita cartolina l'annullo filatelico speciale predisposto da Poste Italiane per ricordare il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri. La cartolina filatelica è stata stampata da Poste Italiane in tiratura limitata. I congressisti potranno scegliere i francobolli per l'annullo, tra cui quello che ricorda il 300° Anniversario della nascita dell'ingegnere idraulico Leonardo Ximenes.

Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia

L'Ordine degli Ingegneri di Perugia ha instaurato con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia una collaborazione per l'ideazione e progettazione degli aspetti concernenti il design e l'arte relativi al Congresso. In particolare l'Accademia ha fornito una consulenza per il concept del palco dei relatori e dell'area accreditamenti, il progetto della distribuzione degli stand e allestimento degli stand, il progetto esecutivo degli elementi di arredo per la fruizione della piazza compresa tra il teatro Lyrick e il Palaeventi ideati nell'ambito dell'attività didattica dell'ABAPG. Le consulenze sono state fornite dal prof. Paolo Belardi, direttore dell'ABAPG, dal prof. Simone Bori, docente di Metodologia della Progettazione nell'ABAPG, dal prof. Marco Fagioli, docente di Design nell'ABAPG e dal il prof. Paul Robb, docente di Design nell'ABAPG.

Opere realizzate dal Maestro Franco Venanti

Il maestro perugino **Franco Venanti** ha realizzato due speciali serigrafie che saranno donate a tutti i congressisti. Venanti ha iniziato a dipingere a 13 anni nella Bottega del pittore Adalberto Migliorati, dopo aver provato ad intraprendere gli studi giuridici, si è dedicato all'arte. Ha esposto nelle più importanti città italiane e all'estero. È stato invitato a rassegne nazionali e internazionali tra le più qualificate ottenendo importanti riconoscimenti. Sue opere figurano in numerose collezioni private e pubbliche, nazionali ed estere. Per circa 20 anni è stato consigliere dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, della quale è Accademico di Merito.

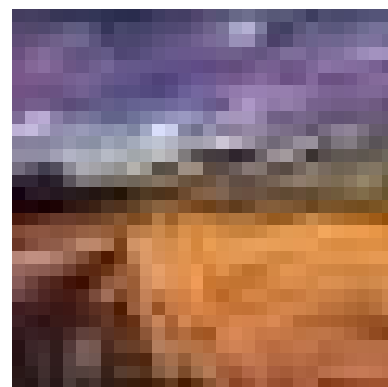
Alcuni dati Centro Studi Consiglio Nazionale Ingegneri

Secondo l'analisi dei dati sugli iscritti all'albo degli Ingegneri effettuata dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, agli inizi del 2017 gli iscritti sfiorano quota **240mila**. A **Perugia** sono **2.916** e a **Terni 969**. Ancora in crescita la quota nazionale di **donne iscritte all'albo**: nel 2017 essa costituisce il 14,5% degli ingegneri iscritti; nel 2016 era il 14% e nel 2015 era il 13,7%. La regione con la maggiore incidenza di donne ingegnere iscritte all'albo è, ancora una volta, la **Sardegna**, in cui circa un quarto degli ingegneri è di sesso femminile. Campania, Veneto e Molise risultano, al contrario, le regioni in cui il tasso di presenza maschile è più elevato, arrivando a sfiorare il 90%. Per quanto concerne la distribuzione tra i tre settori dell'albo, **civile ed ambientale, industriale e dell'informazione**, cala nella sezione A* la quota di coloro che, laureatisi con il vecchio ordinamento e iscritti prima dell'avvento della suddivisione in sezioni e settori, hanno optato per l'iscrizione in tutti e tre i settori dell'albo: nel 2017 costituiscono il 62,3% del totale contro il 68,6% del 2016. Con il continuo ricambio generazionale e la progressiva diminuzione degli iscritti laureati secondo i dettami del vecchio ordinamento (che potevano iscriversi a tutti e tre i settori), l'**iscrizione all'albo** appare sempre più una prerogativa degli **ingegneri del settore civile ed ambientale**: tra i quasi 70mila ingegneri di "nuova generazione", ben il 71% (corrispondenti al 20,5% se riferito all'intero universo degli ingegneri iscritti compresi quelli iscritti a tutti e tre i settori) appartiene al settore civile ed ambientale, mentre per ciò che riguarda la sezione B, dove l'iscrizione è "monosettoriale" (tranne alcuni casi in cui il titolo conseguito permette l'accesso, previo esame, a due settori distinti), la quota di juniores iscritta al settore civile ed ambientale sale al 56,7% (nel 2016 era il 54%). L'**aumento dell'età media** viene rilevato in tutto il territorio nazionale: l'**Umbria** e il Trentino-Alto Adige si confermano le **regioni più "giovani"** ma l'età media aumenta, rispettivamente, a 46,8 e 47,1 anni (contro i 45,3 e 45,5 anni del 2016), mentre, all'estremo opposto, la Liguria detiene nuovamente il primato quale regione con la popolazione ingegneristica più anziana, evidenziando un'età media che supera i 50 anni (nel 2016 era



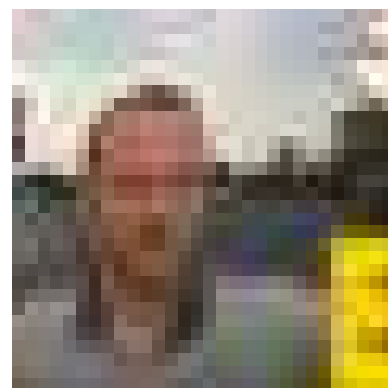
Monastero.

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



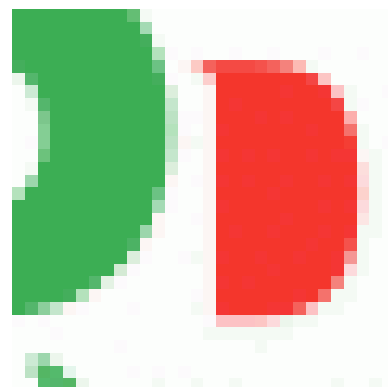
Pettirosi e Masciolini: "Assisi, Città del dialogo".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



M5S Bastia: "La migliore soluzione è... FARE PRESTO!"

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



Ente Palio – PD Bastia: "Tutto è bene quel che finisce bene, anche se...".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento

Solidarietà – Frati Assisi: "Aiutiamo i poveri in Italia con sms al 45515. Ridiamo un sorriso a chi lo ha perduto." Appello agli italiani, popolo dal cuore grande.

inferiore ai 49 anni). Alle spalle della Liguria, è prossima ai 50 anni anche l'età media degli iscritti del Friuli Venezia Giulia e del Lazio.

***sezione A:** comprende gli ingegneri che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale o equipollente in ingegneria e hanno superato l'esame di stato

sezione B: comprende gli ingegneri che hanno conseguito la laurea triennale in ingegneria ed hanno superato l'esame di stato.

Ufficio stampa Ordine Ingegneri Perugia

Michela Dominici

Articolo letto **20** volte



da redazione Terrenostre - Nessun Commento

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati

Nome

Email

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: `` `<abbr title="">` `<acronym title="">` `` `<blockquote cite="">` `<cite>` `<code>` `<del datetime="">` `` `<i>` `<q cite="">` `<strike>` ``

Commento all'articolo

ULTIMI COMMENTI

filomena su Lamberto Caponi autore del Palio del Cupolone.

filomena su Lamberto Caponi autore del Palio del Cupolone.

claudio ferrata su Bartolini sulla questione di Via Ermini.

onion su Cannara: il PD sfiducia il Sindaco del PD.

Lolita su 24^a Edizione Premio Rotary Umbria a Renzo Arbore – 26 maggio 2017.

daniela su 24^a Edizione Premio Rotary Umbria a Renzo Arbore – 26 maggio 2017.

Pentothal su Valore Comune Cannara sull'approvazione del bilancio 2017.

Giovanni Fulci su Valore Comune Cannara sull'approvazione del bilancio 2017.

SOCIAL NETWORK

SPONSOR



HOME (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/) CRONACA (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/CRONACA/)

EVENTI (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/EVENTI/)

CULTURA (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/CULTURA/)

INVIATO SPECIALE (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/INVIATO-SPECIALE/)

POLITICA (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/POLITICA/)

ECONOMIA (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/ECONOMIA/)

SPORT (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/SPORT/)

BORSINO DEL LAVORO (HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/BORSINO-DEL-LAVORO/)

[INVIA IL TUO ARTICOLO \(HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/INVIA-UN-ARTICOLO/\)](http://www.umbriacronaca.it/invia-un-articolo/)

LA FIRMA DI ZAMBRANO E BALIANI NEL LIBRO D'ONORE DI ASSISI



(<http://www.umbriacronaca.it/wp-content/uploads/2017/06/1481.jpg>) ASSISI – La Città di Assisi accoglie gli ingegneri d'Italia. Nella giornata di ieri il sindaco **Stefania Proietti** ha ricevuto nella prestigiosa sede del Palazzo Comunale il presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri, **Armando Zambrano** accompagnato dal Presidente dell'Ordine di Perugia **Roberto Baliani**. La visita – inserita in occasione dei lavori del 62° Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia che si sta svolgendo al teatro Lyrick – è stata l'occasione per far apporre la firma al Libro d'Onore.

“È la prima volta che un Ordine nazionale di questa importanza – ha sottolineato il sindaco Proietti – viene ricevuto in Comune. Una visita che giunge in un momento particolarmente sentito per la città di Assisi poiché siamo nella fase di una ricostruzione da un sisma che ci ha provato, anche se solo per un danno indiretto”.


Il momento è proseguito con uno scambio di doni istituzionali: il Comune ha omaggiato il presidente nazionale di un volume Unesco, mentre all'Ordine è stata consegnata una formella in ceramica raffigurante un dipinto di Giotto in cui San Francesco è immerso nella natura nella celebre predica agli uccelli “a simboleggiare l'importanza che l'ingegneria riveste nella custodia del creato”. Il Presidente Zambrano ha donato al primo cittadino, nonché collega ingegnere, la medaglia istituzionale dell'Ordine.

L'incontro si è concluso con una guida “tecnica” del palazzo comunale in cui il sindaco ingegnere ha illustrato la ricostruzione avvenuta a seguito del sisma che aveva colpito la città serafica nel 1997”. (6g)

Condividi (<http://www.hupso.com/share/>)

 ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=twitter&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)

[service=twitter&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F](http://www.hupso.com/share/add.php?service=twitter&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)) ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=facebook&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)

 ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=facebook&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)

[service=googleplus&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F](http://www.hupso.com/share/add.php?service=googleplus&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)) ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=googleplus&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)

 ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=googleplus&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni

[firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F](http://www.hupso.com/share/add.php?service=googleplus&title=La%20firma%20di%20Zambrano%20e%20Baliani%20nel%20Libro%20d%E2%80%99Onore%20di%20Assisi&url=http%3A%2F%2Fwww.firma-di-zambrano-e-baliani-nel-libro-donore-di-assisi%2F)

Martedì, 27 Giugno 2017 - Ore 12:10

Mi piace 31 mila



ILIKEPUGLIA

Direttrice: ANNAMARIA FERRETTI

FACCIAMO NOTIZIE



CRONACA POLITICA SVILUPPO E LAVORO AMBIENTE CULTURA E SPETTACOLI DONNE SALUTE TURISMO ENOGASTRONOMIA SPORT LIFESTYLE

FIRME SPECIALI VIDEO GOOD NEWS

SEGUICI SU:

Cerca nel sito

Un gruppo di lavoro del Poliba tra i 15 finalisti di #Scintille2017, contest nazionale organizzato dal CNI

Il team propone l'idea AIM, sistema in grado di ottimizzare l'intero processo agricolo mediante il monitoraggio ed elaborazione anche in real-time dell'intero processo produttivo

Publicato in **SVILUPPO E LAVORO** il 27/06/2017 da **Redazione**

▶ Lettore Vocale
2

1
0



Un gruppo di lavoro del Politecnico di Bari fra i 15 finalisti di #Scintille2017, contest nazionale organizzato dal CNI (Consiglio nazionale degli Ingegneri) per identificare idee e progetti innovativi.

Il team, costituito da Silvana Bruno (Dottoranda di Ricerca nel settore ICAR10-Architettura Tecnica e ICAR11 Produzione Edilizia), Carmine Cavaliere (Dottorando di Ricerca nel settore ICAR11 Produzione Edilizia), Domenico Modugno (dottore in Ingegneria) e Riccardo Tavolare (Responsabile Tecnico del Laboratorio di Modellazione architettonica ed Urbana del Politecnico di Bari), propone l'idea AIM (Agricoltura Information Management) in grado di ottimizzare l'intero processo agricolo mediante il monitoraggio ed elaborazione anche in real-time dell'intero processo produttivo, consentendo una migliore sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In occasione del Congresso dell'ingegneria italiana che si terrà il 28 giugno a Perugia, tra i 15 finalisti saranno individuate le menzioni speciali e verrà individuato dalla giuria il vincitore del premio speciale CNI Scintille Special Award che riceverà un premio di 10mila euro; il secondo classificato riceverà un premio di 2mila euro, il terzo classificato riceverà infine un premio da mille euro.

Inoltre i partner di scintille potranno selezionare le migliori idee affini al proprio settore di ricerca e sviluppo e proporre, al di fuori del concorso, percorsi di accelerazione e supporto per l'accesso ai fondi di finanziamento istituzionali. I premi dei partner non saranno erogati in denaro, ma in servizi del valore indicativo espresso nel precedente punto. I partner si riservano la possibilità di non assegnare nessun premio, qualora i progetti presentati non soddisfino determinati criteri.



FIRME



Blue Whale Challenge: agli occhi degli altri tutto sembrava 'normale'

di Stefania Sinesi



La Poesia come azione di Pace

di Carmelo Colelli

Politecnico di Bari, #Scintille2017, contest, ingegneri, Puglia, ilikepuglia

Discutiamone su Facebook

0 commenti

Ordina per

Ingegneri, per gli Ordini la sfida del cambiamento

Ordini professionali chiamati ad ampliare i propri campi di azione affiancando l'iscritto in tutte le fasi della professione, garantendo una ampia gamma di servizi a misura di professionista. Questo uno dei temi che sarà affrontato nel corso del 62° Congresso nazionale dell'Ordine degli ingegneri di Italia, in corso ad Assisi da oggi fino al 30 giugno, dal titolo «Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura e innovativa». Evento nel corso del quale sarà analizzato lo stato della professione e le sue possibili prospettive future. A delineare a *ItaliaOggi* il quadro all'interno del quale si svolgerà la kermesse, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano.

Domanda. Presidente, il titolo del congresso è «Corriamo il rischio». Quali sono le ragioni alla base di questa scelta?

Risposta. Dopo anni di lavoro al fianco delle istituzioni, come Consiglio nazionale e come categoria abbiamo costruito delle solide basi per un'organizzazione forte, coesa e soprattutto efficiente. Adesso, però, è necessario fare un ulteriore passo avanti mettendoci in discussione. Il panorama in cui i professionisti operano è in continua evoluzione e gli Ordini dovranno fare un salto di qualità, evolvendosi in strutture che siano in grado di fornire servizi agli iscritti. Penso, per esempio, a una formazione di qualità, ma anche al supporto ai professionisti nella ricerca di finanziamenti e nell'accesso ai Fondi Ue.



Armando Zambrano

zione di qualità, ma anche al supporto ai professionisti nella ricerca di finanziamenti e nell'accesso ai Fondi Ue.

Senza contare, poi, il potenziamento delle attività di mediazione e consulenza. Tutte attività, dunque, volte al potenziamento delle capacità degli iscritti.

D. Qual è il principale pericolo che in questo momento sta correndo la professione?

R. Negli ultimi anni i giovani si sono progressivamente allontanati dalle dinamiche della libera professione. Questo è un grosso rischio perché i giovani, oltre a rappresentare il futuro della professione, forniscono continuamente linfa vitale nuova agli Ordini e li possono aiutare a migliorare sotto molti aspetti, soprattutto sul fronte dell'offerta di servizi. Per quanto riguarda, invece, l'aspetto strettamente professionale è importante andare non solo verso una sempre maggior specializzazione, ma anche verso il concetto di certificazione delle competenze perché la sola riserva non è più sufficiente.

D. Per quanto riguarda la categoria, invece, quali pensa che possano essere i prossimi passi da compiere?

R. Una delle più importanti sfide che dobbiamo vincere è quella di riuscire ad affermarci come una vera e propria forza sociale, capace di far sentire la propria voce nelle scelte politiche del paese. Il tutto, attraverso la costruzione di sinergie anche con altre professioni che non siano solo di area tecnica. Abbiamo i numeri e le competenze necessarie per essere ascoltati e così dovremo fare in modo che sia.

D. Ad accomunare le libere professioni c'è anche il problema dell'equo compenso. Come pensa sia opportuno intervenire?

R. Prima di tutto equo compenso significa garantire ai liberi professionisti una serie di diritti che spettano anche ai lavoratori dipendenti. Per quanto riguarda, poi, la nostra categoria, sarebbe importante individuare dei parametri di riferimento che tutelino la committenza. Dobbiamo, infatti, garantire degli standard prestazionali di qualità: ad ogni prestazione deve corrispondere un parametro. Tali parametri, poi, devono essere supervisionati dagli Ordini.



IL CONGRESSO • A partire da oggi fino al 30 Giugno ad Assisi il 62° Congresso nazionale degli Ordini di categoria

CORRIAMO IL RISCHIO

Gli Ingegneri Italiani a congresso

“Corriamo il rischio”. Questo il titolo significativo ed aperto ad ogni declinazione del 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma dal 28 al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). Il filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione è proprio il “rischio”. Professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri. “Sulla falsariga di quanto è accaduto l'anno scorso a Palermo – spiega Armando Zambano, Presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** - porrà l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere”.

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di “società del rischio”, in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro,

quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al “fare professione” e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

I lavori congressuali, in particolar modo i cinque moduli previsti dal programma, saranno modellati sui temi e le proposte scaturiti dal Precongresso tenutosi a Roma lo scorso 10 maggio. Il primo è dedicato alla formazione per la professione, tra criticità e opportunità. E' in fase di dibattito, seppure con fasi di accelerazione e di rallentamento, l'istituzione presso gli Atenei italiani, in via sperimentale, di un corso professionalizzante di 3 anni. Ai sensi del DL 42/2016, a partire dal 2021, i periti industriali potranno accedere all'Albo solo se in possesso di laurea triennale. Un percorso in parte simile è stato avviato dal Consiglio Nazionale dei Geometri, anche se per ora solo come disegno di legge. La crescente attenzione e focalizzazione sui percorsi di laurea così detti professionalizzanti, riapre nuovamente la riflessione sulle prospettive e sull'efficacia delle lauree triennali in ambito ingegneristico, sulla figura dell'ingegnere juniores, sulla spendibilità di tale titolo nel mercato del lavoro. Il secondo modulo affronterà più da vicino le politiche di prevenzione dal rischio, con particolare riferimento a cultura, normativa, formazione e sussidiarietà. Tra gli argomenti in primo piano il ruolo svolto dalla rete di ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni. Saranno esaminati le criticità e gli elementi di forza, il piano di prevenzione sismica, l'apporto delle professioni tecniche e il loro ruolo sussidiario. Ci si chiederà, inoltre, cosa è la prevenzione del rischio sismico per l'ingegneria, come attuare la programmazione ed il controllo per la prevenzione del rischio. Si tornerà a parlare della proposta della Rete Professioni Tecniche di un piano nazionale di prevenzione, considerando la necessità dell'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo. Si passerà poi alle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica al servizio delle strutture per l'emergenza. Infine, sul tema della conservazione dei beni storici e prevenzione sismica ci chiederà quale sintesi è possibile tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture.

Il terzo modulo affronterà le responsabilità e il nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza. La riflessione, in particolare, verterà sul ruolo e sulle responsabilità dei professionisti come

“attori dello sviluppo” sociale ed economico. Da più fonti autorevoli viene sottolineato che l'uscita dal declino del nostro Paese è legato ad una buona politica e ad una Amministrazione pubblica efficiente. La prima delinea le strategie e la seconda è chiamata ad attuarle anche attraverso competenze tecniche elevate. Molti sono gli ingegneri che operano, anche con ruoli apicali, nella PA. Quale è tra i professionisti la consapevolezza di essere portatori di competenze utili per lo sviluppo del Paese? A quali limiti e a quali criticità questo ruolo è sottoposto? La parola chiave della discussione, in sostanza, è quella di “responsabilità” che assume molte sfumature spesso mettendo anche in forte discussione il ruolo dei professionisti. Le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (morale) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi, come nel caso degli eventi sismici, focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti stessi. Il concetto di responsabilità non può essere l'unico metro di misura per valutare l'azione dei professionisti in eventi complessi, anche perché è sufficiente verificare l'operato dei tecnici, ed in particolare degli ingegneri, nella gestione della recente lunga sequenza di eventi sismici per verificare che la logica prevalente è stata quella, per così dire del “win win”, in cui tutte le parti in causa hanno cooperato. Cosa significa allora governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di “rischio zero”? Cosa significa società del rischio per un ingegnere, anche alla luce degli eventi sismici più recenti? Tutti interrogativi che rispondono al tema più ampio del ruolo dei professionisti tecnici nella società del rischio. Il quarto modulo affronterà i rischi e le opportunità legate ad una nuova visione dell'organizzazione del lavoro professionale. In

un momento in cui torna a crescere il mercato dei servizi di ingegneria ed in particolare l'offerta in termini di bandi di gara per i servizi SIA, la capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali non cresce. C'è un problema di organizzazione del lavoro e di capacità di presidio del mercato degli studi professionali tradizionali, tutti di ridotte dimensioni. Il che rende necessaria anche un'analisi delle caratteristiche dell'offerta dei servizi di ingegneria e architettura in Italia. Di grande importanza anche chiedersi come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive. Nel corso della discussione verrà dato anche spazio alle idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento. Ci si chiederà, infine, come mai il modello delle società tra professionisti non riesce ad affermarsi nel nostro paese. Il quinto ed ultimo modulo andrà ad estendere e completare le tematiche del precedente affrontando il tema degli Ordini professionali 2.0. I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, la complessità dei processi in genere, l'aumento del numero degli attori, hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di “essere ingegnere” e del “fare professione”. L'università ha colto in pieno questa caratteristica e sta offrendo al mercato numerose opzioni formative sia in fase che di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager. Gli sbocchi professionali di queste figure affondano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. Occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a riportare i nuovi profili professionali in un alveo meglio regolamentato che non generi una concorrenza lesiva rispetto alla figura dell'ingegnere libero professionista.





62°

CONGRESSO
NAZIONALE
ORDINI
INGEGNERI
D'ITALIA

CORRIAMO IL RISCHIO

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

28 > 30 GIUGNO 2017



Santa Maria degli Angeli | Perugia
Teatro Lyrick

IL CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Professionisti al servizio del Paese

di Armando Zambrano *

Corriamo il rischio. Questo il titolo significativo e aperto ad ogni declinazione del 62° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma da oggi 28 a venerdì 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). Il filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione è proprio il "rischio". Professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli inge-

gnieri. Sulla falsariga di quanto è accaduto l'anno scorso a Palermo porrà l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria.

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di "società del rischio", in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo condut-

tore del 62° congresso nazionale.

Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere.

Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del congresso nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione uni-

versitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al "fare professione" e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale. I lavori si svilupperanno attraverso cinque moduli di approfondimento che si terranno oggi e domani. Venerdì verranno tratte le conclusioni con la presentazione e la votazione della mozione.

* Presidente

Consiglio nazionale Ingegneri

L'appuntamento *Al via questa mattina al teatro Lyrick di Assisi la tre giorni dal titolo: "Corriamo il rischio"*

La carica dei mille per una società più sicura, aperta e innovativa

di Marina Rosati

► ASSISI - Circa mille delegati da tutte le regioni per parlare del "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Così gli ingegneri italiani che prendono parte ai lavori del 62° congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri al via questa mattina al teatro Lyrick di Assisi, si confronteranno per trovare soluzioni, avanzare ipotesi di lavoro e dare una mano concreta alle istituzioni per una migliore vivibilità e sicurezza del Paese. Tre giorni dunque dedicati al tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa", promosso dal Consiglio nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine di Perugia che farà da padrone di casa ai circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali chiamati a confrontarsi su una questione così importante e dalle molteplici declinazioni. I lavori congressuali, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espressione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sono modalità per affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche. Il confronto, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evolu-

zioni della professione. Una particolare attenzione sarà riservata alle politiche di prevenzione del rischio, tema quanto mai attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri. Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio. Ai circa mille delegati anche la possibilità di scoprire il Cuore verde e le sue eccellenze con diversi appuntamenti collaterali e l'omaggio del maestro perugino Franco Venanti che per l'occasione ha realizzato due speciali serigrafie che saranno donate a tutti i congressisti. Un artista di lungo corso (ha iniziato a dipingere a 13 anni nella Bottega del pittore Adalberto Migliorati) che ha esposto nelle più importanti città italiane e all'estero. Così la migliore Umbria in omaggio agli ingegneri di tutta Italia. ◀



I dati L'Umbria e il Trentino-Alto Adige si confermano le regioni più "giovani" ma l'età media aumenta, rispettivamente, a 46,8 e 47,1 anni

Categoria a quota 240mila e le donne si fanno valere

► Secondo l'analisi dei dati sugli iscritti all'albo degli Ingegneri effettuata dal Centro studi del Consiglio nazionale degli Ingegneri, agli inizi del 2017 gli iscritti sfiorano quota 240mila. A Perugia sono 2.916 e a Terni 969. Ancora in crescita la quota nazionale di donne iscritte all'albo: nel 2017 essa costituisce il 14,5% degli ingegneri iscritti; nel 2016 era il 14% e nel 2015 era il 13,7%. La regione con la maggiore incidenza di donne ingegnere iscritte all'albo è, ancora una volta, la Sardegna, in cui circa un quarto degli ingegneri è di sesso femminile. Campania, Veneto e Molise risultano, al contrario, le regioni in cui il tasso di presenza maschile è più elevato, arrivando a sfiorare il 90%.

Per quanto concerne la distribuzione tra i tre settori dell'albo, civile ed ambientale, industriale e dell'informazione, cala nella sezione A* (cioè gli ingegneri che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale o equipollente in ingegneria e hanno superato l'esame di Stato) la quota di coloro che, laureatisi con il vecchio ordinamento e iscritti prima dell'avvento della suddivisione in sezioni e settori, hanno optato per l'iscrizione in tutti e tre i settori dell'albo: nel 2017 costituiscono il 62,3% del totale contro il 68,6% del 2016. Con il continuo ricambio generazionale e la progressiva diminuzione degli iscritti laureati secondo i dettami del vecchio ordinamento (che

potevano iscriversi a tutti e tre i settori), l'iscrizione all'albo appare sempre più una prerogativa degli ingegneri del settore civile ed ambientale: tra i quasi 70mila ingegneri di "nuova generazione", ben il 71% (corrispondenti al 20,5% se riferito all'intero universo degli ingegneri iscritti compresi quelli iscritti a tutti e tre i settori) appartiene al settore civile ed ambientale, mentre per ciò che riguarda la sezione B (cioè gli ingegneri che hanno conseguito la laurea triennale in ingegneria e superato l'esame di Stato), dove l'iscrizione è "monosettoriale" (tranne alcuni casi in cui il titolo conseguito permette l'accesso, previo esame, a due settori distinti), la quota di juniores

iscritta al settore civile ed ambientale sale al 56,7% (nel 2016 era il 54%). L'aumento dell'età media viene rilevato in tutto il territorio nazionale: l'Umbria e il Trentino-Alto Adige si confermano le regioni più "giovani" ma l'età media aumenta, rispettivamente, a 46,8 e 47,1 anni (contro i 45,3 e 45,5 anni del 2016), mentre, all'estremo opposto, la Liguria detiene nuovamente il primato quale regione con la popolazione ingegneristica più anziana, evidenziando un'età media che supera i 50 anni (nel 2016 era inferiore ai 49 anni). Alle spalle della Liguria, è prossima ai 50 anni anche l'età media degli iscritti del Friuli Venezia Giulia e del Lazio.

ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

REGIONE	UOMINI		DONNE		TOTALE
	VALORE	%	VALORE	%	
LOMBARDIA	26.173	86,3	4.150	13,7	30.323
LAZIO	23.745	85,4	4.067	14,6	27.812
CAMPANIA	23.471	89,1	2.869	10,9	26.340
SICILIA	18.381	86,2	2.932	13,8	21.313
EMILIA ROMAGNA	14.111	84,0	2.687	16,0	16.798
PUGLIA	14.274	85,7	2.378	14,3	16.652
VENETO	13.555	89,1	1.661	10,9	15.216
TOSCANA	11.168	85,2	1.937	14,8	13.105
PIEMONTE	10.879	85,7	1.817	14,3	12.696
CALABRIA	9.072	83,3	1.821	16,7	10.893
SARDEGNA	7.042	76,6	2.150	23,4	9.192
ABRUZZO	5.906	83,2	1.191	16,8	7.097
MARCHE	5.713	81,0	1.336	19,0	7.049
LIGURIA	6.050	86,0	987	14,0	7.037
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.774	86,6	583	13,4	4.357
TRENNO ALTO ADIGE	3.602	87,6	509	12,4	4.111
UMBRIA	3.157	81,3	728	18,7	3.885
BASILICATA	3.030	82,7	634	17,3	3.664
MOLISE	1.247	89,3	150	10,7	1.397
VALLE D'AOSTA	391	86,5	61	13,5	452
TOTALE	204.741	85,5	34.648	14,5	239.389



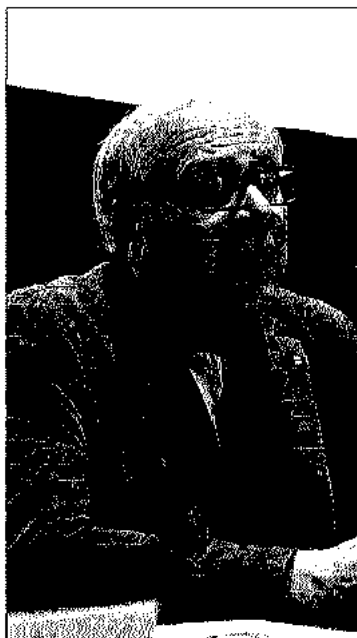
Lectio magistralis

**Alla sala dei Notari il via ai lavori
Al centro i rischi da prevenire
e la fondamentale salvaguardia
di un immenso patrimonio**

di **Sonia Brugnoli**

► "Necessità forte di una cultura condivisa, senso di appartenenza e linguaggio comune". Sono queste le tre colonne portanti sulle quali far poggiare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio culturale italiano. A pronunciare queste parole, durante la lectio magistralis che si è tenuta ieri alla sala dei Notari di palazzo dei Priori, è stato il professore emerito dell'università Federico II di Napoli, Carlo Viggiani. Tema dell'incontro, il rischio e la salvaguardia dei beni culturali, organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri e dall'ordine degli ingegneri di Perugia. "Questa lectio - ha detto Roberto Baliani, presidente dell'ordine perugino - lancia il congresso nazionale degli ordini degli ingegneri che si svolgerà nei prossimi tre giorni a Perugia e ha come tema il rischio".

"Un momento, quello che stiamo vivendo, - ha commentato il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano - di valutazione delle problematiche del rischio e della tutela dei beni culturali, nella prospettiva di Italia Sicura che prevede la programmazione di interventi per 'arginare' i rischi legati ai problemi idrogeologici e la capacità degli ingegneri di rispondere a queste problematiche." "Perché è importante preservare e conservare il patrimonio culturale?"



Armando Zambrano Il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri

E' l'interrogativo che ha posto il professor Viggiani. "L'ingegnere civile a questa domanda può dare un contributo importante - risponde Viggiani - nella salvaguardia si intrecciano diversi fattori: sociali, economici, culturali, umanistici. Il patrimonio culturale italiano è speciale per due motivi: per un'armoniosa relazione fra città e territorio e per la diffusione delle opere d'arte nel paese fino al villaggio

più piccolo. E' importante ritrovare la nostra identità e il senso di appartenenza. Io ho un sogno - ha concluso Viggiani - che la comunità degli ingegneri, ritrovi lo slancio di Alessandro Gherardesca, evitando ovviamente i guai che ha creato alla torre di Pisa, ma noi, tanto, mica siamo architetti!". A chiudere l'incontro è stato Massimo Mariani del consiglio nazionale degli ingegneri che si è soffermato sul concetto di conservazione e sulla protezione dei beni culturali, dunque, dai rischi di tutti i generi".



Un ricco programma di appuntamenti che prevede anche visite alla scoperta dell'Umbria, conviviali e sport

Tavoli, moduli e non solo

► ASSISI

Non solo l'attività congressuale in senso stretto, riportata qui accanto, ma una ricca serie di iniziative collaterali. Il 62esimo congresso nazionale degli ingegneri si arricchisce anche di questo. Circa mille partecipanti sono attesi questa mattina al teatro Lyrick di Assisi, una delle strutture più moderne e funzionali d'Italia ricavata nell'ex reparto industriale della Montedison, progettato negli anni '50 da Riccardo Morandi, mentre i pranzi di lavoro si terranno nell'attiguo Palaeventi da cui si gode una magnifica vista di Assisi. La sede congressuale, così come le sedi delle attività collaterali, è baricentrica nel contesto del territorio della Provincia di Perugia. Tra le attività collaterali spiccano le cene sociali che avranno delle splendide cornici. Il momento conviviale riservato ai presidenti si è tenuto per esempio nel chiostro Sisto IV del Sacro convento di San Francesco di Assisi ed è stato preceduto da un concerto nella Basilica supe-

riore. La cena di benvenuto si svolgerà, invece, questa sera nei giardini di villa Fabri a Trevi con una magnifica vista sulle colline olivete della Valle Umbra sud. La cena di gala, infine, si articolerà, domani, nei tre chiostri del complesso monumentale di San Pietro a Perugia. Parallelamente ai lavori congressuali, sono previste numerose attività collaterali che permetteranno ai congressisti e ai loro accompagnatori di scoprire le bellezze storico-artistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di alcune delle principali città della provincia di Perugia.

Gli ingegneri non si sono fatti mancare neanche il momento sportivo e si sono confrontati per disputare la XXVI edizione del campionato di calcio degli ordini degli ingegneri d'Italia per la fase eliminatoria organizzata da Mario Lucarelli. Circa 1.400 atleti ingegneri provenienti dagli Ordini territoriali di ogni parte d'Italia si sono sfidati nel campionato di calcio a 11 intolato a "Francesco Rossello e Renato Stilliti" e nell'ot-

tavo trofeo over 40 di calcio a 7 per conquistare i titoli di campioni d'Italia ora detenuti rispettivamente dall'Ordine di Cagliari e da quello di Potenza. La manifestazione, ha visto scendere nei campi sportivi delle zone di Perugia, Assisi e del Lago Trasimeno, 56 squadre che si sono affrontate in questa prima fase eliminatoria per poi darsi appuntamento a settembre, dal 22 al 25, per la sfida finale. Hanno passato la prima fase del calcio a 11 i seguenti ordini provinciali: Perugia, Ancona, Roma, Napoli, Bergamo, Salerno, Brescia, Ascoli, Cagliari, Torino, L'Aquila, Latina, Bari, Arezzo, Palermo e Siracusa. Per quanto riguarda il calcio a 7 passano alla fase successiva: Napoli, Potenza, Cagliari, Bari, Ancona, Lecce, Catania e Roma. Anche attraverso questa sfida sportiva il congresso, oltre a un momento politico-culturale di elevato spessore, dimostra di essere un'occasione straordinaria per mostrare le bellezze e lo spirito di accoglienza della regione ospitante. ◀



MERCOLEDÌ 28 GIUGNO

8.30

Registrazione dei partecipanti

9.30

Introduzione

Roberto Baliani

Presidente Ordine Ingegneri Perugia

10.00

Saluti Istituzionali

Stefania Proietti

Sindaco di Assisi

Andrea Romizi

Sindaco di Perugia

Raffaele Cannizzaro

Prefetto Provincia di Perugia

Catiuscia Marini

Presidente Regione Umbria

Federica Chiavaroli

Sottosegretario di Stato

Ministero Giustizia

Gianpiero Bocci

Sottosegretario di Stato

Ministero Interno

Massimo Sessa

Presidente Consiglio Superiore

Lavori Pubblici

Franco Moriconi

Rettore Università di Perugia

Giorgio Mencaroni

Presidente Camera

Commercio Perugia

Alfiero Moretti

Protezione Civile Regione Umbria,

Coord. Ufficio Speciale Ricostruzione

Umbria, Struttura Commissario

Straord. Sisma 2016

Giuseppe Santoro

Presidente Inarcassa

Giuseppe Rossi

Presidente Accredia

Piero Torretta

Presidente UNI

Presidenti Consigli Nazionali Ordini

e Collegi delle professioni tecniche

11.15

Lectio Magistralis Il buon uso del

mondo, agire nell'età del rischio

Salvatore Natoli

Università degli Studi di Milano - Bicocca

12.00

Relazione Apertura Congresso

Armando Zambrano

Presidente

Consiglio Nazionale Ingegneri

13.00

Lunch

14.30

I MODULO

Formazione per la professione

tra criticità e opportunità

Claudio Gentili

Vice Direttore per il Capitale Umano,

Confindustria

Vanda Lanzafame

Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca

Sauro Longhi

CRUI, Rettore Università

Politecnica delle Marche

Prospettive: certificazione

della competenza

e lauree professionalizzanti

Giampiero Giovannetti

Presidente Consiglio Nazionale

Periti Industriali e Periti Industriali

Laureati

Maurizio Savoncelli

Presidente Consiglio Nazionale

Geometri e Geometri Laureati

DISCUSSIONE E DOMANDE

16.00

SCINTILLE

Idee, progettualità, linguaggi,

sovrapposizioni

Gianni Massa

Vice Presidente Vicario

Consiglio Nazionale Ingegneri

Marco Cassini

Regista

Lorenzo Andrea Parrotta

& Luca Cesaretti

Ales Tech

Amalia Ercoli Finzi

Politecnico Milano

Leo Italiano & Marco Bovino

Sysdev

Chiara Montanari

Capo spedizione Antartide e

Innovation Broker Politecnico Milano

Premiazioni contest 2017

17.30

Alla scoperta di Villa Fabri,

location della Cena di benvenuto

17.45

Chiusura prima giornata

Modera

Andrea Pancani

Giornalista LA7

GIOVEDÌ 29 GIUGNO

9.30

II MODULO

Politiche di prevenzione

dal rischio: cultura, normativa,

formazione, sussidiarietà

Giovanni Azzone

Coordinatore Casa Italia

Rafael Luis Bras

Georgia Institute of Technology

(USA)

Mauro Dolce

Dipartimento Protezione Civile,

Università degli Studi di Napoli

Federico II

Massimo Mariani

Consiglio Nazionale Ingegneri

DISCUSSIONE E DOMANDE

11.30

III MODULO

Responsabilità e nuovo

protagonismo dei professionisti

nella società del rischio

e dell'incertezza

Paolo Bazzurro

Scuola Universitaria Superiore

IUSS Pavia

Edoardo Cosenza

Università degli Studi

di Napoli Federico II

Fabio Dattilo

Direttore Regionale Veneto

e Trentino Alto Adige del Corpo VVF

Gaetano Fede

Consiglio Nazionale Ingegneri

Mauro Gambetti

Padre Custode Sacro Convento

di Assisi

DISCUSSIONE E DOMANDE

13.00

Lunch

14.30

IV MODULO

Una nuova visione

dell'organizzazione

del lavoro professionale:

rischi e opportunità

Walter Anedda

Presidente Cassa Previdenza

Dottori Commercialisti

Michele Lapenna

Consiglio Nazionale Ingegneri

Walter Nicolino

Direttore WN Architects, External

partner Studio Ratti Associati

Ilaria Segala

Ingegnere libera professionista

DISCUSSIONE E DOMANDE

16.00

V MODULO

Ordini professionali 2.0: la sfida

dei nuovi profili professionali

Marina Calderone

Presidente Consiglio Nazionale

Consulenti del Lavoro

Giuseppe Cappochin

Presidente Consiglio Nazionale

Architetti, Pianificatori, Paesaggisti

e Conservatori

Domenico Perrini

Consiglio Nazionale Ingegneri

Armando Zambrano

Presidente

Consiglio Nazionale Ingegneri

Carlo Zanchetta

Bim manager

DISCUSSIONE E DOMANDE

17.30

Alla scoperta del Complesso

Abbaziale di San Pietro,

location della Cena di gala

17.45

Chiusura seconda giornata

Modera

Andrea Pancani

Giornalista LA7

VENEDÌ 30 GIUGNO

9.30

Sintesi dei principali aspetti

emersi nei moduli di confronto

11.00

Interventi, dibattito

e proposte per la mozione

13.00

Lunch

14.30

Premiazione della mozione

e votazione

15.30

Sintesi conclusiva e saluti

dell'Ordine di Perugia,

dell'Ordine di Sassari

e del Consiglio Nazionale

Ingegneri

16.30

Chiusura terza giornata





SCEGLI LA FINESTRA PER TETTI PIANI VELUX

Nuovo design e più prestazioni. [SCARICA LA BROCHURE](#)



LAVORI PUBBLICI
Priorità incompilate nei lavori pubblici, in arrivo il decreto

RESTAURO
Ricostruzione case e imprese in Centro Italia, un miliardo di euro dalla BEI

PROFESSIONE
'Corriamo il rischio', al via il 62° Congresso degli Ingegneri

PROFESSIONE

'Corriamo il rischio', al via il 62° Congresso degli Ingegneri

//28/06/2017

0 Commenti

Fino al 30 giugno ad Assisi gli ingegneri si interrogano sulla 'società del rischio'

0 0 0



28/06/2017 - Si apre oggi il [62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia](#), in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli).

“Corriamo il rischio” è il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. **Rischio professionale, sociale, economico**, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il



Consulenza gratuita di un progettista VELUX

[Prenota](#)

Le più lette

NORMATIVA
Nuovi modelli unici per l'edilizia, tutte le novità
29/05/2017

LAVORI PUBBLICI
Impianti sportivi, in arrivo 200 milioni di euro per mutui ai Comuni
01/06/2017

NORMATIVA
Il progettista sarà responsabile dei prodotti da costruzione che prescrive
12/06/2017

NORMATIVA
In Gazzetta i moduli unici per l'edilizia
07/06/2017

cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali.

Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto **idee, posizioni e aspettative** della categoria professionale degli ingegneri.

“Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo - spiega **Armando Zambrano**, Presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere”.

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di **“società del rischio”**, in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale.

Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del **bagaglio culturale di un ingegnere**. Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità.

Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la **formazione universitaria** in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle **politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico**, quali rischi e quali opportunità sono legati al 'fare professione' e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

Il Congresso sarà aperto dall'intervento di **Roberto Baliani** (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti



PROFESSIONE
 Fisco e professionisti, arrivano gli indici di affidabilità fiscale
 30/05/2017



NORMATIVA
 Demolizioni e ricostruzioni in deroga, in arrivo il nuovo decreto 'Mezzogiorno'
 09/06/2017



NORMATIVA
 Sicurezza sul lavoro, pubblicato il testo unico aggiornato
 06/06/2017



MERCATI
 Con la ristrutturazione il valore delle case aumenta del 29%
 30/05/2017



Le più commentate



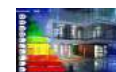
PROFESSIONE
 Professionisti, migliaia in piazza per il 'giusto compenso'
 15/05/2017



PROFESSIONE
 Geometri, negli ultimi 10 anni hanno fatturato quasi 32 mila euro annui
 24/04/2017



NORMATIVA
 Autorizzazione paesaggistica semplificata, chiarimenti dal Mibact
 28/04/2017



RISPARMIO ENERGETICO
 Edifici energivori, dal M5S un disegno di legge per demolirli e ricostruirli in classe A
 07/04/2017



PROFESSIONE
 Professionisti under 35 e madri, prestito d'onore da Inarcassa
 05/04/2017

istituzionali e la relazione di apertura di **Armando Zambrano** (Presidente **Consiglio Nazionale Ingegneri**). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.

Fonte: **Ufficio stampa CNI**

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata



NORMATIVA
 Appalti, Parlamento: 'progettazione ai dipendenti pubblici diplomati non abilitati'
 07/04/2017



NORMATIVA
 Il progettista sarà responsabile dei prodotti da costruzione che prescrive
 12/06/2017



PROFESSIONE
 Minimi tariffari, presentato un ddl per abrogare il 'Decreto Bersani'
 24/05/2017

Eventi collegati

62° Congresso Nazionale Ordini degli Ingegneri d'Italia

Teatro Lyrick, Assisi Viale Gabriele D'Annunzio - Santa Maria degli Angeli PG
 27 - 30 giugno



Notizie correlate

ANTINCENDIO Incendio Grenfell Tower, CNI: 'materiali e impianti inadeguati'
 23/06/2017

PROFESSIONE Giusto compenso, i professionisti scendono in piazza a Roma
 12/05/2017

PROFESSIONE Qualità del lavoro e centralità del progetto, la mozione del 61° Congresso degli Ingegneri
 11/07/2016

PROFESSIONE Ingegneri, CNI: 'la riforma degli Ordini sarà funzionale e volontaria'
 04/07/2016

PROFESSIONE Tariffa di riferimento e equo compenso, le proposte di Inarsind
 28/06/2016

PROFESSIONE Le tariffe professionali al centro del 61° Congresso degli Ingegneri
 27/06/2016

Partecipa alla discussione (0 commenti)

Utilizza il mio account Facebook Non hai un account Facebook? Clicca qui

0 commenti Ordina per **Meno recenti**

Blumatica Energy
Lombardiarecepisce la no
Lombardia in n
(D. 6480/2015, D.G.R. E

Accedi tramite il tuo account social

Accedi tramite il tuo account
LavoriPubblici

Password

Password dimenticata?

ACCEDI

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

🏠 News Normativa Speciali Libri Aziende Proc

Non hai un account su LavoriPubblici?

ISCRIVITI

📍 Contatti 👤 Accedi/Registrati

p-learning

SCOPRI I NOSTRI
CORSI DI FORMAZIONEDA OGGI DISPONIBILI
ANCHE SU MOBILE E TABLET

Home > News > PROFESSIONE

Corriamo il rischio: Ingegneri Italiani a congresso

28/06/2017

👁 643 volte



f Si aprirà oggi il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli).
t "Corriamo il rischio", questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri.

G **i** **n** **🔧** **❤️** "Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega **Armando Zambrano**, Presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** - Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione

Richiedi informazioni **+GF+**

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

IP TOPNEWS GIORNO SETTIMANA MESEAttestazione di
Prestazione Energetica
(APE) non conforme, per
la Cass...Split Payment: dal 1
luglio 2017 anche ai
liberi professionistiNegato diritto scelta
notaio: Sanzioni da oltre
200mila euro

dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere".

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di "società del rischio", in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al "fare professione" e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

Il Congresso sarà aperto dall'intervento di Roberto Baliani (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di Armando Zambrano (Presidente [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal giornalista Andrea Pancani de La7.

A cura di Ufficio Stampa [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)

© Riproduzione riservata

COMMENTI

Tag:

Armando Zambrano

CNI



Speciale Edilizia Privata: tutta la Modulistica unificata e standardiz...



Appalti: caccia senza pietà contro i Cig non chiusi, ma libertà di a...

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it



REGISTRATI

Non perdiamoci di vista... [iscriviti alla newsletter](#)

NOTIZIE CORRELATE

CANALI TEMATICI ►



PROFESSIONE Ultima ora
Jobs act degli autonomi, Addio al posto fisso: contratti di Smart

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
27/06/2017
Negato diritto scelta notaio: Sanzioni da oltre 200mila euro

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
22/06/2017
Ddl Concorrenza, OICE: Si approvi rapidamente la legge

CONDIVIDI

COMMENTI

Marini, ricostruzione per più qualità

Per presidente Umbria "dovrà essere vero laboratorio"



16:09 28 giugno 2017- NEWS - Redazione ANSA - PERUGIA

"La ricostruzione post sisma dovrà rappresentare un vero e proprio laboratorio dove far crescere la qualità di ciò che andremo a ricostruire": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo saluto all'apertura dei lavori del 62/o congresso nazionale degli ingegneri al Lyrick di Santa Maria degli Angeli. "Questo è ciò che abbiamo fatto in passato, in Umbria, ed è quanto vogliamo fare ora, in un gioco di squadra dove le professionalità e competenze degli ingegneri avranno un ruolo ed una funzione fondamentali" ha aggiunto.

La presidente ha quindi ribadito la "centralità" degli ingegneri. "In quanto - ha sostenuto - sarete voi l'interfaccia con i cittadini, che restano comunque i protagonisti attivi di questa importante scommessa: la ricostruzione. Un'opera che non dovrà certo limitarsi a ricostruire fisicamente gli edifici, ma rappresentare - ha concluso Marini - una positiva opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica della nostra comunità".

news



(<http://www.assisinews.it/>)



(<http://www.buinilegnami.it/>)



(<http://www.riccardobalducci.com/>)

Al via ad Assisi il 62° Congresso Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri d'Italia

📅 28 GIUGNO 2017

📁 ECONOMIA ([HTTP://WWW.ASSISINEWS.IT/CATEGORY/ECONOMIA/](http://www.assisinews.it/category/economia/))



“Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche”. E' questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia Roberto Baliani in apertura del 62° Congresso Nazionale degli Ordine degli Ingegneri d'Italia che da oggi a venerdì vede riuniti al Teatro Lyrick


di Assisi oltre 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini provinciali per parlare di “Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura innovativa”. L’evento, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Perugia, rappresenta l’occasione per affrontare le tematiche del “rischio” professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria e le sfide degli ordini professionali 2.0. “Siamo in Umbria – ha affermato il presidente Baliani nella sua relazione – e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete Tecnica delle Professioni, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell’emergenza che nella importante fase della ricostruzione”. Il 62° Congresso è iniziato con la relazione del Presidente CNI Armando Zambrano che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni. “Corriamo il rischio – ha continuato il presidente – può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l’assoluta necessità di essere ascoltati”. Il congresso, che per la prima volta si svolge in terra Umbria e, in particolare ad Assisi, assume un valore ancora più simbolico. “Ringrazio di cuore tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni – ha rimarcato con forza la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini –. In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importante, vogliamo raccogliere anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all’innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza tra i cittadini, parte centrale del lavoro che dobbiamo fare insieme nelle nostre comunità. Oggi siete sempre di più, così come in passato, un pilastro dell’innovazione necessaria ad accompagnare i processi di cambiamento e di crescita economica produttiva e di sviluppo nelle nostre comunità”. E in questo percorso comune, così come sottolineato anche da Alfiero Moretti della Protezione Civile Regione Umbria e coordinatore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, struttura Commissario Straordinario Sisma 2016, strategico sarà la collaborazione sempre più stretta tra Protezione civile e Ordini professionali. “Assisi è una città che dopo i recenti eventi sismici definisco miracolata anche per le mani e l’ingegno dell’uomo – ha affermato Stefania Proeitti nella doppia veste di sindaco di Assisi e di ingegnere meccanico iscritto all’Ordine di Perugia – il nostro è un lavoro di competenza assoluta che parte dalla formazione universitaria ma che si sostanzia anche nella vita quotidiana. E’ un lavoro di entusiasmo, di creatività e di ambizione, anche nel poter cambiare le cose al meglio, e soprattutto di coraggio nel compiere le scelte di cui non ci pentiamo mai”. Per i saluti istituzionali, sono intervenuti, anche Franco Moriconi, Rettore Università Perugia, Giorgio Mencaroni, Presidente Camera Commercio Perugia, Giuseppe Santoro, Presidente Inarcassa, Andrea Sisti, Presidente Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e Francesco Peduto, Consiglio Nazionale Geologi. I lavori di questa mattina sono proseguiti con la Lectio magistralis di Salvatore Natoli dell’Università degli studi di Milano- Bicocca su “Il buon uso del mondo, agire nell’età del rischio” e con il primo modulo dedicato alla “Formazione per la professione tra criticità e opportunità”. Domani al centro del dibattito il tema delle “Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà” con gli interventi di


Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Proseguendo nella navigazione del sito acconsenti all'uso dei cookie. Maggiori informazioni
 Dipartimento Protezione Civile, Università degli Studi di Napoli Federico II e Massimo Mariani,
 (http://www.assisinews.it/note-legali) **OK**

Consiglio Nazionale Ingegneri. Negli altri moduli di giovedì si affronteranno inoltre le tematiche delle responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti, con una nuova visione dell'organizzazione e delle sfide del lavoro professionale.

 ([http://www.facebook.com/sharer.php?](http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F)

[u=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F](http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F))

 ([https://twitter.com/intent/tweet?text=Al via ad Assisi il 62° Congresso Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri d'Italia&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F](https://twitter.com/intent/tweet?text=Al%20via%20ad%20Assisi%20il%2062%20Congresso%20Nazionale%20dell%27Ordine%20degli%20Ingegneri%20d%27Italia&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F))

 (<http://plus.google.com/share?url=http://www.assisinews.it/economia/ordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso/>)

 ([http://www.linkedin.com/shareArticle?](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F&title=Al%20via%20ad%20Assisi%20il%2062%20Congresso%20Nazionale%20dell%27Ordine%20degli%20Ingegneri%20d%27Italia)

[mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F&title=Al via ad Assisi il 62° Congresso Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri d'Italia](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.assisinews.it%2Feconomia%2Fordine-degli-ingegneri-ditalia-congresso%2F&title=Al via ad Assisi il 62° Congresso Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri d'Italia))

ARTICOLO SUCCESSIVO »

Incendio a Santa Maria degli Angeli: sul posto vigili del fuoco e 118
(<http://www.assisinews.it/cronaca/incendio-santa-maria-degli-angeli/>)

« ARTICOLO PRECEDENTE

Partito da Assisi il press tour su I sentieri dell'Umbria a cavallo (<http://www.assisinews.it/umbria/press-tour-sentieri-umbria-cavallo/>)

 <p>AGENZIA FUNEBRE DI BRIZI PAOLO TABAI ALESSIO</p>	<p>Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (fronte ufficio postale) Tel. 075.804.24.60 Tel. 075.806.55.55 Servizio 24h</p>
--	--

(<https://www.agenziafunebreaurora.com/>)

 <p>Ristorante Banqueting Cerimonie</p>		<p>Piazza del Vescovado, 8 06081 Assisi (PG) Italia T. +39 075.81.52.45 Mob. +39 338.57.18.531</p>
---	---	--

(<http://www.lalocandadelcardinale.com/>)

ARTICOLI CORRELATI

ECONOMIA

([HTTP://WWW.ASSISINEWS.IT/CATEGORY/ECONOMIA/](http://www.assisinews.it/category/economia/))



(<http://www.assisinews.it/economia/colussi-questo-sito-utilizza-cookie>)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Proseguendo nella navigazione del sito acconsenti all'uso dei cookie. Maggiori Informazioni

29 GIUGNO 2017

(<http://www.assisinews.it/note-legali/>) **OK**

ECONOMIA

([HTTP://WWW.ASSISINEWS.IT/CATEGORY/ECONOMIA/](http://www.assisinews.it/category/economia/))



(<http://www.assisinews.it/economia/assisi-rete-ad-velocita-e-superiore/>)

29 GIUGNO 2017

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)

ASSISI[®]

News & Eventi *Online*

Lunedì 03 Luglio 2017

Seleziona lingua ▼

NEWS & EVENTI + - ULTIM'ORA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COMUNI ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TEMPO LIBERO



Home Page | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)



Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora e Politica a Assisi](#) » [Ultim'ora](#) » **Congresso Ingegneri – Zambrano: “Dobbiamo assumerci il rischio di fare scelte importanti e coraggiose, per il futuro nostro e de...**

Congresso Ingegneri – Zambrano: “Dobbiamo assumerci il rischio di fare scelte importanti e coraggiose, per il futuro nostro e de...

CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri

29 Giu, 16:38

Assisi -

Il 62° Congresso degli Ingegneri italiani, incentrato sul tema del rischio, è stato aperto dalla relazione del Presidente CNI che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni.

'Noi ingegneri dobbiamo essere più concreti e più coraggiosi. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, anche e soprattutto mettendoci insieme con gli altri professionisti, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche, ma anche con le altre rappresentanze del lavoro autonomo'. Queste le parole di Armando Zambrano, Presidente del CNI, pronunciate nel corso della relazione introduttiva dei lavori del 62° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. 'Questo - ha aggiunto - è necessario ma ancora non basta. Come Rete abbiamo fatto un grande lavoro sulla prevenzione, in particolare del rischio sismico, sul codice appalti, ottenuto risultati importanti col Jobs Act autonomi. Tuttavia, lavorando ci siamo resi conto che oggi nemmeno la collaborazione all'attività di normazione svolta all'interno delle istituzioni è più sufficiente. Dobbiamo riuscire ad aumentare il nostro peso e l'attenzione alle nostre proposte, coinvolgendo attorno alle nostre idee tutto il mondo del lavoro autonomo e professionale, sia per modificare il quadro normativo semplificando procedure e regole, sia assumendoci la responsabilità di svolgere attività sussidiarie allo Stato, che esso non riesce svolgere, rallentando od impedendo addirittura gli investimenti'.

Zambrano, poi, ha lamentato la scarsa attenzione del Ministero della Giustizia nei confronti delle questioni ancora aperte del mondo della professione ingegneristica. 'L'attuale Ministro della Giustizia non ha affrontato temi importanti per le professioni, pur essendosi impegnato più volte in proposito. Eppure sul piatto ci sono questioni di vitale importanza per noi quali, ad esempio: i testi unici delle norme professionali; l'assicurazione professionale; le società tra professionisti e il loro complesso inquadramento fiscale; le società di ingegneria e il loro tentativo di operare nel mercato privato senza rispondere agli obblighi cui sono sottoposti i professionisti; il tirocinio e la riforma dell'esame di stato; la riforma dell'organizzazione territoriale e quella del sistema elettorale; l'equo compenso ed i parametri di riferimento per i compensi delle prestazioni, legati a standard di qualità. Temi sui quali dovrebbe essere trainante anche rispetto ad altri ministeri'.

'Corriamo il rischio - ha concluso Zambrano - può voler dire affrontare sfide difficili. Tra queste essenziale è quella trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte, che riguardano anche noi stessi e la nostra organizzazione'.

La giornata è stata aperta dal saluto iniziale del Presidente dell'Ordine Ingegneri di Perugia Roberto Baliani che ha detto: 'Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche. E' questo il messaggio che vorrei partisse con forza e

Eventi in corso

Da domani

Dal prossimo mese

Grandi eventi

Cronaca

18:59 [Unità nella carità](#)
Assemblea in conclusione del
Capitolo provinciale, Assisi

Cronaca

[Nella stazione di Perugia](#)
Fontivegge nuovi monitor e
display, Assisi

Cronaca

[Nidi Estivi 2017](#), Cannara

Cronaca

09:46 [Uomini "... Come](#)
Giuseppe" Le testimonianze di
Lorenzo, Davide e Luca, Assisi

Cronaca

18:12 [Elezioni dei nuovi](#)
Definitori Nella solennità del
Sacro Cuore di Gesù, Assisi

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Attualità

[Contrasto all'immigrazione](#)
clandestina., Assisi

Attualità

[Al via "Il CONI per il Festival", le](#)
fiaccolle olimpiche e le Farfalle
azzurre illuminano Spoleto,
Assisi

Attualità

[Congresso Ingegneri –](#)
Zambrano: “Dobbiamo
assumerci il rischio di fare
scelte importanti e coraggiose,
per il futuro nostro e de...,
Assisi

Attualità

[Contrasto all'immigrazione](#)
clandestina, Assisi

Attualità

22:20 [Siate stanchi d'amore](#)
Ordinazioni presbiterali di 5
Fratelli Minori alla Porziuncola,
Assisi

Attualità

[Visualizza tutti](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 ▼
 ▼

[Cerca](#)

Comuni

 ▼

Connettiti

Seguici su



Feed RSS



Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

 [Privacy](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)

degli altri tecnici della Rete Professioni Tecniche, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell'emergenza che nell'importante fase della ricostruzione'.

Sono intervenuti, per i saluti istituzionali, Stefania Proietti (Sindaco di Assisi), Emanuele Prisco (Assessore urbanistica Comune Perugia), Catuscia Marini (Presidente Regione Umbria), Franco Moriconi (Rettore Università Perugia), Giorgio Mencaroni (Presidente Camera Commercio Perugia), Alfiero Moretti (Protezione Civile Regione Umbria), Giuseppe Santoro (Presidente Inarcassa), Giuseppe Rossi (Presidente Accredia), Piero Torretta (Presidente UNI), Andrea Sisti (Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) e Francesco Peduto (Consiglio Nazionale Geologi). A completare il programma della mattinata la lectio magistralis del Prof.Salvatore Natoli (Università Bicocca Milano) che si è occupato del buon uso del mondo nell'età del rischio.

Roma 29 giugno 2017

[Comunicato stampa](#)

[operative in città le nuove reti a banda ultralarga fissa e mobile, Assisi](#)

Cultura e Spettacolo
09:28 [Il paradiso quaggiù! Itinerario sulla "bellezza ferita" per generare vita eterna, Assisi](#)

Cultura e Spettacolo
[Rai1: Tg1 Dialogo, Assisi](#)

Cultura e Spettacolo
18:33 [Sant'Antonio di Padova: scultura lignea del XVII sec. Terminato il restauro conservativo, Assisi](#)

Cultura e Spettacolo
[La Biblioteca ospita | FAI riflettere, Assisi](#)

Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#)

Il contenuto e' stato pubblicato da **CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri** in data **28 giugno 2017**. La fonte e' unica responsabile dei contenuti.
Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **29 giugno 2017 14:38:09 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE <https://www.tuttoingegnere.it/media-ing/news/190-2017/2050-congresso-ingegneri-zambrano-dobbiamo-assumerci-il-rischio-di-fare-scelte-importanti-e-coraggiose-per-il-futuro-nostro-e-del-paese-di-trovare-soluzioni-che-ci-rendano-piu-forti>

PUBLIC
PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/72A00117BA949F3B25915C2E5D5168C012BE26AA>

[Fonte: Assisi OnLine]

Ultim'ora, Attualità Assisi

Mi piace 0 Tweet G+1

Condividi su:       

Ultime notizie

- [Contrasto all'immigrazione clandestina., Attualità, Assisi](#)
- [Al via "Il CONI per il Festival", le fiaccole olimpiche e le Farfalle azzurre illuminano Spoleto, Attualità, Assisi](#)
- [Domani inaugurazione ufficiale di 'Gubbio Scienza 2017' dedicato ALLE invenzioni e applicazioni delle energie rinnovabili per lo sviluppo del territorio, Comuni, Assisi](#)
- [18:59 Unità nella carità Assemblea in conclusione del Capitolo provinciale, Cronaca, Assisi](#)
- [Congresso Ingegneri – Zambrano: “Dobbiamo assumerci il rischio di fare scelte importanti e coraggiose, per il futuro nostro e de..., Attualità, Assisi](#)
- [Nella stazione di Perugia Fontivegge nuovi monitor e display, Cronaca, Assisi](#)
- [TIM e Comune di Gubbio: già operative in città le nuove reti a banda ultralarga fissa e mobile, Cultura e Spettacolo, Assisi](#)
- [Nidi Estivi 2017, Cronaca, Cannara](#)

[Altre notizie](#)

Mappa





ASCO® Chloride® Liebert® NetSure™ Trellis™

Lunedì, 03/07/2017 - ore 20:37:45

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com



Seguici su

ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

In Prima Pagina



Norcia, inaugurato il centro polivalente firmato da Boeri



Lombardia, bando da 6,5 milioni per la ristrutturazione di f...



Enea: nuovo portale web dedicato all'efficienza energetica d...

Al via il 62° Congresso Nazionale degli Ingegneri

Nella sua relazione introduttiva il presidente del Cni Armando Zambrano ha lamentato la scarsa attenzione del Ministero della Giustizia nei confronti delle questioni ancora aperte del mondo della professione ingegneristica

Mercoledì 28 Giugno 2017

Tweet

Condividi 0

G+1 0

Mi piace 22 mila

Consiglia 22 mila

Condividi



Si è aperto oggi mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli).

Il 62° Congresso dal titolo "Corriamo il rischio" è stato aperto dalla relazione introduttiva del Presidente CNI che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni.

"Noi ingegneri dobbiamo essere più umili, stare più con i piedi per terra. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche", ha dichiarato Armando Zambrano, Presidente del CNI. "Questo - ha aggiunto - è necessario ma ancora non basta. Come Rete abbiamo fatto un grande lavoro sul rischio sismico, ottenuto dei risultati col Jobs Act autonomi. Tuttavia, lavorando ci siamo resi conto che oggi nemmeno l'attività di lobbying svolta all'interno delle istituzioni è più sufficiente. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati".

Panasonic
 LA SCELTA PER LA CLIMATIZZAZIONE PROFESSIONALE.
 COMMERCIALE
 RISCALDAMENTO INDUSTRIALE
 heating & cooling solutions

Controllo intelligente

Gestione da remoto della tua installazione da dove e quando vuoi con Airzone Cloud

BREVI

GSE: NUOVE FUNZIONALITÀ SUL PORTALE ANTIMAFIA PER L'INVIO DELLE DICHIARAZIONI

Nella sezione "Documentazione Antimafia" del portale informatico GWA sarà attivata nei prossimi giorni la nuova procedura per l'invio dematerializzato delle dichiarazioni

OLESEN NUOVO PRESIDENTE ASHRAE

Bjarne W Olesen, professore dell'Università Tecnica della Danimarca, è stato nominato Presidente di ASHRAE per il 2017-2018

ACIMALL, LORENZO PRIMULTINI CONFERMATO ALL'UNANIMITÀ PRESIDENTE

L'assemblea generale dell'associazione confindustriale dei costruttori italiani di tecnologie per la lavorazione del legno ha inoltre ratificato i due nuovi vicepresidenti Luigi De Vito e Raphael Prati

GPL, L'ITALIA ASSUME LA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA AEGPL

Francesco Franchi, numero uno di Assogasliquidi, è stato eletto Presidente di AEGPL in occasione del Congresso in corso a Lisbona

XYLEXPO, LE PRIME CONFERME PER L'EDIZIONE 2018. WEINIG GRUPPE PRENOTA UNA SUPERFICIE ESPOSITIVA MAGGIORE

Le prime prenotazioni degli spazi espositivi sono improntate a una sostanziale crescita rispetto all'ultima edizione



POCA ATTENZIONE DAL MINISTRO ORLANDO. Zambrano, poi, ha lamentato la scarsa attenzione del Ministero della Giustizia nei confronti delle questioni ancora aperte del mondo della professione ingegneristica. “L’attuale Ministro della Giustizia non ha fatto nulla per la nostra categoria. Eppure sul piatto ci sono questioni di vitale importanza per noi quali, ad esempio: l’assicurazione professionale; le società tra professionisti e il loro complesso inquadramento fiscale; le società di ingegneria e il loro tentativo di operare nel mercato privato senza rispondere agli obblighi cui sono sottoposti i professionisti; il tirocinio e la riforma esame di stato; la riforma dell’organizzazione territoriale e quella del sistema elettorale”.

“Corriamo il rischio – ha concluso Zambrano - può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte”.

La giornata è stata aperta dal saluto iniziale del Presidente dell’Ordine Ingegneri di Perugia Roberto Baliani che ha detto: “Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche. E’ questo il messaggio che vorrei partisse con forza e chiarezza da questo congresso, un messaggio lanciato da una categoria unita. Siamo in Umbria e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete Professioni Tecniche, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell’emergenza che nell’importante fase della ricostruzione”.

Sono intervenuti, per i saluti istituzionali, Stefania Proietti (Sindaco di Assisi), Catuscia Marini (Presidente Regione Umbria), Franco Moriconi (Rettore Università Perugia), Giorgio Mencaroni (Presidente Camera Commercio Perugia), Alfiero Moretti (Protezione Civile Regione Umbria), Giuseppe Santoro (Presidente Inarcassa), Piero Torretta (Presidente UNI), Andrea Sisti (Presidente Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) e Francesco Peduto (Consiglio Nazionale Geologi). A completare il programma della mattinata la lectio magistralis del Prof. Salvatore Natoli (Università Bicocca Milano) che si è occupato del buon uso del mondo nell’età del rischio.

Leggi anche: “Corriamo il Rischio”: Ingegneri italiani a Congresso dal 28 al 30 giugno

DALLE AZIENDE

NASCE CASA CLIMA DI FUJITSU CLIMATIZZATORI

La nuova rete di distribuzione, installazione ed assistenza con i migliori operatori del mercato

FASSA BORTOLO, QUATTRO ACQUISIZIONI TUTTE MADE IN ITALY NEL 2017

Le politiche di sviluppo si traducono in una crescita del fatturato che dovrebbe arrivare a fine 2017 con 370 milioni di Euro

WAVIN ITALIA FESTEGGIA 25 ANNI DI ATTIVITÀ

Una serata per celebrare insieme a clienti, fornitori e dipendenti i suoi 25 anni di attività

PANASONIC AIR CONDITIONING E ITALIANGAS, PARTNERSHIP PER PROMUOVERE IL RISPARMIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivo è quello di creare un’ampia offerta di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza nel rispetto dell’ambiente, delle risorse e delle persone

OLIMPIA SPLENDID: FATTURATO 2016 IN AUMENTO DEL 23% E NUOVA SEDE IN BRASILE

Oltre al fatturato portato a 53,7 milioni di euro (+23% vs. 2015), sale al 45% il contributo al fatturato di Gruppo con le attività nei mercati esteri

PREMIATA LA SOSTENIBILITÀ DI ENSINGER: OTTENUTE LE CERTIFICAZIONI CRADLE TO CRADLE MATERIAL HEALTH

A insulbar ESP e insulbar REG assegnata la medaglia d’oro della certificazione Material Health

RIVISTE



AiCARR Journal #42 - Risparmio energetico nel terziario

TAVOLA ROTONDA Conto Termico e TEE, a che punto siamo? **NORMATIVA** Panoramica di inizio anno **IMPIANTI NEGLI NZEB**: dalla teoria alla pratica **EPB**, le novità delle nuove norme

FOCUS COMMISSIONING Analisi del processo e case study



62°

CONGRESSO
NAZIONALE
ORDINI
INGEGNERI
D'ITALIA

CORRIAMO IL RISCHIO

Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa

28 > 30 GIUGNO 2017



Santa Maria degli Angeli | Perugia
Teatro Lyrick

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Professionisti al servizio del Paese

di Armando Zambrano *

Corriamo il rischio. Questo il titolo significativo e aperto ad ogni declinazione del 62° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma da oggi 28 a venerdì 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). Il filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione è proprio il "rischio". Professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli inge-

gnieri. Sulla falsariga di quanto è accaduto l'anno scorso a Palermo porrà l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria.

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di "società del rischio", in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo condut-

tore del 62° congresso nazionale.

Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere.

Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità. Nell'ambito del congresso nazionale 2017 ci si interogherà se e come la formazione uni-

versitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al "fare professione" e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale. I lavori si svilupperanno attraverso cinque moduli di approfondimento che si terranno oggi e domani. Venerdì verranno trattate le conclusioni con la presentazione e la votazione della mozione.

* Presidente
Consiglio nazionale Ingegneri



■ **L'appuntamento** Al via questa mattina al teatro Lyrick di Assisi la tre giorni dal titolo: "Corriamo il rischio"

La carica dei mille per una società più sicura, aperta e innovativa



di Marina Rosati

► ASSISI - Circa mille delegati da tutte le regioni per parlare del "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria, le sfide degli ordini professionali 2.0. Così gli ingegneri italiani che prendono parte ai lavori del 62° congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri al via questa mattina al teatro Lyrick di Assisi, si confronteranno per trovare soluzioni, avanzare ipotesi di lavoro e dare una mano concreta alle istituzioni per una migliore vivibilità e sicurezza del Paese. Tre giorni dunque dedicati al tema "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura, innovativa", promosso dal Consiglio nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine di Perugia che farà da padrone di casa ai circa 1.000 delegati in rappresentanza di 106 ordini territoriali chiamati a confrontarsi su una questione così importante e dalle molteplici declinazioni. I lavori congressuali, che si terranno per la prima volta nella sua storia in Umbria, hanno un forte valore simbolico legato non solo all'oggetto di studio, ma perché saranno espres-



sione della volontà degli ingegneri di fornire il proprio rilevante contributo nella definizione di una attenta politica di prevenzione. Comprendere l'entità del rischio, minimizzarlo, studiare e gestire strumenti di prevenzione dello stesso, governare situazioni di emergenza, sono modalità per affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere. Il ruolo della categoria non può, infatti, limitarsi a quello meramente esecutivo ma deve soprattutto essere, per competenza tecnica e conoscenza dei processi, di guida e di indirizzo per le scelte politiche. Il confronto, grazie al contributo di illustri relatori, costituisce pertanto un'importante occasione per comprendere se la categoria è pronta a correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità, con attenzione alla formazione universitaria in campo ingegneristico e al supporto degli Ordini professionali nell'accompagnare i professionisti nella gestione delle continue evoluzioni della professione. Una particolare attenzione sarà riservata alle politiche di prevenzione del rischio, tema quanto mai

■ **I dati** L'Umbria e il Trentino-Alto Adige si confermano le regioni più "giovani" ma l'età media aumenta, rispettivamente, a 46,8 e 47,1 anni

Categoria a quota 240mila e le donne si fanno valere

► Secondo l'analisi dei dati sugli iscritti all'albo degli Ingegneri effettuata dal Centro studi del Consiglio nazionale degli Ingegneri, agli inizi del 2017 gli iscritti sfiorano quota 240mila. A Perugia sono 2.916 e a Terni 969. Ancora in crescita la quota nazionale di donne iscritte all'albo: nel 2017 essa costituisce il 14,5% degli ingegneri iscritti; nel 2016 era il 14% e nel 2015 era il 13,7%. La regione con la maggiore incidenza di donne ingegnere iscritte all'albo è, ancora una volta, la Sardegna, in cui circa un quarto degli ingegneri è di sesso femminile. Campania, Veneto e Molise risultano, al contrario, le regioni in cui il tasso di presenza maschile è più elevato, arrivando a sfiorare il 90%.

Per quanto concerne la distribuzione tra i tre settori dell'albo, civile ed ambientale, industriale e dell'informazione, cala nella sezione A* (cioè gli ingegneri che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale o equipollente in ingegneria e hanno superato l'esame di Stato) la quota di coloro che, laureatisi con il vecchio ordinamento e iscritti prima dell'avvento della suddivisione in sezioni e settori, hanno optato per l'iscrizione in tutti e tre i settori dell'albo: nel 2017 costituiscono il 62,3% del totale contro il 68,6% del 2016. Con il continuo ricambio generazionale e la progressiva diminuzione degli iscritti laureati secondo i dettami del vecchio ordinamento (che

potevano iscriversi a tutti e tre i settori), l'iscrizione all'albo appare sempre più una prerogativa degli ingegneri del settore civile ed ambientale: tra i quasi 70mila ingegneri di "nuova generazione", ben il 71% (corrispondenti al 20,5% se riferito all'intero universo degli ingegneri iscritti compresi quelli iscritti a tutti e tre i settori) appartiene al settore civile ed ambientale, mentre per ciò che riguarda la sezione B (cioè gli ingegneri che hanno conseguito la laurea triennale in ingegneria e superato l'esame di Stato), dove l'iscrizione è "monosettoriale" (tranne alcuni casi in cui il titolo conseguito permette l'accesso, previo esame, a due settori distinti), la quota di juniores

iscritta al settore civile ed ambientale sale al 56,7% (nel 2016 era il 54%). L'aumento dell'età media viene rilevato in tutto il territorio nazionale: l'Umbria e il Trentino-Alto Adige si confermano le regioni più "giovani" ma l'età media aumenta, rispettivamente, a 46,8 e 47,1 anni (contro i 45,3 e 45,5 anni del 2016), mentre, all'estremo opposto, la Liguria detiene nuovamente il primato quale regione con la popolazione ingegneristica più anziana, evidenziando un'età media che supera i 50 anni (nel 2016 era inferiore ai 49 anni). Alle spalle della Liguria, è prossima ai 50 anni anche l'età media degli iscritti del Friuli Venezia Giulia e del Lazio.





attuale in una regione come l'Umbria che sta affrontato la delicata e complessa fase post sismica. Cultura, normativa, formazione e sussidiarietà saranno al centro della discussione che punta a offrire spunti per interventi mirati sull'urbanistica e sull'edilizia dei territori esposti a rischi di diversa natura come i nostri. Attraverso cinque moduli di approfondimento, in cui sarà sperimentata la formula dell'interazione tra relatore e partecipanti, al termine delle tre giornate di studio, gli ingegneri arriveranno alla presentazione e alla votazione di una mozione chiara e attuabile sul tema del rischio. Ai circa mille delegati anche la possibilità di scoprire il Cuore verde e le sue eccellenze con diversi appuntamenti collaterali e l'omaggio del maestro perugino Franco Venanti che per l'occasione ha realizzato due speciali serigrafie che saranno donate a tutti i congressisti. Un artista di lungo corso (ha iniziato a dipingere a 13 anni nella Bottega del pittore Adalberto Migliorati) che ha esposto nelle più importanti città italiane e all'estero. Così la migliore Umbria in omaggio agli ingegneri di tutta Italia. ◀

ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

REGIONE	UOMINI		DONNE		TOTALE
	VALORE	%	VALORE	%	
LOMBARDIA	26.173	86,3	4.150	13,7	30.323
LAZIO	23.745	85,4	4.067	14,6	27.812
CAMPANIA	23.471	89,1	2.869	10,9	26.340
SICILIA	18.381	86,2	2.932	13,8	21.313
EMILIA ROMAGNA	14.111	84,0	2.687	16,0	16.798
PUGLIA	14.274	85,7	2.378	14,3	16.652
VENETO	13.555	89,1	1.661	10,9	15.216
TOSCANA	11.168	85,2	1.937	14,8	13.105
PIEMONTE	10.879	85,7	1.817	14,3	12.696
CALABRIA	9.072	83,3	1.821	16,7	10.893
SARDEGNA	7.042	76,6	2.150	23,4	9.192
ABRUZZO	5.906	83,2	1.191	16,8	7.097
MARCHE	5.713	81,0	1.336	19,0	7.049
LIGURIA	6.050	86,0	987	14,0	7.037
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.774	86,6	583	13,4	4.357
TRENNO ALTO ADIGE	3.602	87,6	509	12,4	4.111
UMBRIA	3.157	81,3	728	18,7	3.885
BASILICATA	3.030	82,7	634	17,3	3.664
MOLISE	1.247	89,3	150	10,7	1.397
VALLE D'AOSTA	391	86,5	61	13,5	452
TOTALE	204.741	85,5	34.648	14,5	239.389

Il particolare

Speciale annullo filatelico per ricordare la 62esima assise generale

► Domani dalle 9 alle 15 al teatro Lyrick, sarà allestito un ufficio postale temporaneo dove i congressisti potranno apporre su una apposita cartolina l'annullo filatelico speciale predisposto da Poste italiane per ricordare il 62° congresso nazionale. La cartolina filatelica è stata stampata da Poste italiane in tiratura limitata. I congressisti potranno scegliere i francobolli per l'annullo, tra cui quello che ricorda il 300° anniversario della nascita dell'ingegnere idraulico Leonardo Ximenes.

La Fondazione

Una professione da tutelare e una cultura da diffondere

► Diffondere una cultura ingegneristica e tutelare la professione in tutti i suoi aspetti e nei diversi ambiti. Ruota attorno a questi obiettivi l'attività della Fondazione Ordine ingegneri Perugia. Molta acqua è infatti passata sotto i ponti dall'istituzione degli ordini professionali ed oggi le competenze dell'Ordine degli ingegneri sono vastissime. In questo complesso quadro di riferimento, l'Ordine della Provincia di Perugia, con lungimiranza, ha quindi istituito nel novembre 2011 l'omonima con lo scopo di valorizzare e tutelare la figura dell'ingegnere, di promuovere e diffondere la cultura dell'ingegneria e di occuparsi della formazione continua dei propri iscritti. Nel quadriennio 2014/2107, a fronte di oltre 2.900 iscritti, sono stati organizzati, curati e divulgati oltre 280 eventi formativi, tra convegni, seminari, corsi e visite tecniche, in modo da garantire un'ampia e differenziata offerta agli iscritti di tutti e tre i settori dell'Ingegneria (Civile e Ambientale, Industriale, dell'Informazione). L'attuale Consiglio della Fondazione, che resta in carica quanto il consiglio dell'Ordine, è composto dagli Ingegneri: Paolo Anderlini (Presiden-

te), Mauro Baglioni (vice presidente), Leonardo Banella (segretario), Nando Nottoli (tesoriere), Andrea Coccia, Luca Leonardi e Fabio Radicioni (consiglieri). Nel 2015, in coerenza a quanto previsto nel proprio Statuto e d'intesa con l'Ordine, è stato istituito con apposito bando il Premio per tre Borse di Studio, riservato ai giovani ingegneri neolaureati e iscritti all'Ordine, per la migliore Tesi di Laurea in uno dei tre settori dell'ingegneria. L'obiettivo è quello di riconoscere i meriti di chi si affaccia al mondo dell'Ingegneria e di premiare quelle Tesi che abbiano contribuito alla innovazione ed al miglioramento delle tecniche, degli strumenti ed in generale della cultura ingegneristica di tutti i settori. Da quest'anno ha avuto inizio un'altra avventura, relativa ad una collana editoriale, in controtendenza con il divenire virulento ed effimero delle informazioni, dall'ambizioso titolo "I Quaderni della Fondazione Ordine Ingegneri Perugia". Lo scopo che la Fondazione si è prefisso è quello di divulgare, diffondere e lasciare memoria della cultura umanistica e scientifica degli ingegneri e anche di altre professionalità. ◀

L'iniziativa

Gli studenti dell'ateneo perugino hanno partecipato all'ideazione del logo

► Una partecipazione attiva da parte dei professionisti del futuro è quella arrivata all'Ordine Ingegneri della provincia di Perugia che, al fine di valorizzare le capacità creative degli studenti dell'Università degli studi di Perugia, nel mese di ottobre dello scorso anno, ha promosso un concorso finalizzato all'ideazione del logo di questo 62° congresso nazionale Ordine Ingegneri d'Italia.

Gli studenti hanno partecipato in modo individuale presentando una proposta con le caratteristiche dell'originalità e volta a celebrare i valori della cultura ingegneristica con riferimento alla città di Perugia. Ne è nato dunque il logo del congresso a cura del vincitore, Simone Rossetti che ha ricevuto un premio di mille euro, mentre la proposta menzionata di Francesco Maria Servillo un premio di 250 euro. ◀

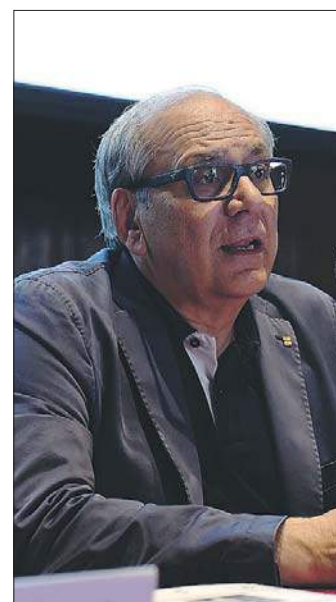


Lectio magistralis

Alla sala dei Notari il via ai lavori Al centro i rischi da prevenire e la fondamentale salvaguardia di un immenso patrimonio

di Sonia Brugnoli

► "Necessità forte di una cultura condivisa, senso di appartenenza e linguaggio comune". Sono queste le tre colonne portanti sulle quali far poggiare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio culturale italiano. A pronunciare queste parole, durante la lectio magistralis che si è tenuta ieri alla sala dei Notari di palazzo dei Priori, è stato il professore emerito dell'università Federico II di Napoli, Carlo Viggiani. Tema dell'incontro, il rischio e la salvaguardia dei beni culturali, organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri e dall'ordine degli ingegneri di Perugia. "Questa lectio - ha detto Roberto Baliani, presidente dell'ordine perugino - lancia il congresso nazionale degli ordini degli ingegneri che si svolgerà nei prossimi tre giorni a Perugia e ha come tema il rischio". "Un momento, quello che stiamo vivendo, - ha commentato il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano - di valutazione delle problematiche del rischio e della tutela dei beni culturali, nella prospettiva di Italia Sicura che prevede la programmazione di interventi per 'arginare' i rischi legati ai problemi idrogeologici e la capacità degli ingegneri di rispondere a queste problematiche." "Perché è importante preservare



Armando Zambrano Il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri

e conservare il patrimonio culturale?" E' l'interrogativo che ha posto il professor Viggiani. "L'ingegnere civile a questa domanda può dare un contributo importante - risponde Viggiani - nella salvaguardia si intrecciano diversi fattori: sociali, economici, culturali, umanistici. Il patrimonio culturale italiano è speciale per due motivi: per un'armoniosa relazione fra città e territorio e per la diffusione delle opere d'arte nel paese fino al villaggio più piccolo. E' importante ritrovare la nostra identità e il senso di appartenenza. Io ho un sogno - ha concluso Viggiani - che la comunità degli ingegneri, ritrovi lo slancio di Alessandro Gherardesca, evitando ovviamente i guai che ha creato alla torre di Pisa, ma noi, tanto, mica siamo architetti!". A chiudere l'incontro è stato Massimo Mariani del consiglio nazionale degli ingegneri che si è soffermato sul concetto di conservazione e sulla protezione dei beni culturali, dunque, dai rischi di tutti i generi". ◀



INGEGNERI

Mariani: "Ecco come salvare opere d'arte e mettere in sicurezza edifici privati"

27.06.2017 - 08:53

Cosa può fare l'ingegneria per il territorio? Come si può intervenire per tutelare, prevenire e mettere in sicurezza realtà dall'alto valore artistico-architettonico e storico come quelle presenti nella nostra regione e in tutta Italia? Sono alcune delle domande alle quali si cercherà di rispondere già nel pomeriggio di martedì 27 con la pre-congressuale degli **ingegneri** in programma alla sala dei Notari a partire dalle 15 e che vedrà la partecipazione di esperti del settore ed esponenti dell'Ordine in vista dell'assemblea generale che prenderà il via mercoledì ad **Assisi**. Oltre al presidente provinciale Roberto Baliani, a quello nazionale Armando Zambrano affronteranno il tema Carlo Viggiani, professore emerito dell'Università Federico II di Napoli e **Massimo Mariani**. Umbro doc ma da tempo in campo sul fronte nazionale per la sua delega alla Cultura e referente per il centro studi, la geotecnica, il rischio idrologico, il consolidamento e il restauro degli edifici e la divulgazione scientifica Mariani cercherà di chiudere il cerchio avanzando proposte e progetti concreti per sicurezza e staticità all'immenso patrimonio monumentale italiano e umbro danneggiato dal recente **terremoto**. "Il sisma dell'Italia centrale - evidenza Mariani - ci ha fatto rendere conto che bisogna parlare di prevenzione ma soprattutto che è arrivato il momento di agire. Abbiamo consapevolezza che il terremoto è un continuo effetto di alterazione strutturale e che quindi potrebbe non aver debilitato visibilmente le strutture oggi, ma averle intimamente offese nel corso del tempo, con il susseguirsi degli scuotimenti. Da anni il Cni sta proponendo una prevenzione del rischio sismico riguardo alla messa in **sicurezza** degli edifici. La necessità vera è quella di dare sicurezza alle strutture o per lo meno raggiungere quel grado di sicurezza che possa garantire l'incolumità delle persone e di gran parte delle cose attraverso interventi esterni non traumatici per la popolazione".

[SERVIZIO COMPLETO SUL CORRIERE DELL'UMBRIA DEL 27 GIUGNO 2017](#)

CORRELATI



Ingegneri al fianco delle istituzioni

*Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei ...

Questo sito web utilizza i Cookies per migliorare la vostra esperienza. Navigando in questo sito ne accettate implicitamente l'utilizzo.

Ingegneri d'Italia

Evento promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia

28 giugno 2017



“Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche”. E' questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia Roberto Baliani in apertura del 62° Congresso Nazionale degli Ordine degli Ingegneri d'Italia che da oggi a venerdì vede riuniti al Teatro Lyrick di Assisi oltre 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini provinciali per parlare di “Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura innovativa”.

L'evento, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia, rappresenta l'occasione per affrontare le tematiche del “rischio” professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria e le sfide degli ordini professionali 2.0.

“Siamo in Umbria – ha affermato il presidente Baliani nella sua relazione – e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri

Questo sito web utilizza i Cookies per migliorare la vostra esperienza. Navigando in questo sito ne accettate implicitamente l'utilizzo.

Il 62° Congresso è iniziato con la relazione del Presidente CNI Armando Zambrano che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni.

“Corriamo il rischio – ha continuato il presidente – può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati”.

Il congresso, che per la prima volta si svolge in terra Umbria e, in particolare ad Assisi, assume un valore ancora più simbolico.

“Ringrazio di cuore tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni – ha rimarcato con forza la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini -. In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importante, vogliamo raccogliere anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all'innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza tra i cittadini, parte centrale del lavoro che dobbiamo fare insieme nelle nostre comunità. Oggi siete sempre di più, così come in passato, un pilastro dell'innovazione necessaria ad accompagnare i processi di cambiamento e di crescita economica produttiva e di sviluppo nelle nostre comunità”.

E in questo percorso comune, così come sottolineato anche da Alfiero Moretti della Protezione Civile Regione Umbria e coordinatore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, struttura Commissario Straordinario Sisma 2016, strategico sarà la collaborazione sempre più stretta tra Protezione civile e Ordini professionali.

“Assisi è una città che dopo i recenti eventi sismici definisco miracolata anche per le mani e l'ingegno dell'uomo – ha affermato Stefania Proeitti nella doppia veste di sindaco di Assisi e di ingegnere meccanico iscritto all'Ordine di Perugia – il nostro è un lavoro di competenza assoluta che parte dalla

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)

Lunedì 03 Luglio 2017

Seleziona lingua ▼

NEWS & EVENTI + - [ULTIM'ORA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [COMUNI](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#)



Home Page | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#) ▼

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora e Politica a Perugia](#) » [Ultim'ora](#) » **Congresso Ingegneri – Zambrano: “Dobbiamo assumerci il rischio di fare scelte importanti e coraggiose, per il futuro nostro e de...**

Congresso Ingegneri – Zambrano: “Dobbiamo assumerci il rischio di fare scelte importanti e coraggiose, per il futuro nostro e de...

CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri

29 Giu, 16:38

Assisi -

Il 62° Congresso degli Ingegneri italiani, incentrato sul tema del rischio, è stato aperto dalla relazione del Presidente CNI che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni.

'Noi ingegneri dobbiamo essere più concreti e più coraggiosi. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, anche e soprattutto mettendoci insieme con gli altri professionisti, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche, ma anche con le altre rappresentanze del lavoro autonomo'. Queste le parole di Armando Zambrano, Presidente del CNI, pronunciate nel corso della relazione introduttiva dei lavori del 62° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. 'Questo - ha aggiunto - è necessario ma ancora non basta. Come Rete abbiamo fatto un grande lavoro sulla prevenzione, in particolare del rischio sismico, sul codice appalti, ottenuto risultati importanti col Jobs Act autonomi. Tuttavia, lavorando ci siamo resi conto che oggi nemmeno la collaborazione all'attività di normazione svolta all'interno delle istituzioni è più sufficiente. Dobbiamo riuscire ad aumentare il nostro peso e l'attenzione alle nostre proposte, coinvolgendo attorno alle nostre idee tutto il mondo del lavoro autonomo e professionale, sia per modificare il quadro normativo semplificando procedure e regole, sia assumendoci la responsabilità di svolgere attività sussidiarie allo Stato, che esso non riesce svolgere, rallentando od impedendo addirittura gli investimenti'.

Zambrano, poi, ha lamentato la scarsa attenzione del Ministero della Giustizia nei confronti delle questioni ancora aperte del mondo della professione ingegneristica. 'L'attuale Ministro della Giustizia non ha affrontato temi importanti per le professioni, pur essendosi impegnato più volte in proposito. Eppure sul piatto ci sono questioni di vitale importanza per noi quali, ad esempio: i testi unici delle norme professionali; l'assicurazione professionale; le società tra professionisti e il loro complesso inquadramento fiscale; le società di ingegneria e il loro tentativo di operare nel mercato privato senza rispondere agli obblighi cui sono sottoposti i professionisti; il tirocinio e la riforma dell'esame di stato; la riforma dell'organizzazione territoriale e quella del sistema elettorale; l'equo compenso ed i parametri di riferimento per i compensi delle prestazioni, legati a standard di qualità. Temi sui quali dovrebbe essere trainante anche rispetto ad altri ministeri'.

'Corriamo il rischio - ha concluso Zambrano - può voler dire affrontare sfide difficili. Tra queste essenziale è quella trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte, che riguardano anche noi stessi e la nostra organizzazione'.

La giornata è stata aperta dal saluto iniziale del Presidente dell'Ordine Ingegneri di Perugia Roberto Baliani che ha detto: 'Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche. E' questo il messaggio che vorrei partisse con forza e chiarezza da questo congresso, un messaggio lanciato da una categoria unita. Siamo in Umbria e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete Professioni Tecniche, è come sempre

Cronaca

EOLO sostiene il trekking per far rivivere i luoghi del terremoto., Norcia

Cronaca

Concorso "foligno in fiore", cerimonia di premiazione in Consiglio, Foligno

Cronaca

Mismetti: "approvati importanti provvedimenti: la maggioranza tiene", Foligno

Cronaca

I Giochi di Primavera si tengono domani, Foligno

Cronaca

18:59 Unità nella carità Assemblea in conclusione del Capitolo provinciale, Assisi

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Tre nuovi Club hanno scelto di affiliarsi con il Perugia, Perugia

Attualità

Sabato 8 luglio un anno di vita del Museo, Perugia

Attualità

Al via "Il CONI per il Festival": le fiaccole olimpiche e le Farfalle dell'Aeronautica illuminano Spoleto, Spoleto

Attualità

Richiesta accrediti stampa stagionali, Perugia

Attualità

Cittadini e polizia insieme per la sicurezza reale e partecipata, Perugia

Attualità

[Visualizza tutti](#)

Cultura e Spettacolo

Mostra "art emozione" all'asilo nido comunale "le colline" di Vescia, Foligno

Cultura e Spettacolo

Le icone di Lina Delpero alla Chiesa di Santa Maria dei Laici tra tecnica e devozione, Gubbio

Cultura e Spettacolo

Rai Radio techete', Spoleto

Cultura e Spettacolo

Il Coro dell'Ateneo si è esibito nella Sala dei Notari di Perugia nell'ambito delle celebrazioni del XX giugno, Perugia

Cultura e Spettacolo

Museo archeologico nazionale dell'Umbria, Perugia

Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria ▼

Seleziona l'area ▼ Seleziona il comune ▼

Cerca

Comuni

Seleziona il comune ▼

Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Feed RSS Email Newsletter



Android

Iscriviti alla nostra newsletter

 [Privacy](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)

Sono intervenuti, per i saluti istituzionali, Stefania Proietti (Sindaco di Assisi), Emanuele Prisco (Assessore urbanistica Comune Perugia), Catuscia Marini (Presidente Regione Umbria), Franco Moriconi (Rettore Università Perugia), Giorgio Mencaroni (Presidente Camera Commercio Perugia), Alfiero Moretti (Protezione Civile Regione Umbria), Giuseppe Santoro (Presidente Inarcassa), Giuseppe Rossi (Presidente Accredia), Piero Torretta (Presidente UNI), Andrea Sisti (Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) e Francesco Peduto (Consiglio Nazionale Geologi). A completare il programma della mattinata la lectio magistralis del Prof.Salvatore Natoli (Università Bicocca Milano) che si è occupato del buon uso del mondo nell'età del rischio.

[B Solidale, Fondazione Theodora al fianco dei bambini, Perugia](#)

[Sport](#)

[Visualizza tutti](#)

Roma 29 giugno 2017

[Comunicato stampa](#)

Il contenuto e' stato pubblicato da **CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri** in data **28 giugno 2017**. La fonte e' unica responsabile dei contenuti.
Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **29 giugno 2017 14:38:09 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE <https://www.tuttoingegnere.it/media-ing/news/190-2017/2050-congresso-ingegneri-zambrano-dobbiamo-assumerci-il-rischio-di-fare-scelte-importanti-e-coraggiose-per-il-futuro-nostro-e-del-paese-di-trovare-soluzioni-che-ci-rendano-piu-forti>

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/72A00117BA949F3B25915C2E5D5168C012BE26AA>

[Fonte: [Perugia OnLine](#)]

Ultim'ora, Attualità Assisi, Assisano

Mi piace 0 [Tweet](#) [G+1](#)

Condividi su: [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Print](#) [RSS](#)

Ultime notizie

- [Tre nuovi Club hanno scelto di affiliarsi con il Perugia, Attualità, Perugia](#)
- [Sabato 8 luglio un anno di vita del Museo, Attualità, Perugia](#)
- [Mostra "art emozione" all'asilo nido comunale "le colline" di Vescia, Cultura e Spettacolo, Foligno](#)
- [Al via "Il CONI per il Festival": le fiaccole olimpiche e le Farfalle dell'Aeronautica illuminano Spoleto, Attualità, Spoleto](#)
- [EOLO sostiene il trekking per far rivivere i luoghi del terremoto., Cronaca, Norcia](#)
- [Le icone di Lina Delpero alla Chiesa di Santa Maria dei Laici tra tecnica e devozione, Cultura e Spettacolo, Gubbio](#)
- [Richiesta accrediti stampa stagionali, Attualità, Perugia](#)
- [Cittadini e polizia insieme per la sicurezza reale e partecipata, Attualità, Perugia](#)

[Altre notizie](#)

Mappa



[Calcola percorso in auto](#)

[Regione Umbria](#)[Home](#)[Notizie](#)

presidente marini interviene a 62esimo congresso nazionale degli ingegneri

(aun) – Perugia, 28 giu. 017 – "La ricostruzione post sisma dovrà rappresentare un vero e proprio laboratorio dove far crescere la qualità di ciò che andremo a ricostruire. Questo è ciò che abbiamo fatto in passato, in Umbria, ed è quanto vogliamo fare ora, in un gioco di squadra dove le professionalità e competenze degli ingegneri avranno un ruolo ed una funzione fondamentali". E' quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento di saluto all'apertura dei lavori del 62esimo Congresso nazionale degli ingegneri, che ha preso avvio questa mattina, al teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli, e che si concluderà venerdì 30 giugno.

La presidente Marini ha voluto ringraziare "davvero di cuore" l'Ordine degli ingegneri per aver scelto l'Umbria ed Assisi quale sede per il Congresso nazionale; una scelta che rappresenta "un ulteriore segno di vicinanza e solidarietà verso la nostra comunità". Ma la presidente ha colto l'occasione per ringraziare ancor di più tutti gli ingegneri che, con generosità, si sono impegnati nei mesi scorsi, anche volontariamente, nella difficile quanto importantissima opera di rilevazione dei danni agli edifici prodotti dagli eventi sismici in tutte le aree delle quattro regioni interessate.

"La vostra professione – ha aggiunto Marini – rappresenta da sempre il vero pilastro della ricerca e dell'innovazione e le vostre competenze saranno ancora una volta centrali per un'opera di ricostruzione che sia, ancor di più, di qualità e sicura. Così com'è altrettanto fondamentale il ruolo degli ingegneri per far crescere la cultura della sicurezza degli edifici, come dei centri del vivere urbano. La migliore protezione civile, infatti, è proprio quella che si basa sulla conoscenza e consapevolezza dei rischi".

La presidente ha quindi concluso sottolineando ancora una volta la "centralità" degli ingegneri "in quanto sarete voi l'interfaccia con i cittadini, che restano comunque i protagonisti attivi di questa importante scommessa: la ricostruzione. Un'opera che non dovrà certo limitarsi a ricostruire fisicamente gli edifici, ma rappresentare una positiva opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica della nostra comunità".

Data pubblicazione: 28/06/17

Entra in Regione[Presidente](#)[Giunta Regionale](#)[Gli uffici](#)[L'Umbria, l'Europa e le politiche di coesione](#)[Atti di notifica](#)**Aree Tematiche**[Agenda digitale](#)[Agricoltura e sviluppo rurale](#)[Ambiente](#)[Attività produttive e Imprese](#)[Cultura](#)[Edilizia, Casa](#)[Energia](#)[Infrastrutture e Trasporti](#)[Istruzione](#)[Lavoro, Formazione](#)[Opere pubbliche](#)[Paesaggio, Territorio, Urbanistica](#)[Protezione Civile](#)[Salute](#)[Sociale](#)[Turismo, Sport, Caccia, Pesca](#)**Ut**[Pos](#)[Pos](#)[Lin](#)[Ele](#)[Usc](#)[Usc](#)[Pro](#)[Acc](#)[Atti](#)[Pub](#)[Priv](#)[Not](#)[Dat](#)[Trib](#)

Regione Umbria - Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, P.IVA 01212820540

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it[Entra](#)



[Comunicato stampa Giunta regionale Umbria] presidente marini interviene a 62esimo congresso nazionale degli ingegneri

mercoledì 28 giugno 2017

(aun) – Perugia, 28 giu. 017 – “La ricostruzione post sisma dovrà rappresentare un vero e proprio laboratorio dove far crescere la qualità di ciò che andremo a ricostruire. Questo è ciò che abbiamo fatto in passato, in Umbria, ed è quanto vogliamo fare ora, in un gioco di squadra dove le professionalità e competenze degli ingegneri avranno un ruolo ed una funzione fondamentali”. E’ quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento di saluto all’apertura dei lavori del 62esimo Congresso nazionale degli ingegneri, che ha preso avvio questa mattina, al teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli, e che si concluderà venerdì 30 giugno.

La presidente Marini ha voluto ringraziare “davvero di cuore” l’Ordine degli ingegneri per aver scelto l’Umbria ed Assisi quale sede per il Congresso nazionale; una scelta che rappresenta “un ulteriore segno di vicinanza e solidarietà verso la nostra comunità”. Ma la presidente ha colto l’occasione per ringraziare ancor di più tutti gli ingegneri che, con generosità, si sono impegnati nei mesi scorsi, anche volontariamente, nella difficile quanto importantissima opera di rilevazione dei danni agli edifici prodotti dagli eventi sismici in tutte le aree delle quattro regioni interessate.

“La vostra professione – ha aggiunto Marini – rappresenta da sempre il vero pilastro della ricerca e dell’innovazione e le vostre competenze saranno ancora una volta centrali per un’opera di ricostruzione che sia, ancor di più, di qualità e sicura. Così com’è altrettanto fondamentale il ruolo degli ingegneri per far crescere la cultura della sicurezza degli edifici, come dei centri del vivere urbano. La migliore protezione civile, infatti, è proprio quella che si basa sulla conoscenza e consapevolezza dei rischi”.

La presidente ha quindi concluso sottolineando ancora una volta la “centralità” degli ingegneri “in quanto sarete voi l’interfaccia con i cittadini, che restano comunque i protagonisti attivi di questa importante scommessa: la ricostruzione. Un’opera che non dovrà certo limitarsi a ricostruire fisicamente gli edifici, ma rappresentare una positiva opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica della nostra comunità”.

Fa

nn

PROFESSIONISTI

Al via ad Assisi 62° congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

28/06/2017 17:27

Consiglia

Condividi

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

G+1

0

Tweet



Assisi (Pg), 28 giu. (Labitalia) - "Noi ingegneri dobbiamo essere più umili, stare più con i piedi per terra. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete professioni tecniche". Queste le parole di Armando Zambrano, presidente del Cni, pronunciate nel corso della relazione introduttiva dei lavori del 62° congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia in corso ad Assisi. "Questo - ha aggiunto Zambrano - è necessario ma ancora non basta. Come Rete

abbiamo fatto un grande lavoro sul rischio sismico, ottenuto dei risultati col Jobs Act autonomi. Tuttavia, lavorando ci siamo resi conto che oggi nemmeno l'attività di lobbying svolta all'interno delle istituzioni è più sufficiente. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati". Zambrano, poi, ha lamentato la scarsa attenzione del ministero della Giustizia nei confronti delle questioni ancora aperte del mondo della professione ingegneristica. "L'attuale ministro della Giustizia non ha fatto nulla per la nostra categoria. Eppure, sul piatto ci sono questioni di vitale importanza per noi quali, ad esempio: l'assicurazione professionale; le società tra professionisti e il loro complesso inquadramento fiscale; le società di ingegneria e il loro tentativo di operare nel mercato privato senza rispondere agli obblighi cui sono sottoposti i professionisti; il tirocinio e la riforma esame di stato; la riforma dell'organizzazione territoriale e quella del sistema elettorale". "Corriamo il rischio - ha concluso Zambrano - può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte". La giornata è stata aperta dal saluto iniziale del presidente dell'Ordine ingegneri di Perugia, Roberto Baliani, che ha detto: "Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche. E' questo il messaggio che vorrei partisse con forza e chiarezza da questo congresso, un messaggio lanciato da una categoria unita. Siamo in Umbria e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete professioni tecniche, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell'emergenza che nell'importante fase della ricostruzione". Sono intervenuti, per i saluti istituzionali, Stefania Proietti (sindaco di Assisi), Catiuscia Marini (presidente Regione Umbria), Franco Moriconi (Rettore Università Perugia), Giorgio Mencaroni (presidente Camera commercio Perugia), Alfiero Moretti (Protezione Civile Regione Umbria), Giuseppe Santoro (presidente Inarcassa), Piero Torretta (presidente Uni), Andrea Sisti (presidente Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali) e Francesco Peduto (Consiglio nazionale geologi). A completare il programma della mattinata la lectio magistralis di Salvatore Natoli (Università Bicocca Milano).

< STRADE & AUTOSTRADE >



“Corriamo il Rischio”: Ingegneri italiani a Congresso

28 giugno 2017



Si aprirà mercoledì 28 giugno il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). “Corriamo il rischio”, questo il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema. il rapporto con le altre professioni. le dinamiche sociali. Come già

sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri.

“Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo – spiega Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri -. Porremo l'attenzione sui temi della categoria. Questi saranno sviluppati proiettandosi verso le necessità del Paese. Gli ingegneri, infatti, rappresentano una parte importante per la crescita e l'organizzazione dell'Italia che non può prescindere dalle qualità, dalle competenze e dalla cultura proprie della nostra ingegneria, elementi dai quali non si può prescindere”.

Tra le molte definizioni e descrizioni della società contemporanea vi è quella di “società del rischio”, in cui l'incertezza condiziona inevitabilmente la vita delle persone e delle comunità. La capacità degli ingegneri di comprendere e governare, attraverso un sistema specifico di conoscenze e competenze, il rischio per una società più sicura e innovativa sarà appunto il filo conduttore del 62° Congresso Nazionale. Comprendere l'entità del rischio, minimizzare il rischio, operare per la sicurezza, studiare e gestire strumenti di prevenzione del rischio, governare situazioni di emergenza, sono modi di affrontare la realtà che fanno parte del bagaglio culturale di un ingegnere.

Più in generale, i costanti cambiamenti economici, normativi, tecnologici e culturali spingono la professione ad un continuo mutamento di scenario e generano nuove opportunità che occorre saper cogliere. Occorre interrogarsi, pertanto, se gli ingegneri e gli Ordini sono in grado di correre il rischio legato al cambiamento costante, per governare le criticità e coglierne le opportunità.

Nell'ambito del Congresso Nazionale 2017 ci si interrogherà se e come la formazione universitaria in campo ingegneristico rafforza questo specifico ruolo dell'ingegnere, se e come gli Ordini professionali possono accompagnare i professionisti a correre il rischio legato a cambiamenti continui nel mercato del lavoro, quale ruolo gli ingegneri hanno nelle politiche di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, quali rischi e quali opportunità sono legati al “fare professione” e quali strumenti possano garantire una evoluzione ed un rafforzamento del lavoro professionale.

Il Congresso sarà aperto dall'intervento di Roberto Baliani (Presidente Ordine Ingegneri Perugia), cui seguiranno i saluti istituzionali e la relazione di apertura di Armando Zambrano (Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri). Quindi i lavori si articoleranno in cinque moduli che saranno moderati dal

giornalista Andrea Pancani de La 7

Associazioni e Organizzazioni Consiglio nazionale degli ingegneri Personalità Armando Zambrano

Fonti CNI – Consiglio Nazionale degli Ingegneri Luoghi Assisi Perugia

terrenostre

ASSISI | BASTIA UMBRA | BETTONA | CANNARA

HOME ASSISI BASTIA BETTONA CANNARA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA EDITORIALE

terrenostre SFOGLIABILE tnCOMICS tnTV SPOT AZIENDALI tnCONS.COMUNALE DIRETTA TV Link Consigliati

Al via il 62° Congresso nazionale degli Ordini Ingegneri d'Italia Baliani: "Rafforzare il nostro ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche".

Aggiunto da redazione Terrenostre il 28 giugno 2017.
Tags della Galleria Assisi, Associazioni

Share 0 Tweet G+1 0 Share



Assisi, 28 giugno 2017 - "Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche". E' questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia **Roberto Baliani** in apertura del **62° Congresso Nazionale degli Ordine degli Ingegneri d'Italia** che da oggi a venerdì vede riuniti al Teatro Lyrick di Assisi oltre 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini provinciali per parlare di "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura innovativa". L'evento, promosso dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** in collaborazione con l'**Ordine degli Ingegneri di Perugia**, rappresenta l'occasione per affrontare le tematiche del "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria e le sfide degli ordini professionali 2.0. "Siamo in Umbria - ha affermato il **presidente Baliani** nella sua relazione - e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri

Sponsor

Passione per il Legno
Legno Massello
Legno Lamellare
Arredo Giardino...

Design & Tecnologia su misura
CIAM
www.ciamgroup.it
Petrignano di Assisi / PG - Italy
Tel. 075 80161 - info@ciamgroup.it

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it Santa Maria degli Angeli

MARINI edilizia
PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS
BASTIA UMBRA - Via Campegione
www.marinedilizia.com

A.A.M. FERROTECNICA
L'Arte di trasformare il Ferro dal 1992
RECINZIONI MODULARI
PER L'EDILIZIA MODERNA DI RAPIDA INSTALLAZIONE, ZINCATO O VERNICIATE
Via dell'Industria, s.n.c. - Palazzo di Rasseo 06050 - Pinerolo
Tel. 0745 660001 - 660002 - 660003
www.aamferrotecnica.com

OICOS
riflessioni

Articoli

Ultimi	Popolari	Commenti
<p>Dagli Stati Uniti per "In cammino verso Assisi Pax Mundi". da redazione Terrenostre - Nessun Commento</p> <p>Il titolo del libro di Cantone e</p>		

tecniche della Rete Tecnica delle Professioni, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell'emergenza che nella importante fase della ricostruzione". Il 62° Congresso è iniziato con la relazione del Presidente CNI **Armando**



Zambrano che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni. "Corriamo il rischio - ha continuato il presidente - può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati". Il congresso, che per la prima volta si svolge in terra Umbria e, in particolare ad Assisi, assume un valore ancora più simbolico. "Ringrazio di cuore tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni - ha rimarcato con forza la presidente della Regione Umbria **Catuscia Marini** -. In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importante, vogliamo raccogliere anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all'innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza tra i cittadini, parte centrale del lavoro che dobbiamo fare insieme nelle nostre comunità. Oggi siete sempre di più, così come in passato, un pilastro dell'innovazione necessaria ad accompagnare i processi di cambiamento e di crescita economica produttiva e di sviluppo nelle nostre comunità". E in questo percorso comune, così come sottolineato anche da **Alfiero Moretti** della Protezione Civile Regione Umbria e coordinatore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, struttura Commissario Straordinario Sisma 2016, strategico sarà la collaborazione sempre più stretta tra Protezione civile e Ordini professionali. "Assisi è una città che dopo i recenti eventi



sismici definisco miracolata anche per le mani e l'ingegno dell'uomo - ha affermato **Stefania Proiciti** nella doppia veste di sindaco di Assisi e di ingegnere meccanico iscritto all'Ordine di Perugia - il nostro è un lavoro di competenza assoluta che parte dalla formazione universitaria ma che si sostanzia anche nella vita quotidiana. E' un lavoro di entusiasmo, di creatività e di



Caringella che sarà presentato martedì 4 luglio alle ore 18 ad Assisi "LA CORRUZIONE SPUZZA".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



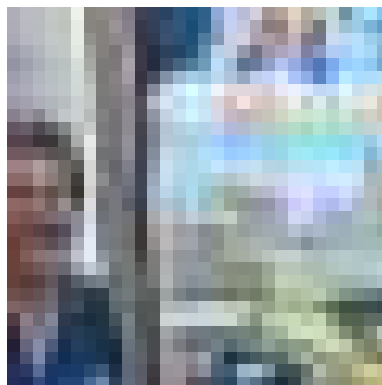
Chiarezza sulla vicenda dell'Angelana calcio a 5.

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



Assisi - Lunedì 3 luglio apertura iscrizioni ai servizi scolastici.

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



Lamberto Caponi autore del Palio del Cupolone.

da redazione Terrenostre - 2 Commenti

Fissata la nuova data: Martedì 4 Luglio, ore 21.00 Concerto del Coro 'Città di Bastia' nel Chiostro del

ambizione, anche nel poter cambiare le cose al meglio, e soprattutto di coraggio nel compiere le scelte di cui non ci pentiamo mai". Per i saluti istituzionali, sono intervenuti, anche Franco Moriconi, Rettore Università Perugia, Giorgio Mencaroni, Presidente Camera Commercio Perugia, Giuseppe Santoro, Presidente Inarcassa, Andrea Sisti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e Francesco Peduto, Consiglio Nazionale Geologi. I lavori di questa mattina sono proseguiti con la Lectio magistralis di Salvatore Natoli dell'Università degli studi di Milano- Bicocca su "Il buon uso del mondo, agire nell'età del rischio" e con il primo modulo dedicato alla "Formazione per la professione tra criticità e opportunità". Domani al centro del dibattito il tema delle "Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà" con gli interventi di **Giovanni Azzone**, coordinatore Casa Itali, **Rafael Luis Bras** Georgia Institute of Technology (USA), **Mauro Dolce** Dipartimento Protezione Civile, Università degli Studi di Napoli Federico II e **Massimo Mariani**, Consiglio Nazionale Ingegneri. Negli altri moduli di giovedì si affronteranno inoltre le tematiche delle responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti, con una nuova visione dell'organizzazione e delle sfide del lavoro professionale.

Ufficio stampa Ordine Ingegneri Perugia

Michela Dominici

Articolo letto 6 volte

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati

Nome

Email

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike>

Commento all'articolo



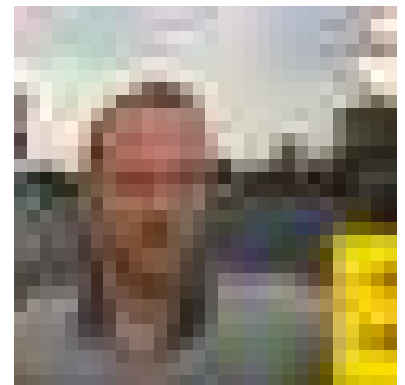
Monastero.

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



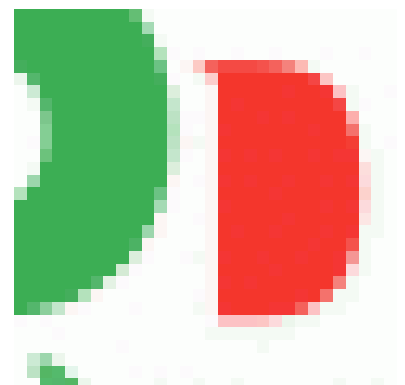
Pettirosi e Masciolini: "Assisi, Città del dialogo".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



M5S Bastia: "La migliore soluzione è... FARE PRESTO!"

da redazione Terrenostre - Nessun Commento



Ente Palio – PD Bastia: "Tutto è bene quel che finisce bene, anche se...".

da redazione Terrenostre - Nessun Commento

Solidarietà – Frati Assisi: "Aiutiamo i poveri in Italia con sms al 45515. Ridiamo un sorriso a chi lo ha perduto." Appello agli italiani, popolo dal cuore grande.

Questo sito web utilizza cookies di profilazione di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze e per migliorare la tua esperienza. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque elemento sottostante sarai considerato d'accordo con l'uso di questi cookies. Per saperne di più sul nostro utilizzo dei cookies, visitate la pagina [Privacy Policy](#).

APERTO AD ASSISI IL 62MO CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI: OLTRE 1.000 DELEGATI RIUNITI AL TEATRO LYRICK

(<http://www.trgmedia.it/Assisi-62mo-congresso-nazionale-degli-ingegneri-oltre-1000-delegati-riuniti-al-teatro-lyrick>)

Aperto ad Assisi il 62mo Congresso nazionale degli Ingegneri: oltre 1.000 delegati riuniti al teatro Lyrick. In apertura il saluto di Roberto Baliani, presidente dell'Ordine ingegneri Perugia.

"Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche".

E' questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia **Roberto Baliani** in apertura del **62° Congresso Nazionale degli Ordine degli Ingegneri d'Italia** che da oggi a venerdì vede riuniti al Teatro Lyrick di Assisi oltre 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini provinciali per parlare di *"Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta,*

sicura innovativa".

L'evento, promosso dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** in collaborazione con l'**Ordine degli Ingegneri di Perugia**, rappresenta l'occasione per affrontare le tematiche del "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria e le sfide degli ordini professionali 2.0.

"Siamo in Umbria - ha affermato il presidente Baliani nella sua relazione - e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete Tecnica delle Professioni, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell'emergenza che nella importante fase della ricostruzione". Il 62° Congresso è iniziato con la relazione del Presidente CNI **Armando Zambrano** che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni. *"Corriamo il rischio - ha continuato il presidente - può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarsi di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati".* Il congresso, che per la prima volta si svolge in terra Umbria e, in particolare ad Assisi, assume un valore ancora più simbolico. *"Ringrazio di cuore tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni - ha rimarcato con forza la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini -. In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importate, vogliamo raccogliere anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all'innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza tra i cittadini, parte centrale del lavoro che dobbiamo fare insieme nelle nostre comunità. Oggi siete sempre di più, così come in passato, un pilastro dell'innovazione necessaria ad accompagnare i processi di cambiamento e di crescita economica produttiva e di sviluppo nelle nostre comunità".*

E in questo percorso comune, così come sottolineato anche da **Alfiero Moretti** della Protezione Civile Regione Umbria e coordinatore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, struttura Commissario Straordinario Sisma 2016, strategico sarà la collaborazione sempre più stretta tra Protezione civile e Ordini professionali. *"Assisi è una città che dopo i recenti eventi sismici definisco miracolata anche per le mani e l'ingegno dell'uomo - ha affermato Stefania Proietti nella doppia veste di sindaco di Assisi e di ingegnere meccanico iscritto all'Ordine di Perugia - il nostro è un lavoro di competenza assoluta che parte dalla formazione universitaria ma che si sostanzia anche nella vita quotidiana. E' un lavoro di entusiasmo, di creatività e di ambizione, anche nel poter cambiare le cose al meglio, e soprattutto di coraggio nel compiere le scelte di cui non ci pentiamo mai".* Per i saluti istituzionali, sono intervenuti, anche Franco Moriconi, Rettore Università Perugia, Giorgio Mencaroni, Presidente Camera Commercio Perugia, Giuseppe Santoro, Presidente Inarcassa, Andrea Sisti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e Francesco Peduto, Consiglio Nazionale Geologi. I lavori di questa mattina sono proseguiti con la Lectio magistralis di Salvatore Natoli dell'Università degli studi di Milano- Bicocca su "Il buon uso del mondo, agire nell'età del rischio" e con il primo modulo dedicato alla "Formazione per la professione tra criticità e opportunità".

Domani al centro del dibattito il tema delle *"Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà"* con gli interventi di **Giovanni Azzone**, coordinatore Casa Itali, **Rafael Luis Bras** Georgia Institute of Technology (USA), **Mauro Dolce** Dipartimento Protezione Civile, Università degli Studi di Napoli Federico II e **Massimo Mariani**, Consiglio Nazionale Ingegneri.

Negli altri moduli di giovedì si affronteranno inoltre le tematiche delle responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti, con una nuova visione dell'organizzazione e delle sfide del lavoro professionale.



UTENTI ONLINE: 427



DIRETTA TV
diretta streaming



(/diretta/diretta.aspx)



RGM HITRADIO
diretta streaming



(/diretta/diretta.aspx?streaming=rgm)

ART BONUS
Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura
Dona per il patrimonio culturale della tua città

IL TOP IN QUARZO AL PREZZO DEL LAMINATO
BONUS MOBILI DEL 50%
FINANZIAMENTI "0" SPESE

ANASTASI MOBILI
FOSSATO DI SICOLI TEL. 075-919166

NEWSLETTER TRGMEDIA

Iscriviti alla nostra newsletter

Indirizzo email



Accetta informativa privacy (leggi
(//www.mailant.it/privacy.aspx?)

idp=5&cvp=5E0B4BE51F9EE0FCC10C30829314F018D984C937)

SOCIAL

Questo sito web utilizza cookies di profilazione di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze e per migliorare la tua esperienza. Accettando questo banner o cliccando qualunque elemento sottostante, acconsenti all'uso dei cookies. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies clicca qui (privacy.html)

Assisi/Pastia 28/06/2017 16:10

Redazione

trg media 8575 "Mi piace" Ok

Mi piace questa Pagina Condividi

Piace a 19 amici

RADDOPPI LE TUE LENTI
AD UN PREZZO DAVVERO SPECIALE

DAL 1° MARZO AL 31 DICEMBRE
SCEGLI IL TUO 2° PAIO DI LENTI

SOLE SPORTE UFFICIO GUIDA

Vision Ottica Salciarini

Gubbio (PG)
Via Reposati, 6 - Tel. 075-9220728 • Via Campo di Marte, 45 - Tel. 075-9272670

(/ad.aspx?c=150&z=3&u=https%3a%2f%2fwww.facebook.com%2fotticasalciarini%2f)

(/Festa-grande-a-Thann-per-la-39-Cremations-de-3-Sapins-39-stasera-immagini-nel-Trg-sera-delle-20/news-92225.aspx)

03/07/2017 08:35 | Costume (/Notizie/Costume)

FESTA GRANDE A THANN PER LA 'CREMATIONS-DE-3-SAPINS': STASERA IMMAGINI NEL TRG SERA DELLE 20.20

(/Festa-grande-a-Thann-per-la-39-Cremations-de-3-Sapins-39-stasera-immagini-nel-Trg-sera-delle-20/news-92225.aspx)

Si e' rinnovata venerdi sera a Thann, nella regione della Alsazia francese, la tradizionale cerimonia della 'Cremations-...

LEGGI (/FESTA-GRANDE-A-THANN-PER-LA-39-CREMATIONS-DE-3-SAPINS-39-STASERA-IMMAGINI-NEL-TRG-SERA-DELLE-20/NEWS-92225.ASPX) >

(/Gubbio-stasera-alle-21-concerto-della-Banda-Madonna-del-Ponte-per-i-25-anni-di-attivita-39-/news-92260.aspx)

01/07/2017 11:33 | Costume (/Notizie/Costume)

GUBBIO, STASERA ALLE 21 CONCERTO DELLA BANDA MADONNA DEL PONTE PER I 25 ANNI DI ATTIVITA'

(/Gubbio-stasera-alle-21-concerto-della-Banda-Madonna-del-Ponte-per-i-25-anni-di-attivita-39-/news-92260.aspx)

La Banda Musicale "Madonna del Ponte" stasera sabato 1 luglio alle ore 21, nella Chiesa "Madre del Salvatore" di Madonna...

LEGGI (/GUBBIO-STASERA-ALLE-21-CONCERTO-DELLA-BANDA-MADONNA-DEL-PONTE-PER-I-25-ANNI-DI-ATTIVITA-39-/NEWS-92260.ASPX) >

(/Gubbio-da-domani-sabato-1-luglio-si-amplia-il-servizio-quot-porta-a-porta-quot-della-differenziat/news-92174.aspx)

30/06/2017 14:16 | Attualità (/Notizie/Attualita)

GUBBIO, DA DOMANI SABATO 1 LUGLIO SI AMPLIA IL SERVIZIO "PORTA A PORTA" DELLA DIFFERENZIATA. I "CONSIGLI UTILI" A "TRG PLUS" (ORE 20.50)

(/Gubbio-da-domani-sabato-1-luglio-si-amplia-il-servizio-quot-porta-a-porta-quot-della-differenziat/news-92174.aspx)

Da domani sabato 1 luglio si amplia il servizio "porta a porta" della differenziata nell'area ovest di Gubbio compresa a...

LEGGI (/GUBBIO-DA-DOMANI-SABATO-1-LUGLIO-SI-AMPLIA-IL-SERVIZIO-QUOT-PORTA-A-PORTA-QUOT-DELLA-DIFFERENZIAT/NEWS-92174.ASPX) >



(/ad.aspx?c=1&z=3&u=http%3a%2f%2fwww.trgmedia.it%2fapp.htm)

(/Umbria-jazz-da-domani-anteprima-a-Norcia-nel-weekend-definito-il-piano-di-sicurezza/news-92257.aspx)

30/06/2017 10:30 | Cultura (/Notizie/Cultura)

UMBRIA JAZZ, DA DOMANI ANTEPRIMA A NORCIA NEL WEEKEND: DEFINITO IL PIANO DI SICUREZZA

(/Umbria-jazz-da-domani-anteprima-a-Norcia-nel-weekend-definito-il-piano-di-sicurezza/news-92257.aspx)

Norcia ospiterà nel week end da domani 1 e domenica 2 luglio il prologo dell'edizione 2017 di Umbria Jazz. Diversi gli ...

LEGGI (/UMBRIA-JAZZ-DA-DOMANI-ANTEPRIMA-A-NORCIA-NEL-WEEKEND-DEFINITO-IL-PIANO-DI-SICUREZZA/NEWS-92257.ASPX) >

(/Foligno-ultimo-giorno-per-aderire-e-partecipare-al-Premio-Letterario-quot-Fulgineamente-quot-sca/news-92246.aspx)

30/06/2017 08:32 | Cultura (/Notizie/Cultura)

FOLIGNO, ULTIMO GIORNO PER ADERIRE E PARTECIPARE AL PREMIO LETTERARIO "FULGINEAMENTE": SCADENZA 30 GIUGNO

(/Foligno-ultimo-giorno-per-aderire-e-partecipare-al-Premio-Letterario-quot-Fulgineamente-quot-sca/news-92246.aspx)

Ultimo giorno utile per aderire e partecipare alla prima edizione del Premio Letterario «FulgineaMente» organizzato a Fo...

LEGGI (/FOLIGNO-ULTIMO-GIORNO-PER-ADERIRE-E-PARTICIPARE-AL-PREMIO-LETTERARIO-QUOT-FULGINEAMENTE-QUOT-SCA/NEWS-92246.ASPX) >

(/Trevi-Palio-dei-terzieri-la-gara-torner-224-a-svolgersi-di-domenica-pomeriggio/news-92267.aspx)

29/06/2017 17:17 | Costume (/Notizie/Costume)

Tweets by @TrgMedia

trg TrgMedia @TrgMedia
trgmedia.it/l-Sibillini-co... fb.me/3PIVUEahL 1h

trg TrgMedia @TrgMedia
I Sibillini conquistano il cuore degli escursionisti
trgmedia.it/l-Sibillini-co... via @arquennet 1h

Embed View on Twitter



Cerca



- HOME
- Cronaca
- Attualità
- Politica
- Economia
- Cultura
- Lettere e Opinioni
- Sport24
- Noise24
- Gusto24
- Publiredazionali
- Altro ▾



www.gubbioscienza.it



al 5 luglio

ATTUALITÀ

Terremoto, via libera al piano per il recupero e la messa in sicurezza di 18 chiese umbre danneggiate

Programma di interventi firmato dal commissario per la ricostruzione Errani. Marini agli ingegneri a convegno: «Vostro ruolo sarà centrale»



SATIRI AUTO
NUOVA SEDE ASSISTENZIALE UFFICIALE



SOTTO COSTO

DAL 29 GIUGNO ALL'8 LUGLIO 2017

ipercoop

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.



chiese (19 in Abruzzo, 15 nel Lazio, 59 nelle Marche, 18 in Umbria) danneggiate e rese inagibili dai terremoti che hanno colpito il centro Italia. L'avvio dei cantieri, finanziati dallo Stato con oltre 29 milioni, consentirà la riapertura di 100 luoghi di culto di proprietà delle Diocesi e 11 di proprietà del Ministero dei Beni culturali e del Fondo edifici di culto.

L'ordinanza che disciplina tempi e modi d'intervento è già stata firmata da Errani. Per le chiese di proprietà delle Diocesi, i progetti devono essere presentati entro 30

giorni dall'entrata in vigore

requiere del comune:
«Piano non conforme»

In 200 a piazza Grimana: «il basket deve restare»

Terni, 'Buon compleanno David': il 29esimo del giovane Raggi a due anni dall'omicidio



We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

OK

inferiore ai 40 mila euro, la somma viene erogata a conclusione dei lavori mentre per i lavori che superano i 40 mila euro, può essere erogato un anticipo del 10 per cento a conclusione dell'istruttoria, un ulteriore anticipo fino al 50 per cento all'avvio del cantiere ed ulteriori pagamenti a stati di avanzamento dei lavori fino al 90 per cento dell'importo totale. Per le chiese di proprietà pubblica, il Ministero dei Beni culturali entro 30 giorni invia i progetti all'ufficio del Commissario per la ricostruzione che nei 30 giorni successivi provvede all'istruttoria. Subito dopo, in caso di esito positivo, rilascia l'autorizzazione all'apertura dei cantieri e adotta il decreto di concessione di contributo.

Ingegneri a convegno Di ricostruzione si è parlato mercoledì anche ad Assisi dove,

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

poi sottolineato la centranza del lavoro che gli ingegneri svolgeranno in questa fase delicata; una ricostruzione che dovrà essere anche «una positiva opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica della nostra comunità».

Il saluto della presidente Marini ha poi voluto ringraziare «tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni. In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importante, vogliamo raccogliere – ha aggiunto – anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all’innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

HOME ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/](http://www.umbriacronaca.it)) CRONACA ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/CRONACA/](http://www.umbriacronaca.it/category/cronaca/))

EVENTI ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/EVENTI/](http://www.umbriacronaca.it/category/eventi/))

CULTURA ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/CULTURA/](http://www.umbriacronaca.it/category/cultura/))

INVIATO SPECIALE ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/INVIATO-SPECIALE/](http://www.umbriacronaca.it/category/inviato-speciale/))

POLITICA ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/POLITICA/](http://www.umbriacronaca.it/category/politica/))

ECONOMIA ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/ECONOMIA/](http://www.umbriacronaca.it/category/economia/))

SPORT ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/SPORT/](http://www.umbriacronaca.it/category/sport/))

BORSINO DEL LAVORO ([HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/CATEGORY/BORSINO-DEL-LAVORO/](http://www.umbriacronaca.it/category/borsino-del-lavoro/))

[INVIA IL TUO ARTICOLO \(HTTP://WWW.UMBRIACRONACA.IT/INVIA-UN-ARTICOLO/\)](http://www.umbriacronaca.it/invia-un-articolo/)

AD ASSISI IL CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Baliani: "Rafforzare il nostro ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche"



(<http://www.umbriacronaca.it/wp-content/uploads/2017/06/1452.jpg>)ASSISI – "Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche". E' questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia Roberto Baliani in apertura del 62° Congresso Nazionale degli Ordine degli Ingegneri d'Italia che da oggi a venerdì vede riuniti al Teatro Lyrick di Assisi oltre 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini provinciali per parlare di "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura innovativa".



(<http://www.umbriacronaca.it/wp-content/uploads/2017/06/Roberto-Baliani.jpg>)

Roberto Baliani

L'evento, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia, rappresenta l'occasione per affrontare le tematiche del "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria e le sfide degli ordini professionali 2.0. "Siamo in Umbria – ha affermato il

presidente Baliani nella sua relazione – e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete Tecnica delle Professioni, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell'emergenza che nella importante fase della ricostruzione”.



(<http://www.umbriacronaca.it/wp-content/uploads/2017/06/Armando-ZAmbrano.jpg>)

Armando Zambrano

Il 62° Congresso è iniziato con la relazione del Presidente CNI Armando Zambrano che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni. “Corriamo il rischio – ha continuato il presidente – può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati”. Il congresso, che per la prima volta si svolge in terra Umbria e, in particolare ad Assisi, assume un valore ancora più simbolico. “Ringrazio di cuore tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni – ha rimarcato con forza la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini –.

In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importante, vogliamo raccogliere anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all'innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza tra i cittadini, parte centrale del lavoro che dobbiamo fare insieme nelle nostre comunità. Oggi siete sempre di più, così come in passato, un pilastro dell'innovazione necessaria ad accompagnare i processi di cambiamento e di crescita economica produttiva e di sviluppo nelle nostre comunità”. E in questo percorso comune, così come sottolineato anche da Alfiero Moretti della Protezione Civile Regione Umbria e coordinatore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, struttura Commissario Straordinario Sisma 2016, strategico sarà la collaborazione sempre più stretta tra Protezione civile e Ordini professionali.

“Assisi è una città che dopo i recenti eventi sismici definisco miracolata anche per le mani e l'ingegno dell'uomo – ha affermato Stefania Proeitti nella doppia veste di sindaco di Assisi e di ingegnere meccanico iscritto all'Ordine di Perugia – il nostro è un lavoro di competenza assoluta che parte dalla formazione universitaria ma che si sostanzia anche nella vita quotidiana. E' un lavoro di entusiasmo, di creatività e di ambizione, anche nel poter cambiare le cose al meglio, e soprattutto di coraggio nel compiere le scelte di cui non ci pentiamo mai”. Per i saluti istituzionali, sono intervenuti, anche Franco Moriconi, Rettore Università Perugia, Giorgio Mencaroni, Presidente Camera Commercio Perugia, Giuseppe Santoro, Presidente Inarcassa, Andrea Sisti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e Francesco Peduto, Consiglio Nazionale Geologi.

I lavori di questa mattina sono proseguiti con la Lectio magistralis di Salvatore Natoli dell'Università degli studi di Milano- Bicocca su “Il buon uso del mondo, agire nell'età del rischio” e con il primo modulo dedicato alla “Formazione per la professione tra criticità e opportunità”. Domani al centro del dibattito il tema delle “Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà” con gli interventi di Giovanni Azzone, coordinatore Casa Itali, Rafael Luis Bras Georgia Institute of Technology (USA), Mauro Dolce Dipartimento Protezione Civile, Università degli Studi di Napoli Federico II e Massimo Mariani, Consiglio Nazionale Ingegneri. Negli altri moduli di giovedì si affronteranno inoltre le tematiche delle responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti, con una nuova visione dell'organizzazione e delle sfide del lavoro professionale. (117)

Condividi (<http://www.hupso.com/share/>)

 ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=twitter&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F)

[service=twitter&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F](http://www.hupso.com/share/add.php?service=twitter&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F))

 ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=facebook&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F)

[service=facebook&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F](http://www.hupso.com/share/add.php?service=facebook&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F))

 ([http://www.hupso.com/share/add.php?](http://www.hupso.com/share/add.php?service=googleplus&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F)

[service=googleplus&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F](http://www.hupso.com/share/add.php?service=googleplus&title=Ad%20Assisi%20il%20Congresso%20nazionale%20degli%20Ingegneri&url=http%3A%2F%2Fwww.umbriacronaca.it%2F2017%2F06%2Fassisi-il-congresso-nazionale-degli-ingegneri%2F))

◀Articolo precedente

Prossimo Articolo ▶

A Norcia inaugurazione padiglione centro polivalente

Palio de San Michele: il programma della 55° edizione

(<http://www.umbriacronaca.it/2017/06/28/a-norcia-inaugurazione-padiglione-centro-polivalente/>)

(<http://www.umbriacronaca.it/2017/06/28/palio-de-san-michele-il-programma-della-55-edizione/>)

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni

Accetto

Grazie

Adesso puoi nascondere questo messaggio o saperne di più su i cookies.

Nascondi

Maggiori Info

UmbriaLeft.it

Home | Chi siamo | La redazione | Contattaci |

Ultimo aggiornamento: 03/07/2017 - 20:47


[Politica](#) | [Lavoro](#) | [Ambiente](#) | [Diritti](#) | [Economia](#) | [Società](#) | [Cultura](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#)

Cerca nel sito

[Home](#)

Società

By [Redazione](#)

Assisi/ Al via il 62° Congresso nazionale degli Ordini Ingegneri d'Italia

28/06/2017 - 16:56



ASSISI - "Occorre un cambio di paradigma che rafforzi la fiducia in coloro che, per competenze tecniche e conoscenza dei processi, rivestono un ruolo di guida e di indirizzo nelle scelte politiche". E' questo il messaggio lanciato dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia Roberto Baliani in apertura del 62° Congresso Nazionale della categoria che da oggi a venerdì vede riuniti al Teatro Lyrick di Assisi oltre 1000 delegati in rappresentanza di 106 ordini provinciali per parlare di "Corriamo il rischio. Ingegneri per una società aperta, sicura innovativa".

L'evento, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Perugia, rappresenta l'occasione per affrontare le tematiche del "rischio" professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema e le relative politiche di prevenzione, il ruolo della formazione per la categoria e le sfide degli ordini professionali 2.0.

"Siamo in Umbria - ha affermato il presidente Baliani nella sua relazione - e parlando di rischio, non possiamo prescindere da quello sismico e dai suoi effetti, in cui il contributo degli ingegneri e degli altri tecnici della Rete Tecnica delle Professioni, è come sempre fondamentale e insostituibile, sia nella gestione dell'emergenza che nella importante fase della ricostruzione".

Il 62° Congresso è iniziato con la relazione del Presidente CNI Armando Zambrano che ha esortato a lavorare per dare più forza alla categoria e a tutto il mondo delle professioni. "Corriamo il rischio - ha continuato il presidente - può voler dire molte cose. Una tra queste è quella di sforzarci di trovare soluzioni che ci rendano ancora più forti. Per fare questo dobbiamo prenderci il rischio di fare delle scelte. La politica ci darà risposte solo se saremo più forti, se diventeremo più numerosi, se sapremo metterci assieme, come è stato già fatto con la Rete Professioni Tecniche. Dobbiamo trovare il coraggio di aumentare la nostra massa critica, ragionando anche assieme alle altre professioni ordinistiche. Abbiamo l'assoluta necessità di essere ascoltati".

Il congresso, che per la prima volta si svolge in terra Umbria e, in particolare ad Assisi, assume un valore ancora più simbolico. "Ringrazio di cuore tutti gli ingegneri e i liberi professionisti che in questi mesi hanno sostenuto e collaborato, anche in maniera volontaria, alla gestione della rilevazione dei danni a supporto delle popolazioni e delle pubbliche amministrazioni - ha rimarcato con forza la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini -. In questi tre giorni di lavoro che dedicate a un tema importante, vogliamo raccogliere anche una sfida legata alle competenze, alle conoscenze, all'innovazione e alla cultura diffusa che non è solo quella tecnica ma anche della consapevolezza tra i cittadini, parte centrale del lavoro che dobbiamo fare insieme nelle nostre comunità. Oggi siete sempre di più, così come in passato, un pilastro dell'innovazione necessaria ad accompagnare i processi di cambiamento e di crescita economica produttiva e di sviluppo nelle nostre comunità".

E in questo percorso comune, così come sottolineato anche da Alfiero Moretti della Protezione Civile Regione Umbria e coordinatore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, struttura Commissario Straordinario Sisma 2016, strategico sarà la collaborazione sempre più stretta tra Protezione civile e Ordini professionali.

"Assisi è una città che dopo i recenti eventi sismici definisco miracolata anche per le mani e l'ingegno dell'uomo - ha affermato Stefania Proietti nella doppia veste di sindaco di Assisi e di ingegnere meccanico iscritto all'Ordine di Perugia - il nostro è un lavoro di competenza assoluta che parte dalla formazione universitaria ma che si sostanzia anche nella vita quotidiana. E' un lavoro di entusiasmo, di creatività e di ambizione, anche nel poter cambiare le cose al meglio, e soprattutto di coraggio nel compiere le scelte di cui non ci pentiamo mai".

Per i saluti istituzionali, sono intervenuti, anche Franco Moriconi, Rettore Università Perugia, Giorgio Mencaroni, Presidente Camera Commercio Perugia, Giuseppe Santoro, Presidente Inarcassa, Andrea Sisti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e Francesco Peduto, Consiglio Nazionale Geologi.

I lavori di questa mattina sono proseguiti con la Lectio magistralis di Salvatore Natoli dell'Università degli studi di Milano-Bicocca su "Il buon uso del mondo, agire nell'età del rischio" e con il primo modulo dedicato alla "Formazione per la professione tra criticità e opportunità". Domani al centro del dibattito il tema delle "Politiche di prevenzione del rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà" con gli interventi di Giovanni Azzone, coordinatore Casa Itali, Rafael Luis Bras Georgia Institute of Technology (USA), Mauro Dolce Dipartimento Protezione Civile, Università degli Studi di Napoli Federico II e Massimo Mariani, Consiglio Nazionale Ingegneri. Negli altri moduli di giovedì si affronteranno inoltre le tematiche delle responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti, con una nuova visione dell'organizzazione e delle sfide del lavoro professionale.

[Share / Save](#) [f](#) [t](#) [+](#)

Nazionali

[Nils Wogram e lo spirito jazz](#)

02/07/2017 - 00:15

[Guido Harari e le leggende della musica](#)

02/07/2017 - 00:12

[Paul Rosenberg, avanguardia e terrore](#)

02/07/2017 - 00:12

Accesso utente

Commenti recenti

Facebook

Tanto per aggiungere qualche
2 settimane 1 giorno fa

Perugia

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA



ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA BOLOGNA FIRENZE BARI TUTTA ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE SPECIALI METEO MAPPA

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Marini, ricostruzione per più qualità

Condividi con gli amici

Invia agli amici



"La ricostruzione post sisma dovrà rappresentare un vero e proprio laboratorio dove far crescere la qualità di ciò che andremo a ricostruire": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo saluto all'apertura dei lavori del 62/o congresso nazionale degli

ingegneri al Lyrick di Santa Maria degli Angeli. "Questo è ciò che abbiamo fatto in passato, in Umbria, ed è quanto vogliamo fare ora, in un gioco di squadra dove le professionalità e competenze degli ingegneri avranno un ruolo ed una funzione fondamentali" ha aggiunto. La presidente ha quindi ribadito la "centralità" degli ingegneri. "In quanto - ha sostenuto - sarete voi l'interfaccia con i cittadini, che restano comunque i protagonisti attivi di questa importante scommessa: la ricostruzione. Un'opera che non dovrà certo limitarsi a ricostruire fisicamente gli edifici, ma rappresentare - ha concluso Marini - una positiva opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica della nostra comunità".

ANSA | 28-06-2017 15:51

ARTICOLI CORRELATI

presidente marini interviene a 62esimo congresso nazionale degli ingegneri

Regione Umbria | 28-06-2017 17:35

Un laboratorio per ricostruzione sisma

ANSA | 24-06-2017 11:38

Assisi, si apre domani al Lyrick il 62mo Congresso nazionale degli Ingegneri italiani: il post sisma al centro del dibattito

TRG | 27-06-2017 19:15

Altre notizie



Polstrada Perugia ritira 14 patenti

Sono 14 le patenti ritirate dalla polizia stradale di Perugia per guida sotto l'effetto dell'alcool...

ANSA | 03-07-2017 17:38



Rossi, dopo 35 anni ancora al Bernabeu

L'11 luglio saranno passati 35 anni dal giorno in cui l'Italia allenata da Enzo Bearzot...

ANSA | 03-07-2017 16:31

Notizie più lette

1 Polstrada Perugia ritira 14 patenti

ANSA | 03-07-2017 17:38

2 Rossi, dopo 35 anni ancora al Bernabeu

ANSA | 03-07-2017 16:31

3 Ex Fcu, 'manutenzione limitata'

ANSA | 03-07-2017 16:27

4 Villa Umbra: P.A. digitale, fondi europei e 'decreti Madia' al centro della formazione

Umbria Journal | 03-07-2017 16:21

5 Tpl, l'assessore regionale Chianella in commissione: 'Presto nuovi criteri per il riparto dei fondi'

Umbria Domani | 03-07-2017 16:02

Cosa
Info e nu

Pe

COMMISSARIATI D

GUARDIA MEDIC

AGENZIA DELL

FARI

FARMA

og

Inserisci Indiri

Temi caldi del momento

- regione umbria comune di perugia
- assessore regionale iscrizione al registro
- periodici del tribunale
- pubblicazione di giornali
- assessore cecchini pian di massiano
- percorso verde
- agricoltura fernanda cecchini
- carcere di capanne
- aggiungi un commento

Gli appuntamenti In città e dintorni





SOC. COOP. A.R.L.
ECOTEVERE
 da 20 anni un impegno per la qualità!

Member Login

Servizio di pronto intervento

Home

Chi siamo?

I Nostri Servizi

News e Novità

Dove Siamo

Contattaci

Offerte

'Corriamo il rischio', al via il 62° Congresso degli Ingegneri

28/06/2017 - Si apre oggi il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). "Corriamo il rischio" è il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che alimenteranno la discussione. Rischio professionale, sociale, economico, incluso quello legato alle difficoltà di gestire il cambiamento del sistema, il rapporto con le altre professioni, le dinamiche sociali. Come già sperimentato l'anno scorso, alla preparazione dei lavori congressuali hanno partecipato gli Ordini territoriali che hanno sottoposto idee, posizioni e aspettative della categoria professionale degli ingegneri. "Il 62° Congresso seguirà lo stesso metodo sperimentato l'anno scorso a Palermo - spiega Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri -. Porremo l'attenzione sui temi della catego..

[Continua a leggere su Edilportale.com](#)

fonte: <http://www.edilportale.com>

(riproduzione riservata)

Source: http://www.edilportale.com/news/2017/06/professione/corriamo-il-rischio-al-via-il-62%C2%B0-congresso-degli-ingegneri_58818_33.html

Contattaci al
3483826188

Contattaci al numero 348 3826188

- **Richiedi il tuo preventivo personale compilando un semplice modulo: [cliccando qui!](#)**
- **Inviandoci un fax al numero 06 65 733 90.**
- **Per informazioni contatta direttamente il nostro direttore tecnico: cell. 348 38 26 188 - Tel. 06 65 733 90**

Autospurgo e Pronto Intervento Fognature a Roma

Il servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti, delle fosse settiche e della rete fognaria è svolto da Ecotevere con personale qualificato munito di tutta la necessaria attrezzatura di ultima generazione. **Ecotevere offre un servizio di Autospurgo e Pronto Intervento Fognature a Roma e nel Lazio in oltre Ecotevere esegue lavori di:**

disostruzione rete fognante roma, spurghi, interventi fognature roma, prosciugamento vani allagati roma, **disostruzione colonne di scarico roma,** disostruzione rete fognante, spurgo fosse biologiche, disostruzione colonne roma, pronto intervento fognature, costruzione reti fognarie roma, spurghi roma, interventi fognature, disostruzione colonne di scarico, disostruzione wc, fognature, spurgo fognature, spurgo fognature a roma, **disostruzione wc roma,** manutenzione fognature, prosciugamento vani allagati, videoispezioni, fognature roma, spurgo fosse biologiche roma, spurgo pozzi neri, disostruzione colonne, spurgo pozzi neri roma, costruzione reti fognarie, manutenzione fognature roma, **videoispezioni roma,** videoispezione roma, pronto intervento fognature roma, disostruzione colonne roma.

Per informazioni, preventivi, consulenze e richieste d'intervento: [clicca qui!](#)

Scopri i servizi di Ecotevere per saperne di più: [clicca qui!](#)

non perdetevi le offerte promo: **manutenzioni reti fognarie complete; Sopralluoghi e consulenza tecnica gratuita; Chiamata di pronto intervento gratuita; Disostruzione colonne di scaricoM Disostruzione wc**

Pronto Intervento

Pronto intervento fognature con apparecchiature di ultima generazione, autospurgo roma, videispezioni roma, idraulico roma:

- **Disostruzioni reti fognarie**
- **Disostruzioni colonne WC**
- **Spurgo pozzi neri**
- **Videoispezioni e Termografie**

Le più Lette

- Risanare i muri intaccati da umidità: metodi e tecnologie per risanare il calcestruzzo dall'umidità.
- Forum nazionale sulla Certificazione
- Detrazione 50%
- Piano Casa Toscana, ok alla proroga per il 2011
- Manutenzione impianti, paga anche il condòmino

'Corriamo il rischio', al via il 62° Congresso degli Ingegneri

28/06/2017 - Si apre oggi il 62° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma fino al 30 giugno a Perugia e ad Assisi (Santa Maria degli Angeli). "Corriamo il rischio" è il titolo che rimanda al filo rosso che unisce tutti i temi che a...

Priorità incomplete nei lavori pubblici, in arrivo il decreto

28/06/2017 - Pubbliche Amministrazioni maggiormente responsabili nella fase di programmazione delle opere pubbliche e attente al reale fabbisogno di infrastrutture, che deve dare priorità al completamento delle incomplete. Sono i contenuti della bozza di decreto, attuativo del Codice Ap...

Ricostruzione case e imprese in Centro Italia, un miliardo di euro dalla BEI

NORME & TRIBUTI

[FISCO & CONTABILITÀ](#) [DIRITTO](#) [LAVORO E PREVIDENZA](#) [EDILIZIA E AMBIENTE](#) [CASA E CONDOMINIO](#) [ENTI LOCALI E PA](#) [SANITÀ](#)
[Il disegno di legge per acci...](#)
[acciare gli utenti dei social...](#)
[Ingegneri alla prova del jobs act](#)
[Agenzia entrate-Riscossione, primi passi verso la governance](#)
[Anche gli studi professionali nel mirino degli hacker](#)

PROFESSIONI

Ingegneri alla prova del jobs act

 -di **Giuseppe Latour** | 28 giugno 2017


Il Jobs act degli autonomi non resti solo sulla carta. Soprattutto sul fronte della sussidiarietà, la delega ai professionisti di nuove competenze in materia di atti della pubblica amministrazione.

Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, ha aperto stamattina ad Assisi con la sua relazione il **62° Congresso della categoria** chiedendo al Governo di dare seguito ai suoi impegni, trasferendo subito ai professionisti con i decreti delegati nuove competenze sulle autorizzazioni. Ma non solo: bisogna anche andare oltre i contenuti della legge n. 81 del 2017 e introdurre l'equo compenso nei lavori privati. Senza dimenticare l'allarme sullo split payment, in arrivo dal prossimo primo luglio per i

VIDEO



16 giugno 2017

Plus24, quindici anni dalla parte dei risparmiatori

I PIÙ LETTI DI NORME & TRIBUTI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

[SCOPRI ALTRI PRODOTTI >](#)

LE GALLERY PIÙ VISTE


MOTORIZ4 | 26 giugno 2017
 Nuova Bmw X3, tutte le foto

SPORT | 26 giugno 2017
 Vela, New Zealand conquista la Coppa America 2017

professionisti: rischia di stritolare le partite Iva.

Mercato pubblico in ripresa

Il mercato, dopo anni di sofferenza, comincia a dare qualche segnale di ripresa: «Particolarmente incoraggiante per il settore dell'ingegneria – ha detto Zambrano - è il dato rilevato dal **Centro studi Cni** sulle gare d'appalto per le attività di progettazione nel campo dell'ingegneria ed architettura. Tra gennaio e maggio 2017 gli importi a base d'asta hanno raggiunto livelli ragguardevoli, pari a 162 milioni di euro, il 129% in più rispetto ai primi cinque mesi dello scorso anno». Un risultato portato anche dalla riforma del Codice appalti di aprile del 2016.

Picco di assunzioni nel settore privato

Buone notizie anche sul fronte del mercato privato. Il numero di laureati in ingegneria assorbiti dal sistema produttivo italiano ha registrato il picco massimo da sedici anni a questa parte: le assunzioni sono state circa 26.500 nel 2016, oltre 3mila in più rispetto all'anno prima. I corsi in ingegneria sono in assoluto i più richiesti nel panorama universitario italiano, tanto che la quota di immatricolati che ha intrapreso un corso di laurea in ingegneria è pari al 15,6% del totale degli immatricolati.

Ingegneria civile in sofferenza

Qualche segnale negativo arriva per alcune specializzazioni: «Se la fase congiunturale appare assai favorevole per gli ingegneri del ramo industriale e dell'informazione, altrettanto non si può dire per i liberi professionisti e per gli ingegneri del settore civile ed ambientale, con pesanti ricadute, immediate, ma soprattutto in prospettiva, sull'albo professionale che ha drasticamente ridotto negli ultimi anni l'appeal nei confronti dei giovani laureati». I numeri dicono che circa due laureati su tre non svolgono l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione. Non solo: «Negli ultimi anni si è intensificata la tendenza a sostenere l'esame, senza però procedere all'iscrizione all'Albo. Con la conseguenza, dunque, che tra tutti i potenziali nuovi ingegneri, quattro laureati su cinque circa non si iscrivono all'albo professionale».

Allarme split payment

Molti problemi potrebbero arrivare dallo split payment, la regola che impone dal prossimo primo luglio ai professionisti di non incassare più l'Iva versata dalla Pa. «Questo meccanismo, come è facile intuire, rischia di stritolare i liberi professionisti italiani: infatti la drastica contrazione della liquidità determinata dal mancato incasso dell'Iva comporterà per i professionisti il crescente ricorso a fonti di finanziamento bancario, con conseguente aumento degli oneri per interesse». Senza considerare, inoltre, che i compensi dei professionisti sono già soggetti alla ritenuta d'acconto.

Jobs act, spingere sulla sussidiarietà



MOTORIZ4 | 20 giugno 2017

Kia Stonic, tutte le foto del nuovo SUV compatto



MONDO | 26 giugno 2017

L'eredità della flotta sovietica del nord



MOTORIZ4 | 26 giugno 2017

Seat Arona, debutta il nuovo SUV compatto

In questo contesto, molte delle prospettive più interessanti sono legati al Jobs act degli autonomi, la legge n. 81 del 2017. In particolare, Zambrano ha parlato dell'articolo 5 che prevede la pubblicazione di un decreto attraverso il quale saranno indicati atti della Pa da rimettere alle professioni organizzate: «La grande maggioranza degli ingegneri è pronta ad assumersi la responsabilità di dare avvio ad opere di bassa-media complessità sostituendosi alla pubblica amministrazione nelle procedure autorizzatorie». Importante, quindi, che il decreto attivi una delega ampia.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Pubblica Amministrazione](#) | [Armando Zambrano](#) | [Normativa sulle libere professioni](#)

 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

[Disclaimer](#)

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

FOTO

24



12

ATTUALITÀ | 28 giugno 2017
La nuova centrale idroelettrica di Pizzighettone

24



6

SERVIZI | 28 giugno 2017
Il nuovo volto di Linate

24



16

LUXURY | 28 giugno 2017
Al W Barcelona, tra benessere, bar panoramico e sala di registrazione

24



20

LUOGHI | 27 giugno 2017
Il Vietnam a Milano

VIDEO